



bilanciosociale duemila venticinque



indice

INTRODUZIONE	3
Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale	3
Principi di redazione	3
Nota metodologica	4
 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA	6
Identità	6
Società Dolce - origini	6
Valori	7
Missione	7
Attività da Statuto	7
Sedi e contatti*	8
Aree di Produzione	9
Settori e tipologia dei servizi	9
Governance Societaria	9
Governance aziendale	10
Codice Etico	10
Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001	12
Rating di Legalità	12
Regolamento per la gestione dei rapporti con le Parti Correlate	12
Capitale Sociale	13
Soci	13
Partecipazioni societarie	15
I servizi in numeri (dati al 31.12.2025)	16
Attività di gara	19
Stakeholder	21
 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	22
Conto Economico riclassificato	22
Determinazione del valore aggiunto	24
Valore della produzione	25
Costo del personale	26
 RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	29
Composizione del personale	29
La politica delle assunzioni	30
Parità di genere	35
I sistemi di remunerazione e incentivazione e il Welfare Aziendale	39
Attività formative	43
Salute e sicurezza	43
La dimensione ambientale	45
 SEZIONE INTEGRATIVA	49
I Laboratori di progettualità - Progetti innovativi e a carattere sperimentale	49
Attività di Marketing e Comunicazione	63
Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari	70
Ascolto della committenza pubblica e degli stakeholder istituzionali	75
Questionario di soddisfazione del personale dipendente	75
Interviste	77

INTRODUZIONE

Riferimenti normativi e obiettivi del Bilancio Sociale

Il Decreto legislativo emanato il 4 luglio 2019 stabilisce che, a partire dalla redazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2020, siano adottate le linee guida da esso definite, così come previsto ai sensi dell'art. 14 comma 1 decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, ai sensi dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017. La finalità delle linee guida è quella di stabilire i contenuti e le modalità di redazione del Bilancio Sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale è infatti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Attraverso il Bilancio Sociale Società Dolce vuole condividere e far comprendere come opera, offrendo a tutti gli interlocutori un quadro complessivo delle performance e degli obiettivi di miglioramento che la Cooperativa si impegna a perseguire, della qualità dell'attività svolta e della declinazione del suo sistema di valori nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali e nei loro effetti e risultati.

Principi di redazione

Il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni in modo tale che ciascun lettore del documento le possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista, sia per agevolare un maggiore confronto, sia per mantenere una corretta e trasparente relazione con ogni interlocutore legittimamente interessato all'attività dell'azienda. E' essenziale però che tali peculiarità osservino, nel manifestarsi, criteri espliciti, condivisi e ricorrenti. Le linee guida stabiliscono che la redazione del Bilancio Sociale deve attenersi ai principi di:

- Rilevanza
- Completezza
- Trasparenza
- Neutralità
- Competenza di periodo
- Comparabilità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità
- Autonomia delle terze parti

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU). Infine, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o

procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali.

La qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale 2025 e delle informazioni in esso contenute è garantita dal rispetto dei principi definiti dallo Standard Principi di Redazione del Bilancio Sociale - GBS 2013, che è assunto come Standard di riferimento.

Nota metodologica

Conformemente a quanto indicato nelle linee guida definite dal d.lgs. del 4 luglio 2019, la struttura del Bilancio Sociale si esplicita con:

Introduzione, che è premessa metodologica per fornire una chiave di lettura del lavoro svolto.

Identità della Cooperativa, in cui si delinea il profilo societario e aziendale e si fornisce un quadro dell'organizzazione della Cooperativa.

Produzione e distribuzione del valore aggiunto, rendicontazione dei dati economici più rilevanti.

Relazione sociale e ambientale, sezione dedicata in modo specifico alla rendicontazione dei dati e degli avvenimenti sociali. Attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche si dà conto dell'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, del mutualismo e della partecipazione societaria e della dimensione ambientale.

Sezione integrativa, relativa alla gestione dei servizi e dei clienti (committenti e fruitori dei servizi), alle interviste agli stakeholder e ad ulteriori informazioni rilevanti.

Il Bilancio Sociale è consultabile e scaricabile dal sito della Cooperativa www.grupposocietadolce.it alla sezione "Numeri" (<https://www.grupposocietadolce.it/numeri/#bilanci>).

Le informazioni contenute in questo documento sono tutte riferite a Società Dolce Società Cooperativa e riguardano l'anno di gestione chiuso al 31 dicembre 2025 ed eventuali fatti di rilievo per il Bilancio Sociale avvenuti successivamente.

I dati riferiti all'anno del bilancio sono esposti, laddove la rappresentazione è significativa, a confronto con almeno i due esercizi precedenti.

Soci

n. 982 soci cooperatori
pari al 24% sul totale occupati



1,9 milioni di euro di
capitale sociale sottoscritto
di cui il **99,6%** versato

Capitale
sociale

IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Identità

Denominazione: **COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Forma giuridica: **SOCIETÀ COOPERATIVA**

Data Atto di costituzione: **26/02/1988**

Società Dolce è una società cooperativa e nello specifico una cooperativa sociale di tipo A (ai sensi della legge 381/1991).

Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia.

Le società cooperative sono società dedite alla produzione di beni o servizi, per le quali lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico, che consiste, a seconda del tipo di cooperativa, nell'assicurare ai soci il lavoro o beni di consumo o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.

Le cooperative sono caratterizzate dal voto capitaro dei soci, ovvero dal fatto che ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore versato della propria quota di capitale sociale.

Caratteristica propria della cooperativa è anche il principio di parità tra i soci (democrazia economica), che implica, tra l'altro, oltre al voto capitaro, la necessità di un giudizio motivato sui motivi di ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci (art. 2528, quarto comma).

Ulteriori caratteristiche fondamentali sono il principio cosiddetto della porta aperta e il capitale variabile della società cooperativa. Il Codice Civile riconosce la variabilità del capitale come un elemento peculiare delle società cooperative.

Società Dolce - origini

Società Dolce è stata fondata il 26 febbraio 1988 a Bologna da un gruppo di giovani studenti universitari che condividevano medesimi valori, tra cui quello di impegnarsi per contribuire a creare una società più dolce, dove tutti, anche chi fatica a "tenere il passo", possano trovare servizi che favoriscano una condizione di vita migliore e, allo stesso tempo, offrire buone opportunità di lavoro a chi desidera operare nel sociale.

Pietro Segata, socio fondatore della Cooperativa, ricorda che il nome Società Dolce nacque da un colloquio che ebbe con Franco Piro, parlamentare di Bologna che ha proposto la Legge n. 13 del 1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Giocarono sull'idea di una Società Dolce, una società in cui tutti noi avremmo auspicato di vivere, in quanto modello di Comunità dove non ci sono differenze, dove non ci sono contrasti, dove c'è eguaglianza, equità e solidarietà.

Questi sono ancora i valori che persegue Società Dolce.

Questo è il motivo per cui non ha mai cambiato il suo nome, nonostante varie sollecitazioni.

Società Dolce, oggi, ha una posizione di leadership fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona: è un'impresa fortemente consolidata e vanta un know-how tecnico e una capacità progettuale, organizzativa e finanziaria che consentono di fornire risposte adeguate a nuovi ed emergenti bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.

Valori

Società Dolce è una Cooperativa Sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come Società Cooperativa, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che necessitano di aiuto.

Società Dolce si ispira ai principi di libertà e solidarietà e, in tale ottica, si propone di potenziare il movimento cooperativo e di migliorare le condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci. Garantisce sempre un'alta professionalità, competenza, formazione e specializzazione del personale, affinché siano sempre assicurati il benessere dei fruitori dei servizi, la loro dignità e i loro diritti.

Società Dolce assicura la qualità dei servizi offerti attraverso l'impiego di risorse economiche e umane in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e formazione del personale orientate verso l'innovazione continua. I processi di miglioramento qualitativo nelle pratiche di progettazione e di erogazione dei servizi sono da sempre un valore primario della Cooperativa.

I valori su cui si basa Società Dolce sono la centralità della persona, con i suoi diritti, bisogni e sentimenti, la promozione dello sviluppo locale, la competenza, l'innovazione e la flessibilità, la gestione democratica e partecipata, il rispetto dell'ambiente e la trasparenza.

Missione

- **Mutualità** Costituisce scopo prioritario di Società Dolce favorire le migliori condizioni economiche, professionali e sociali ai propri soci; garantire loro pari opportunità; favorire la loro partecipazione alle scelte.
- **Centralità del Cliente** La soddisfazione dei fruitori e dei committenti è al centro dell'attività di Società Dolce, che è orientata all'efficacia, all'efficienza e alla produzione di valore nei servizi erogati.
- **Responsabilità Sociale** Società Dolce vuole essere soggetto attivo e responsabile nei territori in cui lavora per contribuire alla promozione di un benessere comunitario in grado di coniugare sviluppo e solidarietà.

Attività da Statuto

In relazione ai propri scopi la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, le seguenti attività (art. 2 dello Statuto):

- Gestire servizi sociali, sanitari, assistenziali, educativi e del tempo libero.
- Sviluppare tutte quelle attività e servizi funzionali ai settori dell'infanzia, dell'adolescenza, della senilità, dei disabili e dell'emarginazione in genere.
- Realizzare tutte quelle iniziative volte alla promozione individuale e sociale dei giovani, degli anziani e di ogni soggetto svantaggiato in genere.
- Promuovere e gestire servizi in grado di agevolare il rapporto tra cittadino e istituzioni.
- Rimuovere quegli ostacoli di natura economica, sociale, culturale che impediscono la reale uguaglianza fra tutte le persone, attraverso la pubblicazione e la divulgazione di studi, ricerche e notizie.
- Promuovere e realizzare prodotti editoriali di carattere politico, sociale, culturale.
- Promuovere e realizzare servizi volti al mantenimento dell'occupazione.
- Promuovere e realizzare formazione e aggiornamento per i propri soci e per i terzi accessori e funzionali al raggiun-

gimento dei propri scopi.

- Promuovere l'autofinanziamento della Cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e risparmio dei soci e raccogliendo prestiti, conferimenti e altri apporti esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.
- Costituire fondi, formati con i conferimenti dei soci sovventori, per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59 (recante "Nuove norme in materia di società cooperative").

Sedi e contatti*

Sede	Telefono	Fax	Mail
Sede Legale e Amministrativa			
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it societadolce@pec.it
Sedi di Bologna			
Via Cristina da Pizzano n. 6 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 7/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Cristina da Pizzano n. 9/A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via della Filanda n. 20 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/3 - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Via Lorenzetti n. 4/2A - 40133 Bologna	051 6441211	051 6441212	info@societadolce.it
Sede di Brescia			
Via L. Bazoli n. 25 - 25134 Brescia	030 2300944	030 2300944	
Sede di Cesena			
Piazza L. Sciascia n. 218 - 47023 Cesena	0547 610210	0547 21673	cesena@societadolce.it
Sede di Cremona			
Via Antiche Fornaci n.51 - 26100 Cremona	0372 23103	0372 565483	infoareanordovest@societadolce.it
Sede di Mantova			
Piazza Giotto n.2 - 46030 San Giorgio Bigarello (MN)	0376 324529	0376 362833	cdd.tamtam@societadolce.it
Sede di Parma			
Piazzale Allende n.1 - 43121 Parma	0521 494298	0521468142	segreteria.parma@societadolce.it

*Dati aggiornati al 27 maggio 2026

Territori

Regioni in cui opera la Cooperativa

Emilia Romagna

Lombardia

Veneto

Aree di Produzione

Aree di Produzione	
Area Educativa Sede	Area Nord-Ovest
Area Socio-Sanitaria Sede	Area Centro

Settori e tipologia dei servizi

Settori e tipologia dei servizi	
Infanzia	Minori
Anziani	Disabilità
Fragilità	Servizi Sanitari

Governance Societaria

Organi di governo e controllo	
Assemblea dei Soci	
Consiglio di Amministrazione	
Collegio Sindacale	

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Pietro Segata
Vice Presidenti	Carla Ferrero e Paolo Vaccaro
Consiglieri	Doriana Ballotti
	Antonio Franceschini
	Paolo Gardenghi
	Domenico Gianluca Miliziano
	Camilla Monteventi
	Simone Secchi

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

La nomina dei Consiglieri avverrà secondo quanto stabilito dal Regolamento Elettorale che prevede, in conformità con quanto disposto dalle norme statutarie, che il CdA debba essere composto da almeno un terzo di Consiglieri indipendenti, almeno un terzo di Consiglieri del genere meno rappresentato e non più di un terzo di Consiglieri che abbiano ruoli esecutivi in Cooperativa in forza di un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, quali i Dirigenti o i Quadri direttivi. Fermo restando quanto previsto dallo Statuto sociale in relazione alla facoltà da parte dei Soci Finanziatori di

nominare un amministratore da considerarsi tra i Consiglieri indipendenti.

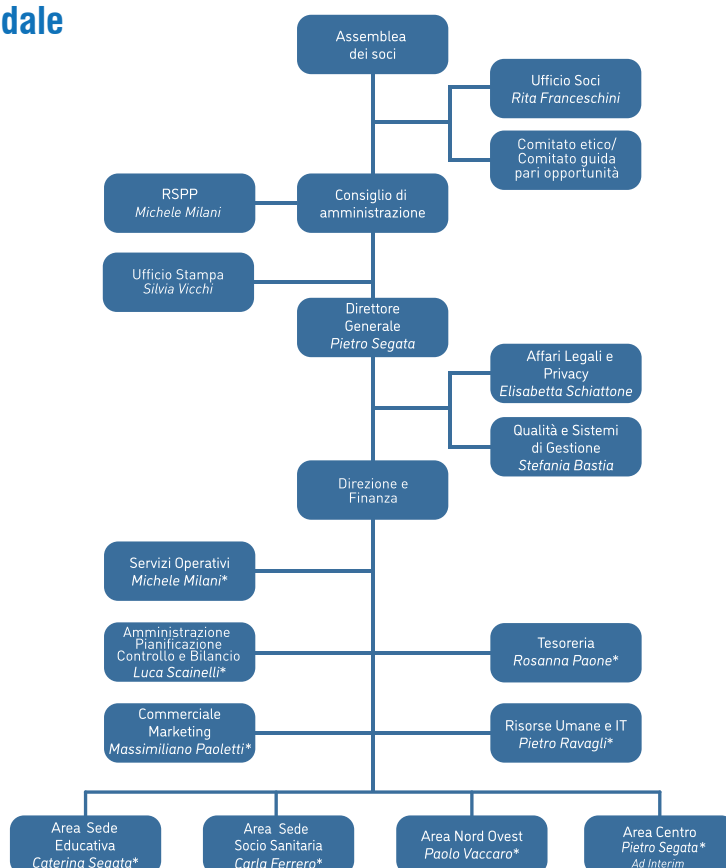
Collegio Sindacale	
Presidente	Roberto Picone
Sindaci effettivi	Roberto Maria Pasquali
	Fabrizio Labanti
Sindaci Supplenti	Claudio Malavasi
	Maria Pia Persiani

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

Società di revisione

L'incarico della revisione legale è stato affidato ad Hermes Spa, la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

Governance aziendale



***Membri della Direzione**, così denominata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2021, coordinata dal Direttore Generale e dai seguenti componenti: Pietro Ravagli, Carla Ferrero, Massimiliano Paoletti, Luca Scainelli, Caterina Segata, Paolo Vaccaro, Michele Milani, Rosanna Paone. La Direzione è stata istituita per dare attuazione al Piano Industriale e alle sue revisioni.

Codice Etico

Il primo Codice Etico di Società Dolce risale all'anno 2013. Nel luglio 2024, l'Assemblea dei Soci ha approvato una

corposa revisione del documento per adattarlo alla attualità e alle nuove sfide a cui Società Dolce è chiamata nel suo processo di crescita e di miglioramento continuo.

Il Codice Etico di Società Dolce fissa le regole di comportamento cui debbono attenersi i destinatari nel rispetto dei valori e principi etici ivi contenuti, rappresenta il complesso dei diritti e doveri morali e la conseguente responsabilità etica e sociale di ogni partecipante all'organizzazione. Ha l'ulteriore obiettivo di attestare la prevenzione rispetto a comportamenti irresponsabili e/o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto di Società Dolce perché definisce l'ambito delle responsabilità di tutti. Non si sostituisce o si sovrappone a norme legislative o regolamentari esterne ed interne, ma nell'azione di integrazione e rafforzamento dei principi contenuti in tali fonti, introduce modelli volti ad impedire ed ostacolare condotte non consone o che portino indebiti vantaggi.

Il Comitato Etico è l'organismo deputato alla diffusione ed all'applicazione del Codice Etico, è composto da tre a sette membri, anche esterni alla Cooperativa e dura in carica per tre anni.

Le funzioni del Comitato Etico riguardano la verifica costante in merito all'applicazione del Codice Etico e alla valutazione di manifeste incongruità attraverso la raccolta e valutazione di ricorsi e segnalazioni riferite all'applicazione del Codice stesso, con eventuale apertura di procedura di infrazione.

Il Comitato Etico risulta quindi così composto:

Comitato Etico	
Elisabetta Schiattone	Presidente Comitato Etico e Responsabile Affari legali e privacy
Nicolas Bonetti	Operatore Area Nord Ovest CDD Tam Tam
Adriana Corbelli	Impiegata Area Centro Hospice Villa Adalgisa
Silvia Ghidetti	Coordinatrice Area Nord Ovest SAP Gussago Integrazione Scolastica
Giulio Bazzocchi	Impiegato Area Centro CRA Opera Santa Teresa
Arturo Petrozza	OSS Area socio-sanitaria Sede Albergo Blu
Annarita Musacchio	Segretaria Comitato Etico e Coordinatrice gestione progetti finanziati Area Educativa sede

Con determinazione del 20 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha avviato il percorso di Certificazione per la Parità di Genere, in conformità con la norma UNI PdR 125:2022.

La Certificazione per la Parità di Genere, quale ulteriore strumento che estende universalmente a tutto il corpo degli occupati, dipendenti o lavoratori autonomi, la garanzia di un trattamento equo che tuteli la diversità e le pari opportunità, è stata ottenuta dalla Cooperativa in data 6 febbraio 2024.

Per l'efficace adozione e la continua ed adeguata applicazione della politica per la Parità di Genere, il Consiglio di Amministrazione ha designato il Comitato Etico quale Comitato Guida a norma della UNI PdR 125:2022, con invitati permanenti il Responsabile Risorse Umane Pietro Ravagli e la Responsabile Qualità e Sistemi di Gestione Stefania Bastia, qualora si tratti di tematiche ad essi afferenti.

È possibile contattare il Comitato Etico attraverso:

- **indirizzo e-mail:** comitato.etico@societadolce.it
- **Società Dolce tel. Centralino:** 051 6441211;
- **on line, sul sito istituzionale della Cooperativa, tramite la piattaforma dedicata al Whistleblowing e alla UNI PdR 125:2022.**

Il Comitato Etico ha un mandato triennale, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2027.

Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001

Il 28 Gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e adottato il MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (M.O.G.).

Il M.O.G. è stato corposamente revisionato nel corso dell'anno 2024 affinché vi fossero contenute le fattispecie di reato più recenti e l'istituto del "Whistleblowing". In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia (Decreto Legislativo n. 24/2023, art. 5 comma 1 lett. e), Società Dolce è tenuta a tutelare coloro che segnalino una violazione di leggi o regolamenti, di policy o norme della Cooperativa, ovvero di comportamenti, atti od omissioni che possano ledere l'integrità della stessa o, più in generale, la collettività e l'interesse pubblico, di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito lavorativo. Società Dolce ha adottato una specifica procedura per regolamentare sia le modalità con cui effettuare la segnalazione, sia la successiva gestione della stessa, procedura a cui è stata data massima diffusione anche mediante la pubblicazione sul sito Internet della Cooperativa nell'apposita sezione denominata "Whistleblowing". Il nuovo MOG è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2024.

Organismo di vigilanza

L'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è affidato ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

L'Organismo è stato monocratico per circa un anno e la sua Presidenza è stata affidata all'Avv. Alessandro Gattavecchia; il 30 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Società Dolce ha deliberato di ripristinarlo come organo collegiale. Con decorrenza dal mese di giugno 2022 l'Organismo di Vigilanza è pertanto composto dal Presidente, Avv. Alessandro Gattavecchia, da un membro esterno con comprovata esperienza in materia di D.lgs. 231/2001 e di ODV, Dott. Luca Federico, e dal componente interno Responsabile Affari Legali e Privacy Dott.ssa Elisabetta Schiattone. È possibile contattare l'organismo di vigilanza all'indirizzo e-mail: organismodivigilanza@societadolce.it

Rating di Legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 2 luglio 2025 ha nuovamente rinnovato a Società Dolce il **Rating di Legalità con il punteggio massimo di tre stellette**.

Il Rating di Legalità, istituito ai sensi del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 (c.d. decreto "Cresci Italia"), è uno strumento volto alla promozione della legalità e dei principi etici in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte dell'impresa e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. È un sistema di premialità per le società che rispettano la legge e/o si allineano ai più elevati standard etico-sociali e/o di governance, adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

Il rating ha una durata di due anni e, a seguito di una specifica istruttoria, viene di volta in volta rinnovato.

Regolamento per la gestione dei rapporti con le Parti Correlate

Il 19 luglio 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato il Regolamento per la gestione dei rapporti con le parti correlate, tramite il quale la Cooperativa ha ritenuto opportuno adottare alcuni criteri e regole volti ad assicurare la massima trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con le Parti Correlate e, più in generale, un consolidato livello di trasparenza in merito alle situazioni che possano configurare dei potenziali conflitti di interesse in capo ai membri dell'organizzazione della Cooperativa. L'organo deputato all'applicazione del Regolamento per la gestione delle parti correlate è il Comitato Parti Correlate che viene nominato dal Consiglio di Amministrazione; è presieduto da Paolo Gardenghi ed è composto da altri due Consiglieri indipendenti. Il Comitato svolge le proprie attività in collaborazione con il Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile degli Approvvigionamenti e la Responsabile Affari Legali.

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale sottoscritto è pari ad Euro 1.919.000. La quota versata è pari ad Euro 1.912.169.

Soci

Al 31/12/2025 i soci cooperatori risultano essere n. 982.



Società Dolce ha riservato la facoltà di associarsi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente (il Consiglio di Amministrazione, in data 22 aprile 2013, ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art. 37 del CCNL di riferimento). Nel 2017 la Cooperativa ha equiparato il contratto di apprendistato al contratto a tempo determinato, sollevando dalla scelta di associamento la lavoratrice o il lavoratore. Da gennaio 2018 l'associazione è completamente lasciata alla *libera scelta* della persona, incentivato per i più giovani di età fino ai 36 anni che non dovranno sottoscrivere e versare il sovrapprezzo.

Compagine societaria della Cooperativa

COMPAGINE SOCIETARIA	
n. soci attivi ordinari al 31/12/2025	982
di cui n. soci in formazione	42
di cui n. soci cooperatori	940
n. soci lavoratori	929
%dei soci ordinari/totale occupati	24%
n. soci finanziatori al 31/12/2025	2
n. soci sovventori al 31/12/2025	7
n. nuovi soci	8
di cui n.soci ordinari	6
di cui n. soci sovventori	2
Capitale nuovi soci	euro 12.000
Capitale sottoscritto	euro 1.919.000
Capitale versato complessivo	euro 1.912.169

%capitale versato/capitale sottoscritto	99,6%
n. associazioni a Socio in Formazione	6
n. trasformazioni di soci da formazione a Cooperazione	-
n. totale dissociazioni	57
di cui n. dissociazioni Soci Operatori	56
di cui n. dissociazioni Soci in Formazione	1

Nel corso del 2025 la Cooperativa, pur rimanendo a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale, non rispetta la condizione di prevalenza (come dai criteri stabiliti dall'art. 2513 del Codice Civile) in quanto al 31/12/2025 i costi per il personale verso i soci risultano essere il 31,3 % rispetto al totale dei costi per il personale (voce B.9 del Conto Economico). Tuttavia La Cooperativa persegue il proprio e più ampio scopo "di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali" per i propri Soci (art. 2 dello Statuto).

Soci finanziatori

In data 11 febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Cooperativa ha deliberato l'approvazione del nuovo Statuto e ha deliberato l'approvazione dell'operazione d'aumento del capitale dedicato ai Soci Finanziatori fino all'importo massimo di Euro 400.000 mediante emissione, alla pari, di 800 azioni nominative di socio finanziatore del valore nominale di Euro 500 cadauna.

L'Assemblea Straordinaria ha inoltre deliberato l'approvazione del Regolamento d'emissione delle azioni di socio finanziatore e il relativo schema di certificato azionario.

In data 15 marzo 2022 i fondi mutualistici Coopfond S.p.A. e General Fond S.p.A. sono entrati nel capitale della Cooperativa versando ciascuno Euro 200.000 a titolo di soci finanziatori per un totale di Euro 400.000.

Sono stati inoltre sottoscritti dei patti parasociali, che riservano ai due fondi mutualistici la facoltà di nominare un proprio amministratore ed un sindaco, alla scadenza dell'attuale organo amministrativo.

Soci sovventori

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 25 marzo 2019, ha introdotto la figura del Socio Sovventore delegando il Consiglio di Amministrazione ad istituire un Fondo, con un tetto massimo di Euro 1,5 milioni. Ai soci sovventori si applicano, in quanto compatibili, le norme sui Soci Finanziatori.

Possono essere Soci Sovventori della Cooperativa, a norma dell'art. 4 L. n. 59 del 1992, sia le persone fisiche che quelle giuridiche e i soggetti diversi. Le azioni di sovvenzionamento possono essere offerte anche a persone diverse dai soci operatori. I conferimenti dei sovventori costituiscono una sezione separata del capitale sociale che costituisce il fondo per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, come previsto all'art. 11 lett. c) dello Statuto della Cooperativa. I conferimenti stessi possono avere a oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili. Il valore di ciascuna azione è di Euro 50,00.

Alla data del 31/12/2025 i soci sovventori risultano essere 7 per un totale di capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 129.000 (di cui euro 120.000 versati dal socio sovventore L'Operosa scrl nel corso del 2023).

Prestiti obbligazionari

Il 3 novembre 2020 l'Assemblea Straordinaria dei Soci, integrando lo Statuto della Cooperativa, le ha dato facoltà di emissione di prestiti obbligazionari.

La Cooperativa, al fine di sostenere la crescita prevista dal Piano Industriale 2021-2028 e il relativo capitale circo-

lante, nell'ottica di una diversificazione delle fonti di finanziamento, ha deciso di emettere nell'esercizio 2021 il suo primo "Minibond Long Term" di massimi Euro 5.000.000. Le obbligazioni totali sottoscritte, pari ad Euro 4.400.000, sono state quotate sul Segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A. Il Minibond è stato offerto esclusivamente a Investitori Professionali nell'ambito di un collocamento riservato, come previsto dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob.

Partecipazioni societarie

Le Partecipazioni costituiscono il 17% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate attraverso le quali si erogano prestazioni, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASSISTIAMO CASA SRL	BOLOGNA (BO)	04203930377	1.000.000	(5.906)	1.494.092	996.061	66,670	1.000.000
VILLA PAOLA SRL	BOLOGNA (BO)	04337591202	544.354	(116.280)	645.716	430.478	66,670	544.354
Totale								1.544.354

Collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02693231207	321.500	7.984	314.146	273.107	86,940	397.493
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02770141204	476.500	3.531	636.444	466.815	73,350	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02820241202	481.500	3.515	625.179	544.678	87,120	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	02985871207	225.500	753	205.692	191.097	92,900	209.706
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	VIGNOLA (MO)	02787231204	450.000	1.563	468.456	408.598	87,220	392.500

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	MORCIANO DI ROMAGNA (FC)	03806190405	385.000	9.242	439.812	234.186	53,250	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA (BO)	03043241201	62.500	1.303	80.031	25.610	32,000	20.000
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	11.116	1.480.614	668.785	45,170	2.389.541
WELFARE EFFICENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA (BO)	03831661206	4.996	(42.725)	543.245	212.561	39,130	193.215
WELFARE EFFICENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA (BO)	03907331205	4.434	(151.202)	407.305	90.941	22,330	990
SENECA JOB SRL	BOLOGNA (BO)	03991191200	25.000	5.312	23.751	5.977	47,500	11.875
VICURA CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	VICENZA (VI)	04536900246	151.000	(3.132)	147.869	102.823	69,540	105.000

L'investimento in partecipazioni societarie è un obiettivo strategico per Società Dolce per crescere in termini di servizi e per consolidare la propria presenza nei territori.

Ristorni deliberati da società partecipate

	RISTORNO 2025
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	175.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	143.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno:	35.000

I servizi in numeri (dati al 31.12.2025)

Tipologia di attività

Infanzia 0-6	
59	Nidi d'infanzia
5	Scuole dell'infanzia
12	S.I./S.E.T. (Centri Bambini e Genitori, Centri famiglie, Centri Giochi, Spazio Bambino, Ludoteche)

Minori (6-18)	
47	Servizi di integrazione scolastica
40	Servizi Socio Educativi Territoriali
1	Comunità Educativa Residenziale per Minori
1	Comunità di Accoglienza Femminile per Minori
13	Assistenza Educativa Domiciliare
2	Centro Polifunzionale per Famiglie
45	Servizi di sostegno scolastico per Minori disabili
Anziani	
17	Strutture residenziali (R.S.A., C.R.A., Comunità alloggio, Casa di riposo, Centri Polifunzionali Terza età)
6	Centri Diurni
3	Alloggi protetti
44	Servizi domiciliari (S.A.D., A.D.I.)
Disabilità	
30	Centri Diurni Disabili
8	Residenze Disabili
1	Servizio trasporti
1	Soggiorni estivi per persone con disabilità
1	Servizio formazione all'autonomia
Psichiatria	
1	Servizio Budget di Salute
1	Servizio Recovery College
1	Servizio Progetto di Comunità
Fragilità	
6	SAI adulti e Cas – Nuovi Cittadini
3	SAI MSNA – Nuovi Cittadini
4	Servizi di prevenzione e contrasto alla fragilità
14	Servizi relativi alla grave emarginazione adulta e servizi abitativi
85	Alloggi di transizione abitativa
4	Pronto intervento sociale
9	Sportelli Sociali
4	Servizi “Sulla Soglia”
Servizi Sanitari	
2	Hospice

Servizi Sanitari	
1	Reparto Ospedaliero di Cure subacute
1	Reparto di Medicina
1	Reparto NUCOT
12	Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative Domiciliari

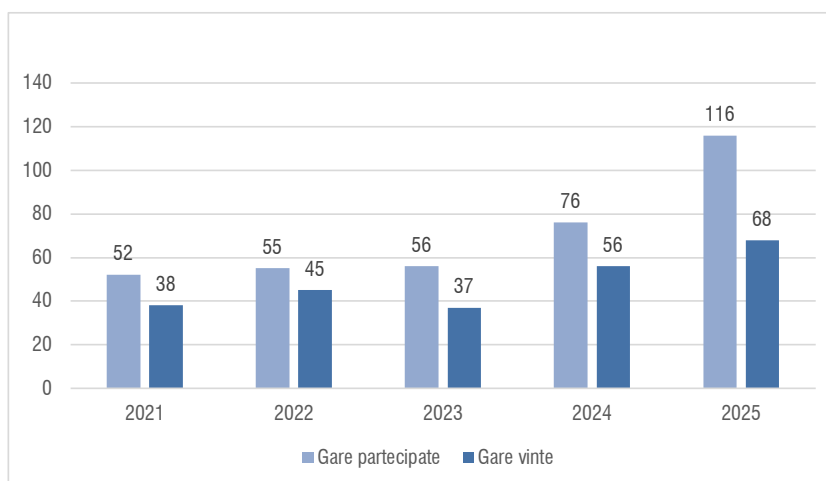
Attività e numero di utenti

Nidi d'infanzia e servizi per l'infanzia (0-6)	N. Utenti
Nidi d'infanzia	2.533
Servizi Integrativi 06 (spazio bambini, centri bambini e famiglie e piccoli gruppi educativi)	140
Servizi sperimentali	15
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	N. Utenti
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi centri e soggiorni estivi, ecc.)	1.550
Interventi socio-educativi domiciliari	423
Ludoteche	15
Inserimento lavorativo	
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	N. Utenti
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	4.846
Servizi residenziali	N. Utenti
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	137
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	1.569
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (<i>include anche le Case famiglia</i>)	20
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	1.440
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza	
Servizi semiresidenziali	N. Utenti
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	535
Disabili –Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	135
Minori -Comunità educative semiresidenziali	
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	23
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	171
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	
Adulti in difficoltà – Centro semiresidenziale	341
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi	N. Utenti
Segretariato sociale e servizi di prossimità	5.710
Immigrati - Centri Servizi stranieri	
<i>Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)</i>	
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...)	
Servizi Sanitari	N. Utenti
Servizi sanitari a domicilio	2.926
Soccorso e trasporto sanitario	
Servizi ambulatoriali	
Servizi ospedalieri	642

Medicina del lavoro	
Istruzione e servizi scolastici	N. Utenti
Scuole dell'infanzia	227
Istruzione per gli adulti	
Servizi di sostegno scolastico minori con disabilità	2.621
Servizi integrativi scolastici (pre-post orario; doposcuola; assistenza alla refezione e al trasporto)	12.376
Altri Servizi	N. Utenti
Mensa sociale	36
Trasporto sociale	521
Pronto intervento sociale	2.662
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	1.244
Migranti, richiedenti asilo (adulti e minori)	1.516

*Dati relativi all'anno 2025

Attività di gara



Nel corso dell'anno 2025 Società Dolce ha partecipato a un totale di 225 procedure suddivise tra:

- Gare d'appalto
- Project Financing
- Accreditamenti
- Finanziamenti
- Iscrizione ad Albi Fornitori
- Affidamenti diretti
- Progetto Conciliazione Vita-Lavoro

Le tipologie di procedure sopra elencate vengono gestite da Società Dolce anche per i Consorzi di cui la cooperativa fa parte e per i quali ha in essere i contratti di service.

Con riferimento alle sole gare d'appalto, Società Dolce ha partecipato a un totale di 116 procedure, di cui 43 per conferma di contratti già in essere e 73 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 68 (di cui 42 su 43 per conferme di servizi), per una percentuale di successo superiore al 58%. Il fatturato derivante dall'aggiudicazione di gare d'appalto è risultato pari a Euro 48.584.598,00.

Tra le Aree Territoriali dell'Emilia Romagna, l'Area Infanzia e Servizi Educativi ha confermato, per quanto riguarda il settore infanzia, la gestione della scuola dell'infanzia "Paciugo" nel Comune di Bologna fino al termine dell'anno scolastico 2026/2027. Nell'ambito dei servizi educativi, sono state confermate le gestioni dei servizi di integrazione

scolastica nel Comune di Monterenzio (BO), dei centri estivi nel Comune di Ozzano dell'Emilia (BO) e dei servizi di pre-scuola, inter-scuola, dopo-scuola e post-scuola del Comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Nella Provincia di Modena è stato acquisito il nuovo servizio di inclusione scolastica e servizi scolastici integrativi dei Comuni di Pavullo del Frignano e Polinago (MO).

Nella Provincia di Ferrara Società Dolce ha confermato la gestione del nido comunale "Giocogiocando" di Poggio Renatico e, nella Provincia di Piacenza, la gestione del nido "Il nido dello scricciolo" di Monticelli d'Ongina.

L'Area Socio-Sanitaria ha confermato l'affidamento del progetto "Oltre la strada/Riduzione del danno" del Comune di Bologna e il servizio di gestione del servizio PRINS – Pronto Intervento Sociale nel Distretto di Riccione (RN); nella Provincia di Padova, ha confermato il servizio SAD del Comune di Galzignano Terme.

Nell'Area Nord-Ovest, la Cooperativa ha acquisito, tramite co-progettazione con il Consorzio Servizi Val Cavallina, i servizi nell'area anziani, disabilità, ADM e servizi educativi, aggregativi e di extra-scuola; nella Provincia di Mantova, si è aggiudicata il servizio di assistenza educativa scolastica nel Comune di Roverbella. Ha inoltre ha confermato la gestione dei Centri Diurni per Disabili dei Comuni di Trezzano sul Naviglio, Lainate e Rho per conto dell'ASST Rhodense (MI).

L' Area Centro, nella Provincia di Forlì-Cesena, ha confermato la gestione del nido "Signori Bambini" del Comune di Longiano.

Per quanto riguarda le procedure di tipologia diversa rispetto alle gare d'appalto, particolare attenzione ha richiesto la partecipazione ai bandi afferenti il "Progetto Conciliazione Vita-Lavoro" promosso dalla Regione Emilia Romagna e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 a 13 anni di età iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Società Dolce, in qualità di gestore di tale tipologia di servizi, sia pubblici che privati, ha pertanto partecipato a un totale di 15 procedure, fornendo la propria adesione ai Bandi indetti dai Comuni o dalle Centrali Uniche di Committenza.

Sul tema dell'Accreditamento, Società Dolce è accreditata per numerosi servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, residenziali, semi-residenziali e territoriali, in tutte le Regioni in cui opera. Il mantenimento dei requisiti di accreditamento garantisce il possesso di alti standard di qualità nella gestione dei servizi e implica un continuo aggiornamento ai fini del rispetto delle normative regionali.

Tra i servizi accreditati nell'anno 2025, Società Dolce ha ottenuto gli accreditamenti sociali per il Servizio di Assistenza per l'Autonomia Personale (SAAP) del Consorzio Casalasco per i Servizi Sociali (CR), per i servizi di Assistenza Domiciliare e Assistenza Educativa Scolastica dell'Azienda So.Le (MI) e per i servizi socio-assistenziali domiciliari in favore di anziani, disabili, minori e famiglie dell'Azienda Sociale di Castano Primo (MI)

Come anticipato in precedenza, Società Dolce gestisce inoltre il service per le gare dei Consorzi di cui fa parte insieme ad altre rilevanti realtà cooperative del bolognese; nello specifico, nel 2025 sono state presentate complessivamente 27 procedure, di diverse tipologie, in qualità di Consorzio.

In particolare per il Consorzio L'Arcolaio, che gestisce servizi socio-assistenziali ed educativi per soggetti in condizione di disagio, Dolce nel 2025 ha gestito un totale di 12 procedure. Per l'Unione Reno Galliera il suddetto Consorzio si è aggiudicato la gestione del servizio di manutenzione del verde di Argelato e il servizio di gestione dei cimiteri comunali di San Pietro in Casale; nel Comune di Bologna è stato confermato il servizio di supporto educativo e di sostegno all'autonomia in RTI con le Cooperative C.A.D.I.A.I. e AssCoop.

Il Consorzio Aldebaran, che gestisce servizi di assistenza rivolti alla popolazione anziana, ha acquisito il servizio di animazione presso il Centro Giusti di Pianoro (BO).

Il Consorzio Indaco, che si occupa di servizi rivolti alla salute mentale e alla psichiatria, ha confermato l'affidamento dei servizi di ospitalità residenziale, permanente o temporanea, rivolti a persone in cura presso il Dipartimento di Salute Mentale in Gruppi Appartamento con diversi livelli di intensità assistenziale.

Stakeholder

Nella mappa dei portatori di interesse di Società Dolce sono riportate le categorie di interlocutori, direttamente o indirettamente coinvolti, che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cooperativa.

INTERNI	Stakeholder primari (direttamente coinvolti)	Stakeholder secondari (indirettamente coinvolti)
	Determinano le scelte	Orientano le scelte e ne sono influenzati
	• Consiglio di Amministrazione • Assemblea dei Soci • Direzione • Collegio sindacale	• Lavoratori • Collaboratori • Tirocinanti e stagisti • Volontari in Servizio Civile
ESTERNI	Collaborano o interagiscono in modo continuativo	Potrebbero interagire o interagiscono in modo anche non intenzionale
	• Committenti pubblici e privati • Fruitori dei servizi • Associazioni Datoriali • Organizzazioni sindacali • Fornitori • Cooperative e imprese partner • Finanziatori • Obbligazionisti	• Altre associazioni del Terzo Settore • Media • Enti di formazione • Università • Fondazioni • Altri

- Stakeholder Interni: portatori di interesse presenti direttamente nell'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Esterni: portatori di interesse esterni all'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Primari: tutti coloro che vengono direttamente influenzati dalle decisioni della Cooperativa o che possono direttamente influenzarle.
- Stakeholder Secondari: tutti coloro che indirettamente vengono influenzati o possono influenzare le decisioni della Cooperativa.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il 2025 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di Euro 163.283, mentre il valore della produzione, di Euro 137.757.845, ha registrato un incremento dell'8% rispetto all'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato

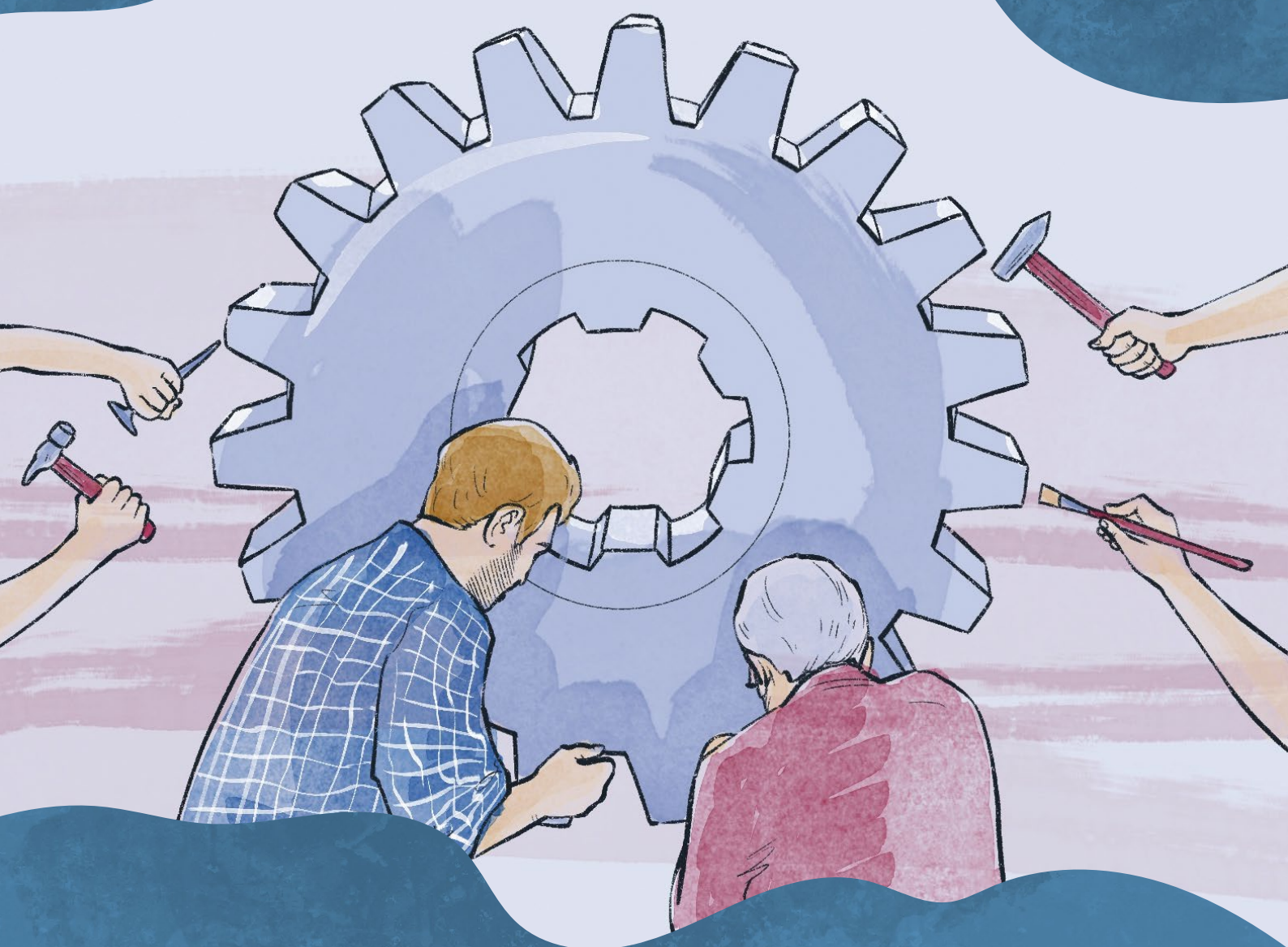
La riclassificazione del conto economico porta in sé la capacità di fornire una diversa lettura degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza contraddire la logica dei principi contabili che ne sono alla base.

	31/12/2025	% su Valore della prod.	31/12/2024	% su Valore della prod.	31/12/2023	% su Valore della prod.
VALORE DELLA PRODUZIONE	137.757.845	100,0%	127.719.793	100,0%	118.295.107	100,0%
-Consumi di Materie	3.426.555	2,5%	3.388.199	2,7%	3.202.518	2,7%
-Spese Generali	37.688.093	27,4%	36.140.412	28,3%	33.431.529	28,3%
VALORE AGGIUNTO	96.643.197	70,2%	88.191.182	69,1%	81.661.060	69,0%
-Altri Ricavi	6.503.360	4,7%	2.735.293	2,1%	1.505.788	1,3%
-Costi del Personale	87.799.812	63,7%	81.325.807	63,7%	76.947.145	65,0%
-Accantonamenti	24.092	0,0%	23.957	0,0%	17.228	0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.315.933	1,7%	4.106.125	3,2%	3.190.899	2,7%
- Ammortamenti e Svalutazioni	3.379.040	2,5%	3.250.954	2,5%	557.548	0,5%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)	-1.063.107	-0,8%	855.171	0,7%	2.633.351	2,2%
+ Altri Ricavi	6.503.360	4,7%	2.735.293	2,1%	1.505.788	1,3%
- Oneri Diversi	2.894.450	2,1%	2.976.332	2,3%	2.025.368	1,7%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.545.803	1,8%	614.132	0,5%	2.113.771	1,8%
+ Proventi Finanziari	90.253	0,1%	179.638	0,1%	210.362	0,2%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)	2.636.056	1,9%	793.770	0,6%	2.324.133	2,0%
+ Oneri Finanziari	-2.139.252	-1,6%	-2.826.358	-2,2%	-2.469.521	-2,1%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	496.804	0,4%	-2.032.588	-1,6%	-145.388	-0,1%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	31.997	0,0%	71.620	0,1%	18.887	0,0%
+ Proventi e oneri straordinari	0	0,0%	-	0,0%	0	0,0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	528.801	0,4%	-1.960.968	-1,5%	-126.501	-0,1%
-Imposte	365.518	0,3%	-288.407	-0,2%	107.416	0,1%
REDDITO NETTO	163.283	0,1%	-1.672.561	-1,3%	233.917	-0,2%

Valore della produzione

163.000

euro di utile



oltre 137 milioni di euro

+8% rispetto al 2024

Il Margine Operativo Lordo è diminuito rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per la maggior incidenza degli Altri ricavi sul valore della produzione.

Determinazione del valore aggiunto

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	137.757.845	127.719.793	118.295.107
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.254.485	124.984.500	116.789.319
2. Altri ricavi e proventi	6.503.360	2.735.293	1.505.788
B) Costi intermedi della produzione	44.033.190	42.528.900	38.676.643
3. Consumo di materie	3.426.555	3.388.199	3.202.518
4. Costi per servizi	31.861.358	31.050.855	28.477.928
5. Costi per godimento beni di terzi	5.826.735	5.089.557	4.953.601
6. Accantonamenti per rischi	24.092	23.957	17.228
7. Oneri diversi di gestione	2.894.450	2.976.332	2.025.368
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	93.724.655	85.190.893	79.618.464
C) Componenti accessori e straordinari	122.250	251.258	229.249
8. Saldo gestione accessoria	90.253	179.638	210.362
9. Saldo componenti straordinari	31.997	71.620	18.887
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	93.846.905	85.442.151	79.847.713
Ammortamenti e svalutazioni	3.379.040	3.250.954	557.548
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	90.467.865	82.191.197	79.290.165

Il valore aggiunto netto prodotto nell'esercizio 2025 è aumentato del 10% rispetto all'esercizio 2024 prevalentemente per effetto dell'incremento del valore della produzione.

Riparto del valore aggiunto

		31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A	REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	87.799.812	81.325.807	76.947.145
	Personale soci	27.457.187	27.302.489	28.236.985
	Personale dipendente non soci	60.342.625	54.023.318	48.710.160
B	REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.	365.518	-288.407	107.416
	Imposte	365.518	-288.407	107.416
C	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	2.139.252	2.826.358	2.469.521
	Oneri finanziari	2.139.252	2.826.358	2.469.521
D	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	-	-	-
	Utili distribuiti	-	-	-
E	REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	163.283	-1.672.561	-233.917
	+/- Riserve	163.283	-1.672.561	-233.917
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		90.467.865	82.191.197	79.290.165

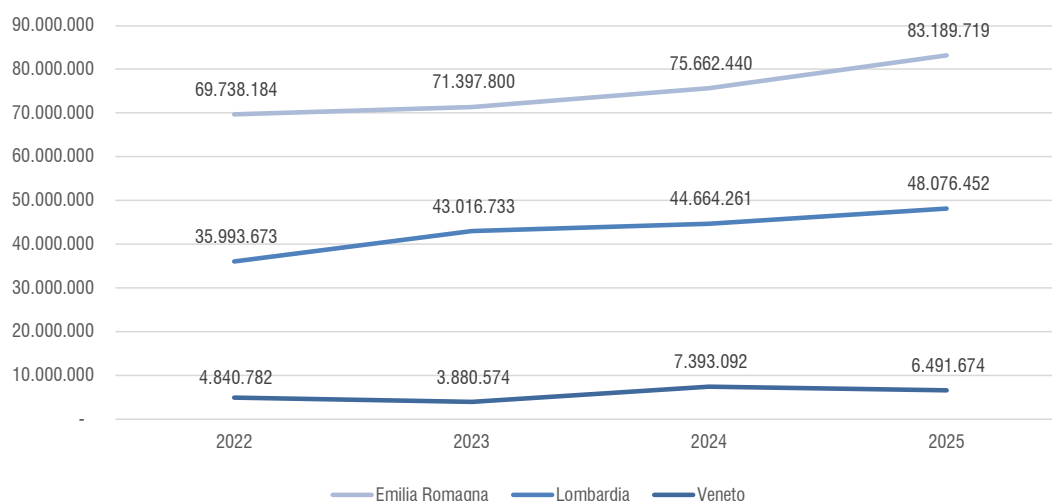
La remunerazione del personale è la voce più importante e quantitativamente più significativa del riparto del valore aggiunto. I lavoratori della Cooperativa rappresentano la classe di stakeholder alla quale viene destinata la maggior parte della ricchezza prodotta; nel corso del 2025 il valore si è incrementato per effetto del rinnovo del CCNL, mentre è diminuito l'apporto di lavoro da parte dei dipendenti soci, prevalentemente per effetto della diminuzione del numero di soci lavoratori.

N.B. Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i cosiddetti costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto. Nello specifico il risultato della differenza tra Ricavi e Costi della Produzione è detto valore aggiunto ed è il margine che dovrebbe coprire: il costo del lavoro, la remunerazione del capitale investito (ammortamento), la remunerazione del capitale di terzi e del capitale di rischio e le imposte.

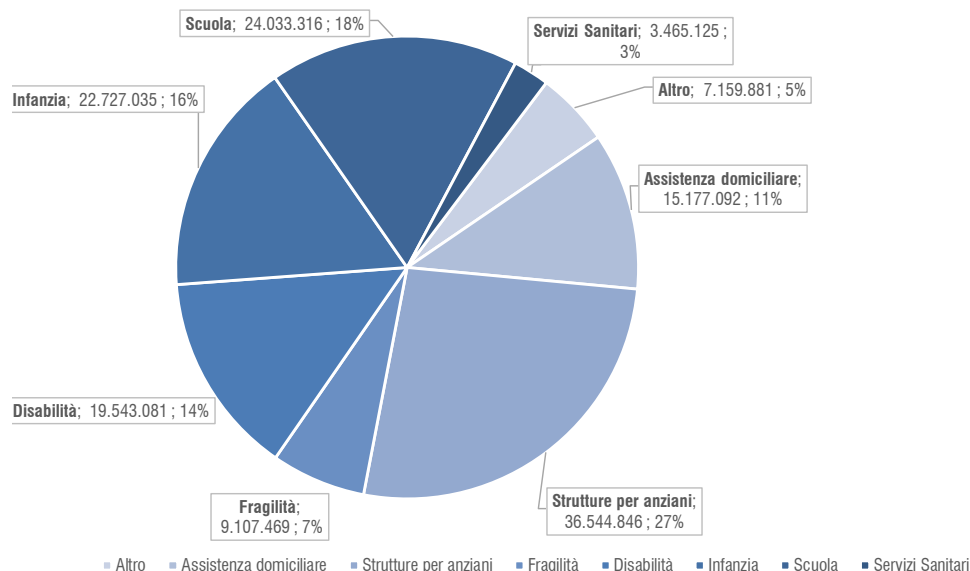
Valore della produzione

Nel 2025 il valore della produzione è aumentato dell'8%, passando da euro 127.719.793 a euro 137.757.845.

Valore della produzione per territorio



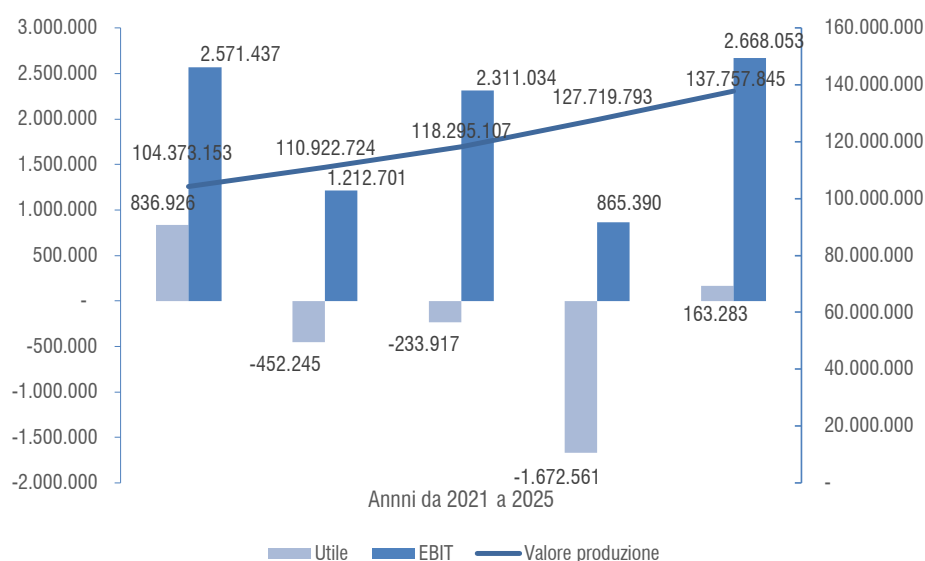
Valore della produzione per settore



I settori che hanno valore di produzione maggiore riguardano i servizi, in ordine, per gli anziani, la scuola, l'infanzia e la disabilità che insieme coprono circa il 75% del valore totale della produzione; il valore "Altro" ricomprende i ricavi per la cessione del ramo d'azienda CDOM e UPCDOM Regione Lombardia.

Utile, EBIT, valore della produzione

Il 2025 si è concluso per la Cooperativa con un utile, dopo le imposte, di Euro 163.283 ed un valore della produzione di Euro 137.757.845 (+8% rispetto all'anno precedente), così come adeguatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025.

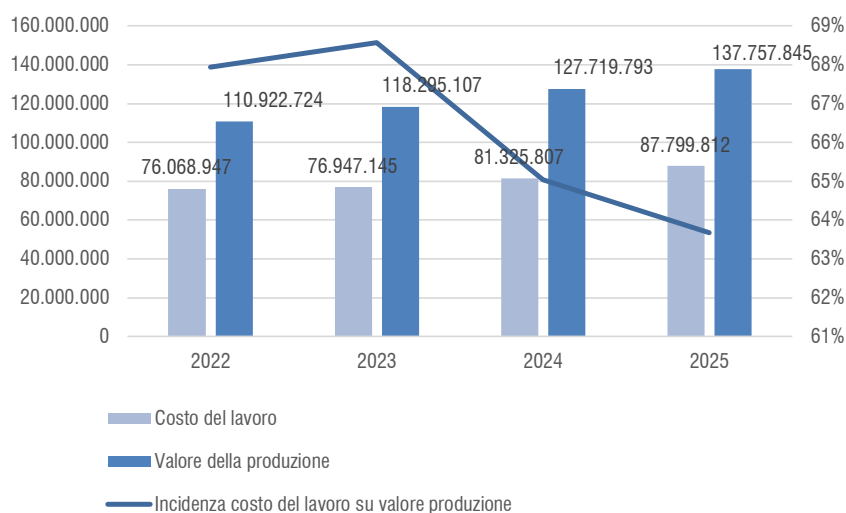


N.B. EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) è il risultato operativo prima della deduzione delle tasse e degli interessi.

Costo del personale

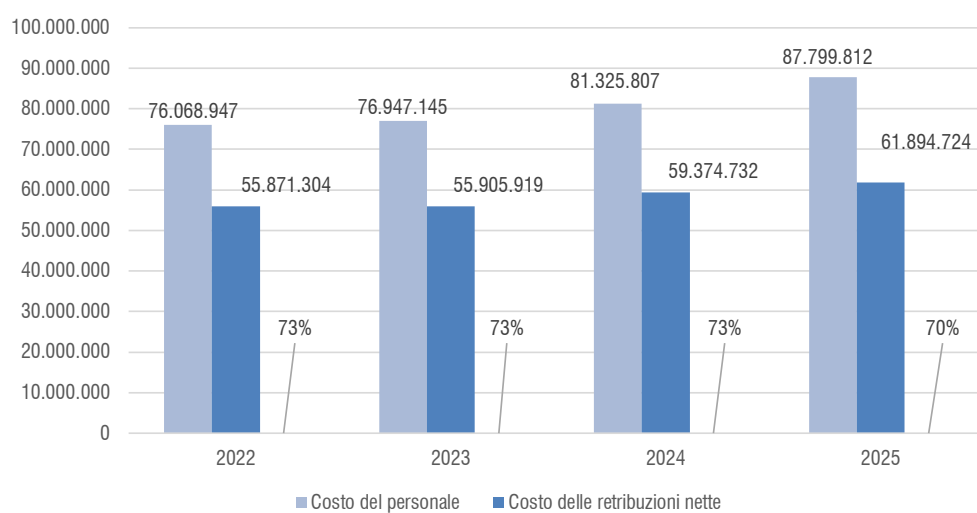
Il costo per lavoro subordinato corrisponde al 64% del valore della produzione, in linea con l'esercizio precedente.

Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione



Incidenza del costo delle retribuzioni nette sul costo del personale

Il costo delle retribuzioni nette sul costo totale del personale è pari al 70%.



n. 3.879

di cui con contratto a
tempo indeterminato l'**88%**

Occupati



87,7%

degli **occupati**
è **donna**

n. 652 lavoratori stranieri
pari al **16,8%** degli occupati

RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

La relazione sociale e ambientale è la sezione del Bilancio Sociale nella quale vengono esaminati i diversi aspetti dello scambio sociale tra l'impresa e i suoi interlocutori interni ed esterni, evidenziando la coerenza delle scelte sia con i valori etici dichiarati, sia con le legittime aspettative degli stakeholder.

Oltre ai risultati economici, desunti dal bilancio d'esercizio e riportati sinteticamente nella seconda parte "Produzione e distribuzione del valore aggiunto", Società Dolce ha rendicontato dati ed avvenimenti, anche attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche, quali l'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, il mutualismo e la partecipazione societaria, la gestione dei servizi e dei clienti.

La dimensione sociale

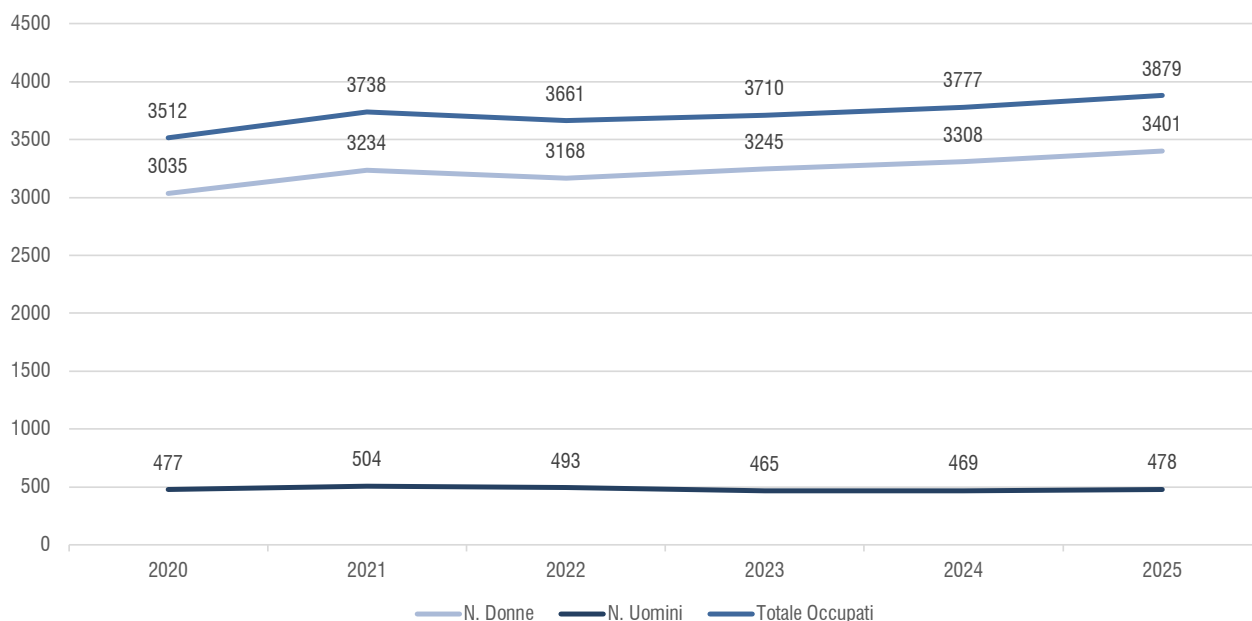
In maniera sintetica si evidenziano:

- La composizione del personale
- La politica delle assunzioni
- Parità di genere
- I sistemi di remunerazione e di incentivazione e welfare aziendale
- L'attività di formazione
- Le condizioni di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

Occupati

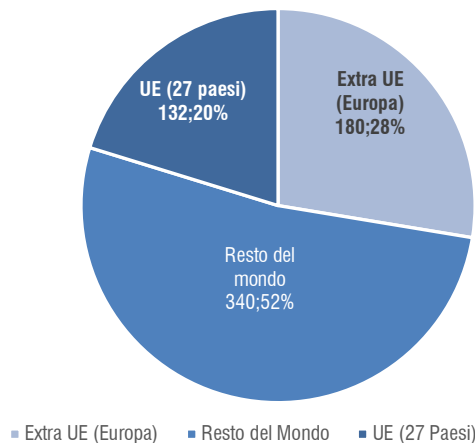
Il numero degli occupati è aumentato rispetto allo scorso esercizio, arrivando a 3.879 unità al 31 dicembre 2025 (erano 3.777 unità al 31 dicembre 2024), di cui l'87,7% donne (n. 3.401 unità) e il restante 12,3% uomini (n. 478 unità).



Nel 2025 la percentuale degli occupati stranieri è il 16,8%.

	2025	2024	2023
Totale lavoratori	3.879	3.777	3.710
Lavoratori stranieri	652	619	574
% di lavoratori stranieri	16,8%	16,4%	15,5%

Nazionalità dei lavoratori stranieri



La politica delle assunzioni

CCNL di riferimento

Società Dolce applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo, nonché tutte le leggi vigenti e i decreti attuativi che riguardano i lavoratori.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le cooperative sociali, firmato il 26 gennaio 2024, ha introdotto aumenti retributivi in tre tranches: Euro 60 a febbraio 2024, Euro 30 a ottobre 2024 e ulteriori Euro 30 a ottobre 2025 (calcolati sul livello C1). Tra le principali novità normative figurano l'integrazione al 100% della retribuzione durante il congedo di maternità obbligatorio dal 1° gennaio 2024, il raddoppio del contributo a carico del datore di lavoro per l'assistenza sanitaria integrativa e l'introduzione della quattordicesima mensilità a partire dal 1° gennaio 2025.

Assunzioni e turn over

Descrizione	Unità	2025	2024	2023
Personale assunto	N°	1.253	1.266	1.012
Personale cessato	N°	1.120	1.184	958
- di cui Personale licenziato	N°	38	41	41
- di cui Personale pensionato	N°	27	40	59
- di cui Personale dimissionario	N°	644	562	537
- di cui Personale cessato per scadenza di contratto	N°	409	541	321
Turn-over complessivo (entrati+usciti/organico medio)	%	63%	65%	54%
Turn-over positivo (entrati/organico inizio periodo)	%	33%	34%	28%
Turn-over negativo (entrati/organico fine periodo)	%	30%	31%	27%
Turn-over compensazione (entrati/usciti periodo)	%	112%	107%	106%

Stages e contratti di apprendistato

Stage e contratti di apprendistato	2025	2024	2023
N. Stage curriculari	157	160	140
N. Stage curriculari < 18	30	25	20
N. Stage Curriculari > 18	127	135	120
N. Contratti apprendistato	1	3	2

Tipologia del rapporto di lavoro

Nel 2025 i contratti full time rappresentano il 22% del totale dei contratti.

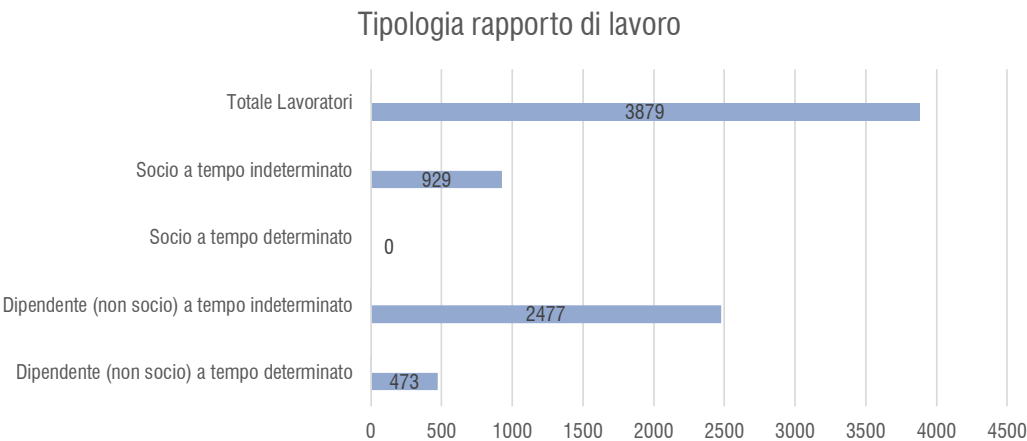
Tipologia contratto	2025	2024	2023
N. Contratti Part-time	3016	2973	2970
N. Contratti Full-time	863	804	740
Totale	3879	3777	3710

Nel 2025 i contratti a tempo indeterminato rappresentano l'88% del totale dei contratti.

Tipologia di contratto	2025	2024	2023
N. Lavoratori a tempo indeterminato	3406	3312	3298
N. Lavoratori a tempo determinato o a termine	473	465	412
Totale Lavoratori	3879	3777	3710

Per l'esercizio 2025, di 929 soci lavoratori, tutti hanno un contratto a tempo indeterminato.

Nel 2025 è aumentato il numero di lavoratori non soci a tempo indeterminato. Al 31 dicembre 2025 risultano infatti pari a 2.477 unità (erano 2.322 al 31 dicembre 2024).



Dati sull'assenteismo

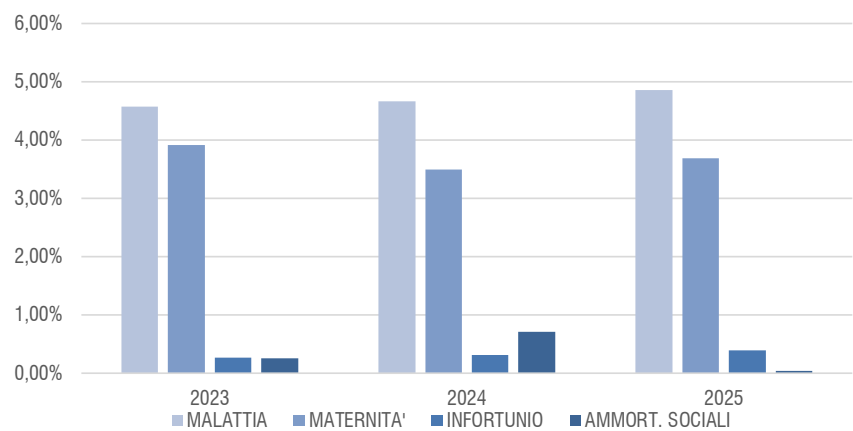
Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza per le principali motivazioni (malattia, maternità, infortunio e ammortizzatori sociali) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo perché fornisce informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione di cura e assistenza alla persona. Inoltre dà informazioni sulla continuità di presenza e sulla tenuta e continuità della relazione operatore/utente, consentendo di comprendere anche l'andamento dei costi del personale.

Descrizione	2025	2024	2023
Totale costo del personale (€)	87.799.812	81.325.807	76.947.145
% sul valore della produzione	64%	64%	65%
Totale ore lavorate	4.419.988	4.381.397	4.262.608
Totale ore retribuite	5.543.886	5.432.679	5.328.389
Unità equivalenti a tempo pieno	2875,0%	2.908	2.818
% assenteismo su ore retribuite	22%	24%	25%
di cui Malattia	4,9%	4,7%	4,6%
di cui Maternità	16,7%	3,5%	3,9%
di cui Infortunio	1,8%	0,3%	0,3%
di cui Ammortizzatori sociali	0	0	0,3%

Tipologia ore di assenza	2025	2024	2023
AMMORTIZZATORI_SOCIALI	2.213	38.830	13.865
FERIE	406.566	406.471	378.590
MALATTIA	269.183	253.411	243.703
MATERNITA'	204.786	189.695	208.683
ASS_NON_RETR	18.960	223.870	170.014
EX_FESTIVITA	70.528	70.502	66.951
BANCA_ORE_GODUTE	93.135	97.494	101.128
INFORTUNIO	22.005	16.858	14.129
L388_HAND	26.332	28.167	23.500
L104_HAND	31.659	25.594	24.080
FORMAZIONE	57.092	55.870	74.868
PERM_ASS_SINDACALE	3.214	2.187	4.192
ALTRE_ASSENZE_RETRIBUITE	12.667	12.825	11.171
DIRITTO_STUDIO	6.581	6.302	5.386
PERM_ESAME	3.519	3.219	2.865
TOTALE ORE ASSENZA	1.228.440	1.431.295	1.343.125

% assenze per maternità, malattia e infortunio sul numero totale delle ore retribuite



Come si evince dal grafico sopra, nell'anno 2025, rispetto all'esercizio precedente, è leggermente aumentata la percentuale delle ore di maternità sul totale delle ore retribuite, così come la percentuale delle ore di malattia sul totale delle ore retribuite. Si è abbassata, rispetto agli esercizi precedenti, la colonna relativa agli ammortizzatori sociali rispetto al 2024, anno in cui si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali a causa dell'alluvione di settembre e ottobre 2024 in Emilia Romagna.

Multe e sanzioni

Descrizione	Unità	2025	2024	2023
Contestazioni avviate	N°	140	176	143
N. Sanzioni totali irrogate	N°	119	118	104
Richiami verbali	N°	2	1	0
Richiami scritti	N°	37	35	19
Multe	N°	48	40	47
Sospensioni	N°	21	30	22
Licenziamenti disciplinari	N°	11	12	16
Vertenze con il personale	N°	15	11	0

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Descrizione	Unità	2025	2024	2023
Personale iscritto al sindacato	N°	1.221	1.255	1.249
di cui Soci iscritti al sindacato	N°	448	474	530
Sigle sindacali rappresentate in azienda	N°	18	19	17
Componenti RSA	N°	126	66	113
Ore di permesso sindacale	N°	2.078	1.680	2.712
Assemblee sindacali	N°	45	19	38
Assemblee sindacali	Ore	1.275	2.187	4.192
Ore Scioperi	Ore	10.696	10.160	6.089
Contratti Territoriali di 2° livello	N°	19	13	13
Province di presenza	N°	18	19	19

L'adesione ai sindacati è pari al 31% del totale dei lavoratori. Il sindacato con maggior numero di iscrizioni risulta essere la CGIL FP:

Sigla	Organizzazione sindacale	N. iscritti
ADL	Associazione Diritti Lavoratori COBAS	2
CGP	CGIL FP	806
COB	COBAS	4
CSL	CISL FISASCAT	48
CSP	CISL FP	129
FEN	UIL FENEAL	1
FIA	FIALS - FED IT AUTONOMIE LOC E SANITA'	1
NUR	NURSIND	2
OOA	ORGANIZZAZIONI OPERAIE AUTONOME	1
RDB	USB	14
SCO	S.L.A.I. COBAS	3
SGB	SGB SINDACATO GENERALE DI BASE	132
SID	S.I.D.L.-Sind.It. diritti lavoratori	1
UGL	UGL	7
UIL	UIL FPL	55
UIT	UILTUCS	9
USB	UNIONE SINDACALE DI BASE LAVORO PRIVATO	5
USI	USI	1

Parità di genere



Nel febbraio 2024, Società Dolce ha conseguito la Certificazione di Parità di Genere UNI/PdR 125: 2022. La Certificazione di Parità di Genere ha l'obiettivo di avviare un percorso sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità di genere.

L'adozione e il perseguimento di un sistema di gestione per la parità di genere si propone di promuovere e tutelare la diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, misurandone gli stati di avanzamento e i risultati attraverso la predisposizione di specifici indicatori.

Il sistema di gestione si applica a partire dalle micro-organizzazioni (1-9 dipendenti) fino alle multinazionali a prescindere dalle dimensioni, area geografica di appartenenza e settore merceologico.

Politica per la parità di genere, istituita a gennaio 2024

Per focalizzare gli sforzi dell'organizzazione verso lo scopo, e mantenerli all'interno di principi determinati, il Consiglio di Amministrazione di Società Dolce, ha stabilito la Politica per la Parità di Genere globale e le procedure/policy riferite ai singoli temi indicati dalla UNI/PdR 125:2022, caratterizzate da specifici requisiti che, unitamente ai punteggi delle aree degli indicatori stabiliti dalla prassi, permettono la verifica del raggiungimento dello scopo del sistema di gestione.

Lo scopo della Politica per la parità di genere è stabilire un impegno formale della Cooperativa a rimuovere discriminazioni basate sul genere, promuovere una cultura aziendale consapevole delle sfide legate a questo obiettivo e creare un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso, dove donne e uomini abbiano opportunità uguali di sviluppo, crescita professionale e contributo al successo dell'organizzazione. L'obiettivo è garantire una cultura inclusiva, che rispetti e valorizzi la diversità di genere, supporti l'empowerment femminile, contribuendo a garantire un ambiente di lavoro armonioso e sostenibile.

La Politica si applica a tutte le lavoratrici e lavoratori dipendenti e non della Cooperativa, inclusi i consulenti, i volontari, i fornitori, i fruitori e qualsiasi altra parte coinvolta nella sua attività. Si estende a tutte le fasi del ciclo di vita di una risorsa all'interno della propria organizzazione: selezione, onboarding, accesso alla formazione e ai percorsi di crescita, anche retributiva, valutazione delle performance. Inoltre, la Politica per la parità di genere si applica a tutte le decisioni e le pratiche che potrebbero influenzare in modo diretto o indiretto il trattamento di donne e uomini all'interno della Cooperativa, comprese le politiche per la tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Società Dolce crede nei valori dell'inclusività, della parità di genere, della integrazione e della non-discriminazione all'interno dei contesti aziendale ed è fermamente convinta che inclusione e meritocrazia siano le condizioni imprescindibili per uno sviluppo sostenibile, economico e sociale. Riconosce che donne e uomini apportano prospettive uniche, competenze complementari e un'incredibile varietà di talenti che arricchiscono l'ambiente di lavoro. Società Dolce si impegna a superare le barriere, sfidare gli stereotipi e affermare il principio fondamentale che ogni individuo, indipendentemente dal genere, deve avere accesso alle stesse opportunità, benefici e trattamenti equi. Questi obiettivi sono il fondamento su cui basa le proprie azioni quotidiane, le decisioni strategiche e le iniziative che deciderà di implementare.

Attraverso il raggiungimento di tali obiettivi, la Cooperativa aspira a creare un ambiente di lavoro che celebri la diversità di genere come un motore di innovazione, inclusione e successo collettivo.

Cultura e strategia Società Dolce è impegnata nella creazione di una cultura aziendale inclusiva, che promuova la parità di genere come valore fondamentale, oltre a garantire un linguaggio che favorisca il dialogo ed il superamento di espressioni o manifestazioni sessiste. La strategia si basa sull'equità, il rispetto e l'inclusione, garantendo che ogni membro della Cooperativa abbia pari opportunità di crescita e sviluppo indipendentemente dal genere.

Governance La parità di genere sarà integrata nei processi decisionali della Cooperativa. Si promuoverà attivamente la partecipazione di donne in ruoli di leadership e si lavorerà per garantire una rappresentanza equa negli organismi di governance.

Processi Human Resources La gestione delle Risorse Umane sarà progettata per eliminare i bias di genere e promuovere l'equità. La Cooperativa si impegna a condurre regolarmente analisi sulla parità di genere per identificare e correggere eventuali disparità. Le politiche di assunzione, sviluppo e valutazione saranno revisionate per garantire trattamenti equi e opportunità paritarie.

Opportunità di Crescita e Empowerment Femminile La Cooperativa favorirà attivamente l'inclusione e la crescita professionale delle donne. Saranno implementati programmi di mentoring e di crescita specifici per le donne, mirati a promuovere la loro partecipazione a ruoli di responsabilità e leadership. Tutte le opportunità di formazione e sviluppo saranno accessibili in modo equo per tutti i membri.

Equità Remunerativa per Genere Società Dolce si impegna a garantire che donne e uomini siano retribuiti in modo equo ed imparziale per lavoro di valore equivalente o di pari livello all'interno dell'organizzazione. Garantisce che periodicamente saranno condotte analisi comparative per identificare e correggere eventuali disparità salariali a parità di mansione/competenze.

La retribuzione è basata sul merito, sulle competenze dimostrate e sul valore apportato al successo della Cooperativa, senza distinzione di genere. La Cooperativa promuove la trasparenza nelle pratiche retributive, garantendo che le informazioni sulle retribuzioni siano accessibili a tutti i lavoratori dell'organizzazione.

Tutela della Genitorialità Società Dolce garantisce l'impegno verso la genitorialità, che riflette non solo la sensibilità della Cooperativa alle sfide delle persone con responsabilità genitoriali, ma anche la volontà di creare un ambiente di lavoro inclusivo, dove ciascun lavoratore possa realizzare il proprio potenziale senza essere penalizzato in base alle scelte legate alla genitorialità. Ciò significa che le decisioni in materia di carriera, sviluppo e opportunità saranno basate sulle competenze e sulle prestazioni individuali, senza alcuna discriminazione basata sulla genitorialità. Società Dolce offre supporto ai membri che rientrano al lavoro dopo il periodo genitoriale. Ciò può includere programmi di reintegrazione graduale, opportunità di formazione per aggiornare competenze e qualsiasi altra forma di supporto necessario per facilitare il back to work.

Conciliazione Vita-Lavoro Società Dolce sosterrà politiche di conciliazione vita-lavoro che riconoscono e sostengono le esigenze delle persone con responsabilità genitoriali. Queste politiche includono flessibilità degli orari, opzioni di lavoro da remoto o altre iniziative che facilitano un migliore equilibrio tra vita professionale e personale. Società Dolce monitorerà costantemente l'efficacia delle politiche di parità di genere attraverso indicatori chiave e feedback dei lavoratori. Saranno apportate modifiche quando necessario per garantire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e rispettoso.

Di seguito alcuni indicatori oggetto della Certificazione UNI/PdR 125:2022, estrapolati a seguito della seconda verifica di sorveglianza svolta da UNITER.

Organico medio Full Time Equivalent (FTE)

Anno	Organico medio nel periodo
2024	3.012,48

Organico medio Full Time Equivalent (FTE)

Sesso	F	M
Anno	Organico medio nel periodo	Organico medio nel periodo
2025	2.629,41	383,07

Rapporti di lavoro cessati

Anno	Sesso	Somma di FTE_Infracentrato
2025	F	569,58
2025	M	97,65
Totale		667,23

Rapporti di lavoro avviati

Anno	Sesso	Somma di FTE_Infracentrato
2025	F	1.923,26
2025	M	327,21
Totale		2.250,47

Turnover negativo: n. dipendenti cessati/n. organico medio.
Turnover positivo: n. nuovi assunti/n. organico medio

PROCESSI - TURNOVER

% donne e uomini su organico totale

Anno	F	M
2024	86,96%	13,04%
2025	87,28%	12,72%

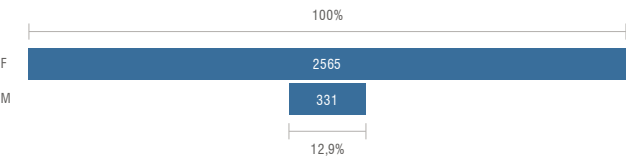
Dati complessivi Turnover Gennaio-Dicembre 2025

% Turnover negativo Donne = 19,5% | % Turnover positivo Donne 31,86%
% Turnover negativo Uomini = 23,45% | % Turnover positivo Uomini 38,46%

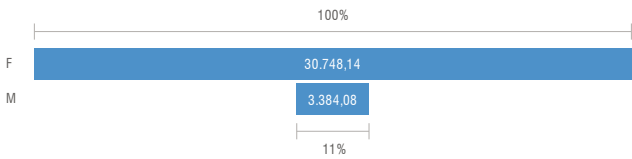
Il turnover di ogni popolazione è calcolato con la seguente formula:
Es. Totale Assunzioni FTE Donne /Organico medio FTE donne=Turnover positivo donne
Es. Totale Cessazioni FTE Uomini /Organico medio FTE uomini=Turnover negativo uomini

PROCESSI - FORMAZIONE

Personale formato 2025



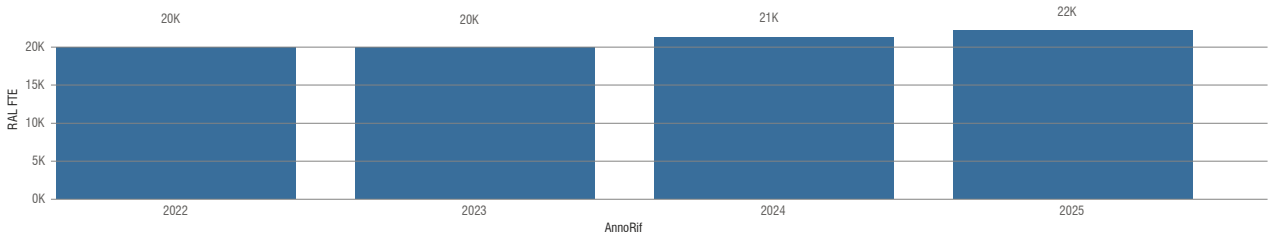
Ore formazione 2025



F	3971	2565	30.748,14	64,59	11,99
	Conteggio di Personale	Conteggio di Personale formato	Somma di Totale ore formazione	% personale formato	Ore formazione pro capite
M	577	331	3.384,08	57,37	10,22
	Conteggio di Personale	Conteggio di Personale formato	Somma di Totale ore formazione	% personale formato	Ore formazione pro capite

FOCUS GESTIONE MATERNITÀ - 2022/2025

Andamento RAL FTE su dipendenti in maternità (dati dal 2022 in poi)



LIVELLO	2022	2023	2024	2025
A1	3	3	2	1
A2	3	3	3	3
B1	30	26	20	16
C1	52	49	42	38
C2	77	74	68	56
D1	292	249	210	173
D2	172	189	172	165
D3	3	2	2	2
E1	14	13	12	12
E2	3	2	2	1
E2Q	1	1	1	1
Totale	620	579	521	459

Crescite di livello dipendenti in maternità

Crescite di livello	Conteggio di livello	Conteggio di crescite di livello
0003428	2	1
0003736	2	1
Totale	11	117

Andamento percentuali part time

Anno RIF	Media di % part time	Conteggio di codice fiscale
2022	0,78	620
2023	0,80	579
2024	0,80	521
2025	0,82	459

Totale maternità dal 2021 in poi Di cui attualmente in forza

646 459

Sulla popolazione delle dipendenti in maternità il turnover negativo è del 28,94% (27% nel 2025). Considerato che il turnover negativo donne è in media del 19,5% si può stimare che la maternità incida solo per il 9,4% dei casi. Inoltre il turnover maternità si è abbassato del 2% rispetto al periodo 2016-2020

EQUITÀ REMUNERATIVA

EQUITÀ REMUNERATIVA DATO MEDIO

2024	21.314,44	23.723,27	-1,4%
AnnoRif	RAL FTE per F	RAL FTE per M	Differenza % retribuzioni F
2025	21.849,91	24.215,43	-1,3%
AnnoRif	RAL FTE per F	RAL FTE per M	Differenza % retribuzioni F

EQUITÀ REMUNERATIVA PER LIVELLO

2024				2025			
LIVELLO	RAL FTE per M	RAL FTE per F	Differenza % retribuzioni F	LIVELLO	RAL FTE per M	RAL FTE per F	Differenza % retribuzioni F
A1	17.873,27	17.820,80	-0,0%	A1	18.381,94	18.378,42	-0,0%
A2	18.031,92	18.155,56	0,0%	A2	18.445,88	18.720,46	0,1%
B1	18.878,12	18.049,35	-0,4%	B1	19.251,03	18.458,04	-0,5%
C1	20.137,07	20.035,40	-0,1%	C1	20.681,22	20.435,44	-0,2%
C2	21.406,19	21.550,61	0,1%	C2	21.904,81	22.060,54	0,1%
C3	22.199,63	23.560,07	1,1%	C3	23.106,06	23.810,30	0,6%
D1	20.449,53	19.927,12	-0,2%	D1	20.777,45	20.666,66	-0,0%
D2	24.085,54	22.741,78	-0,8%	D2	24.188,87	23.153,94	-0,6%
D3	27.742,60	28.602,04	0,8%	D3	28.565,79	28.487,83	-0,1%
E1	27.896,69	28.401,96	0,4%	E1	28.531,90	28.894,82	0,3%
E2	35.748,87	33.296,39	-1,7%	E2	35.209,08	34.935,58	-0,1%
E2Q	45.768,96	40.794,11	-3,4%	E2Q	47.043,69	43.228,63	-2,4%
F1Q	45.860,52	52.334,85	2,1%	F1Q	46.837,22	54.327,81	2,4%
F2Q	86.556,41	79.422,19	-5,7%	F2Q	92.981,56	82.434,80	-7,9%

I sistemi di remunerazione e incentivazione e il Welfare Aziendale

Maggiori benefici per i Soci

Dal 21 aprile 2016 è in vigore il Regolamento Interno che disciplina i rapporti tra la Cooperativa ed i lavoratori e all'interno del quale sono altresì definite le condizioni di miglior favore nei confronti dei lavoratori Soci.

Relativamente ad alcuni benefici (come ad esempio l'integrazione al 100% della maternità obbligatoria, maggiori giornate di congedo per i lutti familiari e per la nascita o adozione di figli, congedo matrimoniale esteso alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, ecc.) la Cooperativa è stata lungimirante e ha percorso i tempi, riconoscendoli ai soci prima ancora che venissero considerati dalla legislazione italiana o dal CCNL per tutti i lavoratori. Di seguito si riporta l'exkursus storico:

Condizioni di miglior favore per i soci	Unica indennità di euro 21 per le prestazioni oltre le 4 ore, per sostituire e integrare quanto previsto dagli artt. 53-54 e 56 del CCNL (lavoro straordinario, notturno e Indennità di turno straordinario).	Integrazione al 100% Maternità obbligatoria. Per la nascita o l'adozione di un figlio viene riconosciuto un permesso di 2 giorni se avviene nel territorio regionale e 3 giorni se avviene fuori dal territorio regionale.	Fruizione del congedo Matrimoniale entro 180 giorni dal matrimonio e non obbligatoriamente in concomitanza dello stesso. Il congedo esteso anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso.	In caso di lutto in famiglia sono riconosciuti permessi retribuiti della durata di 3 giorni o di 5 giorni, se il decesso avviene fuori dal territorio regionale, anziché i due giorni riconosciuti da CCNL.	Possibilità di cedere a titolo gratuito riposi, ferie, ex festività maturate dal Socio ad altri Soci per assistere familiari in condizioni di non autosufficienza.
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2016.	Ripartizione del ristoro.	Maggiore estensione/articolazione delle tipologie di copertura dell'assicurazione sanitaria integrativa.	Maggior contributo aziendale per le Previdenza complementare.	Maggior sostegno aziendale alle spese per i figli (testi scolastici, borse di studio, trasporto).	Estensione dell'assicurazione sanitaria integrativa ai familiari.
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2017.			Ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.		
Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2018.			Conferma dell'ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.		

Nel corso degli anni si è aggiunto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare, Previdenza Cooperativa, e verso l'Assistenza Sanitaria Integrativa, General Mutua.

Gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia nel 2025 si sono così quantificati:

- Gettone per partecipazione ad attività della Cooperativa. L'importo erogato è stato di euro 5.850 (euro 6.540 nel 2024).
- Buono acquisto libri di testo sono stati erogati 4 Buoni da 50 euro (nel 2024 erano stati erogati 20 buoni);
- Possibilità di usufruire gratuitamente della redazione del modello 730 presso i Caaf convenzionati. Il costo a carico della Cooperativa è stato pari ad euro 7.044.

La tabella sotto evidenzia i costi a carico della Società nell’arco dell’ultimo triennio relativamente alle remunerazioni e ai benefici riconosciuti:

Remunerazione e benefici	Indicatore	Dati 2025	Dati 2024	Dati 2023
	Costo del personale	87.799.812	81.325.807	76.947.145 Euro
	% costo del personale sul valore aggiunto lordo	94%	95%	96%
	% costo del personale sul valore della produzione	64%	64%	65%
	n. ore lavorate	4.419.988	4.381.397	4.262.608
	n. ore retribuite	5.543.886	5.432.679	5.328.389
	Ore maternità/paternità a carico dell’azienda	43.022	52.682	25.909
	% beneficiari Fondo Previdenza Cooperativa	9%	8%	8%
	% beneficiari Fondo Assistenza Sanitaria	88%	86%	88%

Assistenza Sanitaria Integrativa

General Mutua, dal 2019, ha sostituito Fare Mutua per la copertura dell’Assistenza Sanitaria Integrativa a favore dei dipendenti a tempo indeterminato della Cooperativa, nel rispetto dell’articolo 87 del CCNL.

A seguito del rinnovo del CCNL avvenuto nel 2024, il contributo annuo della Cooperativa per l’Assistenza Sanitaria Integrativa di base è raddoppiato passando da Euro 60 ad Euro 120; il Piano Sanitario è stato aggiornato e integrato con le ulteriori prestazioni con effetto a partire dal 1° gennaio 2025.

Società Dolce ha sottoscritto 3 pacchetti con General Mutua: Cooperando 120 GM (che ha sostituito il Cooperando GM60), pacchetto base per i dipendenti, Imprendo Extra Opz 3 e Coop Manager GM (che ha sostituito l’Imprendo Plus) per i Quadri Responsabili. Per tutti i pacchetti è prevista l’estensione al nucleo familiare.

Società Dolce nel 2025 ha liquidato un contributo aziendale annuo complessivo di Euro 483.936,61 (Euro 232.013 nel 2024), di cui Euro 46.830 per le due categorie di lavoratori Quadri (Euro 42.441 nel 2024).

Nel corso del 2025 le pratiche per cui è stato richiesto dai dipendenti il rimborso a General Mutua sono state per la maggioranza relative a Cure dentarie, Prestazioni specialistiche/Accertamenti diagnostici e Fisioterapia.

Di seguito alcuni dati statistici relativi agli esercizi 2024 e 2025:

Cooperando GM 60 (Pacchetto Base fino al 31/12/2024)

2024					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato (in €)	Importo rimborsato (in %)
Femmine	1330	1064	148.481	60.863	41%

Maschi	152	110	19.586	5.264	27%
--------	-----	-----	--------	-------	-----

Cooperando GM 120 (Pacchetto Base dall'1/01/2025)

2025					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato (in €)	Importo rimborsato (in %)
Femmine	2283	1632	269.934	98.772	37%
Maschi	161	122	18.981	6.691	35%

Imprendo Plus (Pacchetto Quadri fino al 31/12/2024)

2024					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato	% rimborsata
Femmine	34	34	5.550	3.070	55%
Maschi	25	22	3.070	1.772	58%

Coop Manager GM (Pacchetto Quadri dall'1/01/2025)

2025					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato (in €)	Importo rimborsato (in %)
Femmine	70	60	11.068	7.084	64%
Maschi	32	26	5.939	2.148	36%

Imprendo Extra 3 (Quadri Responsabili)

2024					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato (in €)	Importo rimborsato (in %)
Femmine	27	23	7.666	4.837	63%
Maschi	13	10	4.270	1.543	36%

2025					
Dipendenti	N. Pratiche presentate	N. Pratiche rimborsate	Totale richiesto (in €)	Totale rimborsato (in €)	Importo rimborsato (in %)
Femmine	30	21	10.316	4.278	41%
Maschi	2	2	255	158	62%

Il Fondo Previdenza Cooperativa

Il fondo di Previdenza Complementare a cui aderisce Società Dolce è il Fondo Previdenza Cooperativa, il fondo pensione negoziale dei Lavoratori, Soci e Dipendenti delle Imprese Cooperative.

Lo scopo di Previdenza Cooperativa è quello di consentire agli iscritti di costruirsi una pensione complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro e l'adesione del lavoratore è volontaria.

Coloro che hanno aderito al Fondo Previdenza Cooperativa (ovvero il 9% dei lavoratori al 31 dicembre 2025) hanno beneficiato, come prevede il CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1,5% della retribuzione. Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l'arco della loro vita, la Cooperativa, con l'art. 15 del Regolamento Interno, si impegna a versare una maggiore contribuzione pari alla percentuale scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 4%. Nell'anno 2025 il contributo aziendale complessivo destinato alla previdenza complementare di categoria è stato di Euro 159.261,48 (nel 2024 era di Euro 132.068).

Con la Legge di Bilancio 2026 entrerà in vigore il meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare per i nuovi assunti nel settore privato, ovvero chi viene assunto e non esprime una scelta entro 60 giorni, verrà automaticamente iscritto al fondo pensione previsto dal contratto collettivo applicato in azienda. Ciò comporterà, per Società Dolce, un incremento dell'importo annuo destinato alla previdenza complementare.

Polizza Infortuni

Società Dolce ha sottoscritto un Contratto di Assicurazione contro gli infortuni che vede come soggetti assicurati tutto il personale della Cooperativa appartenente all'area Quadri. La polizza opera in caso di infortunio che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività professionali principali e secondarie, compreso il rischio in itinere, o nello svolgimento di ogni altra attività che sia svolta senza carattere di professionalità (h 24).

Per infortunio si intende l'evento dovuto a causa fortuita violenta ed esterna che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, le quali abbiano per conseguenza la morte, una invalidità permanente oppure una inabilità temporanea.

Lavoro agile (Smart working)

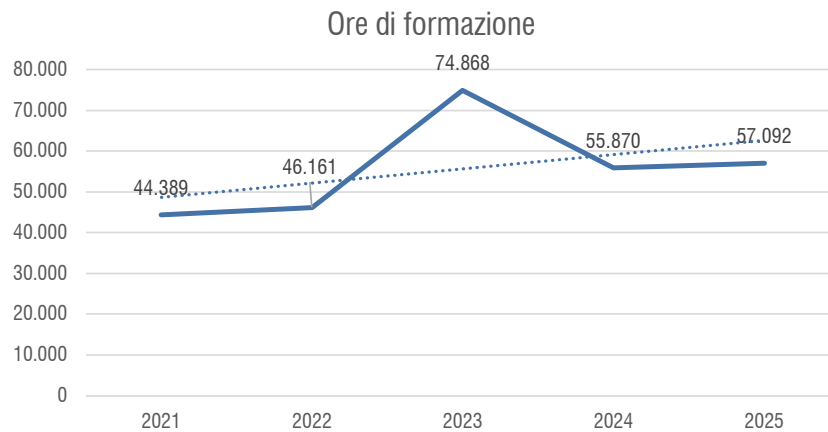
Per far fronte alla crisi sanitaria e assicurare la presenza in sicurezza all'interno dei propri spazi aziendali, Società Dolce già dall'anno 2020 ha incentivato la modalità di lavoro da remoto (Smart working), consentendone il ricorso al personale operativo negli uffici. Nel 2022 è stato introdotto, all'interno del Regolamento Aziendale, lo Smart working al fine di conciliare i ritmi vita-lavoro, indipendentemente dalle situazioni emergenziali.

Le ore svolte in modalità agile nel 2025 sono state 50.383 (nel 2024 49.887). Ne hanno particolarmente beneficiato i soggetti più fragili e i lavoratori genitori di figli in età scolare.

Trattamento economico per anzianità soci

Nel 2023 è stato introdotto nel Regolamento Interno, approvato dall'Assemblea dei Soci, l'Articolo 16 bis che prevede un trattamento economico per anzianità Soci di Euro 25 lordi mensili, per tredici mensilità, per chi ha un'iscrizione al Libro Soci di almeno 20 anni ed Euro 50 per chi ha un'iscrizione al Libro Soci di almeno 30 anni. Questa condizione di miglior favore peserà indicativamente per Euro 60.000 all'anno e sarà coperta dalle economie che Società Dolce farà riducendo le proprie sponsorizzazioni a società sportive.

Attività formative



Nel 2025 sono state effettuate 57.092 ore (nel 2024 sono state 55.870) per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui 51.995 ore di attività formative svolte durante l'orario di lavoro.

Società Dolce ha dato la possibilità anche nel 2025 di effettuare 157 "tirocini curriculari" inviati dalle Università, da Istituti Tecnici e/o Professionali e da diversi Enti Formativi Accreditati operanti nelle diverse province in cui opera la Cooperativa. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 15.

Nel 2025 sono stati presentati 10 progetti di Servizio Civile Universale in Emilia Romagna e 2 in Lombardia.

Nell'anno formativo 2024/2025 sono state concesse 9.967 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 6.097, mentre nell'anno formativo 2025/2026 sono state concesse 12.008 ore.

Salute e sicurezza

Società Dolce persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, strumentali ed economiche.

C'è un impegno costante ad organizzare tutta la struttura aziendale, dal datore di lavoro ai dirigenti, preposti, addetti alle emergenze e primo Soccorso, Responsabile servizio prevenzione e protezione e Responsabile del Sistema di gestione salute e Sicurezza ai lavoratori, affinché siano tutti consapevoli, coinvolti e partecipi secondo le proprie responsabilità e competenze, nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

Indicatori	Dati 2025	Dati 2024	Dati 2023
N. infortuni <i>non in itinere</i>	153	132	122
N. infortuni <i>in itinere</i>	28	35	29
N. infortuni con causale <i>COVID-19</i>	0	0	0
Giorni medi di infortunio	23,19	20,35	19,90
Causa di infortunio non in itinere: Incidenti vari in servizio	53,6%	48,5%	47,5%
Causa di infortunio non in itinere: Movimentazione dei carichi	18,3%	13,6%	14,8%
Causa di infortunio non in itinere: Aggressione	23,5%	25,0%	27,0%
Causa di infortunio non in itinere: Incidente biologico	4,6%	12,9%	10,7%
Sorveglianza sanitaria (n° persone visitate)	n.2004	n. 2320	n. 1517
n. ore di assenza per infortunio	ore 22.004	ore 16858	ore 12795
% di ore di assenza per infortunio su totale ore assenze	1,79%	1,18%	1,20%
Corsi riguardanti la salute e la sicurezza in aula	198	n.235	n. 234
n. occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	1802	n 1549	n. 1746
% occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	46%	41%	48%
n. ore complessive corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza (ore in aula)	17999	ore 15.813	ore 18.080
n. componenti squadre di primo Soccorso	984	n 924	n 807
n. componenti squadre emergenza	1337	n 1293	n 1178

Condivisione di protocolli attuati per l'emergenza da COVID-19

La Cooperativa ha mantenuto e seguito, per tutto il periodo dell'emergenza da COVID-19, le direttive dei DPCM.

È rimasto attivo il Comitato per l'emergenza, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, con la partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) e con l'ausilio di altri uffici interni. Sono stati istituiti appositi protocolli di sicurezza condivisi con tutti i lavoratori, tra i quali:

- Istruzioni sulle modalità di accesso e di permanenza, per utenti e per gli operatori, presso tutti i centri dei servizi attivi;
- Istruzioni sulle modalità di accesso presso gli uffici;
- Planimetrie con la suddivisione degli spazi per gruppi e con segnalati i percorsi in sicurezza;
- Indicazioni operative relative ai trasporti ed agli accompagnamenti degli utenti;
- Procedure di igiene dei mezzi di trasporto;
- Istruzioni operative per la pulizia e la disinfezione;
- Istruzioni operative per il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale.

La dimensione ambientale

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha completato con esito positivo, in collaborazione con l'ente certificatore UNITER, il rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, conseguita inizialmente nel 2022. Tale rinnovo conferma la solidità e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale adottato dall'Organizzazione e testimonia la continuità dell'impegno profuso nel perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

La Cooperativa ha proseguito con continuità il proprio percorso di digitalizzazione, intraprendendo un processo di innovazione tecnologica articolato e multidimensionale volto a migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e la sostenibilità delle proprie attività. Tale percorso ha interessato sia l'infrastruttura hardware, attraverso il costante aggiornamento delle dotazioni informatiche e tecnologiche, con l'introduzione di nuovi computer, server, dispositivi mobili e altre attrezzature specialistiche, sia l'ambito software, mediante l'implementazione di sistemi gestionali evoluti in grado di integrare e automatizzare i principali processi aziendali. L'adozione di tali soluzioni ha consentito di ottimizzare la gestione delle risorse, del personale e dei rapporti con utenti, clienti e stakeholder, favorendo una maggiore efficacia organizzativa e una più tempestiva disponibilità delle informazioni.

A partire dal 2025, la Cooperativa ha aderito, tramite il proprio fornitore di servizi di stampa a noleggio, al programma PrintReleaf Certified Global Reforestation Projects, iniziativa internazionale finalizzata alla compensazione del consumo di carta attraverso interventi di riforestazione certificata. Grazie a un sistema di monitoraggio digitale integrato nelle apparecchiature di stampa, il volume di carta utilizzato viene rilevato e quantificato in modo continuo. I dati raccolti sono successivamente elaborati dal programma PrintReleaf, che converte il consumo registrato nell'equivalente numero di alberi da piantare, attivando automaticamente interventi di riforestazione presso aree forestali certificate a livello internazionale. Il processo è interamente tracciato e verificabile e consente di ottenere una certificazione periodica attestante il numero di alberi piantati e la superficie forestale ripristinata in relazione ai consumi effettivamente registrati. L'adesione a tale programma rappresenta un'ulteriore azione concreta nell'ambito della strategia di sostenibilità ambientale della Cooperativa, contribuendo alla rigenerazione degli ecosistemi forestali, alla compensazione delle emissioni di carbonio associate al consumo di carta e alla promozione di modelli gestionali orientati alla responsabilità ambientale e al miglioramento continuo delle proprie politiche di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa.

L'implementazione di specifici software gestionali dedicati ai servizi certificati ha consentito di estendere il processo di digitalizzazione anche ai servizi residenziali e semiresidenziali rivolti alle persone anziane e alle persone con disabilità, nonché ai servizi educativi per l'infanzia. L'adozione di tali strumenti ha favorito una gestione più efficace e integrata dei processi operativi, migliorando la programmazione delle attività, la tracciabilità delle prestazioni erogate e il monitoraggio degli standard qualitativi. Contestualmente, la digitalizzazione dei processi ha contribuito a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, incrementare l'efficienza organizzativa e contenere i costi di gestione.

Nell'ambito del proprio percorso di innovazione tecnologica e sostenibilità, la Cooperativa ha efficientato i suoi processi attraverso il trasferimento dei propri database e delle principali infrastrutture informatiche verso soluzioni cloud gestite da operatori altamente qualificati e orientati all'efficienza energetica e alla riduzione dell'impatto ambientale. L'adozione di tecnologie cloud consente di incrementare i livelli di sicurezza, affidabilità e protezione dei dati, garantendo al contempo una maggiore flessibilità e scalabilità delle risorse informatiche in funzione delle esigenze organizzative. Tale evoluzione favorisce inoltre la continuità operativa, la disponibilità delle informazioni e una gestione più efficiente dei sistemi digitali.

Ricordiamo il contributo alla costituzione prima, nel 2019, della start up Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl, poi, nel 2020, della start up Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl, società veicolo collegate e di

cui Società Dolce è unica beneficiaria, nate in collaborazione con Infinity Hub Spa, per raccogliere equity (crowdfunding), in una dimensione di economia circolare che ha coinvolto i soci, i fruitori, diversi caregiver e i fornitori. Questa iniziativa è stata estremamente vantaggiosa per l'azienda, permettendo di cogliere, nel corso del 2024, i primi effetti positivi in termini ambientali sui propri servizi. Il raggiungimento di tali risultati è stato possibile grazie a un approccio integrato e lungimirante, che ha visto la promozione attiva dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, in particolare il solare termico e fotovoltaico. Queste tecnologie hanno rappresentato una leva fondamentale per ridurre la dipendenza da fonti energetiche tradizionali e per diminuire l'impronta ecologica complessiva delle attività della cooperativa. Questi interventi, combinati a soluzioni strutturali e funzionali innovative, hanno permesso di migliorare significativamente l'efficienza energetica delle strutture, traducendosi in un concreto risparmio e in una minore pressione ambientale. I risultati ottenuti rappresentano non solo un'importante conferma della validità del percorso intrapreso, ma anche una solida base su cui costruire le future strategie aziendali.

Consumi energetici e rifiuti prodotti

COSTI SOSTENUTI	(in migliaia di Euro)	2025	2024	2023
Raccolta e smaltimento rifiuti (€/000)		120	180	235
Energia elettrica (€/000)		1.100	1.200	1.362
Gas/metano (€/000)		921	963	1.226
Acqua (€/000)		289	300	272
Combustibile (€/000)		423	435	445

PRINCIPALI TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI	(in KG)	2025	2024	2023
Rifiuti sanitari a rischio		19.195	21.234	22.000
Rifiuti assimilabili agli urbani non differenziati		13.000	14.500	15.000
Rifiuti avviati al recupero (Raccolta differenziata per carta, vetro, metalli, plastica, legno, ecc.)		32.000	31.000	25.000

CONSUMI ENERGETICI ED AMBIENTALI	2025	2024	2023
Energia elettrica consumata (KWh)	4.288.595	3.817.437	3.296.441
Gas/metano (m3)	740.846	823.264	507.306
Acqua (m3)	25.000	21.910	19.800
Combustibile (litri)	302.100	195.000	244.000

Certificazioni

Nel corso del 2025 Società Dolce ha superato con esito positivo la verifica di sorveglianza del nuovo ciclo di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, confermando l'efficacia del proprio Sistema di Gestione per la Qualità quale strumento di pianificazione, monitoraggio e miglioramento delle performance organizzative.

L'approccio alla qualità è stato inoltre consolidato attraverso il mantenimento e il rinnovo delle certificazioni speciali-

stiche dedicate ai servizi alla persona:

- rinnovo della UNI 11010 relativa ai servizi rivolti alle persone con disabilità;
- seconda sorveglianza della UNI 10881 relativa ai servizi rivolti alle persone anziane;
- seconda sorveglianza della UNI 11034 relativa ai servizi rivolti alla prima infanzia e all'infanzia.

Particolarmente significativo è il contributo fornito da Società Dolce all'evoluzione degli standard di settore: nel secondo semestre 2025 la Cooperativa è entrata a far parte del gruppo di lavoro dell'Ente Italiano di Normazione (UNI) per la revisione della norma UNI 11034, risalente al 2003, mettendo a disposizione la propria esperienza nella gestione dei servizi educativi e contribuendo all'aggiornamento dello standard alla luce delle evoluzioni pedagogiche, organizzative e sociali intervenute negli ultimi anni. Nello stesso anno Società Dolce è inoltre diventata socia dell'UNI, rafforzando il proprio ruolo di soggetto attivo nella promozione della cultura della qualità nei servizi alla persona.

Nel 2025 Società Dolce ha completato con esito positivo il percorso di rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 14001 per la gestione degli aspetti ambientali e UNI ISO 45001 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermando l'impegno della Cooperativa verso la prevenzione dei rischi, il rispetto degli obblighi di conformità normativa e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e di sicurezza.

Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento del Sistema di Gestione per la Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022, attraverso il monitoraggio sistematico degli indicatori di prestazione, l'attuazione delle azioni previste dal Piano Strategico per la Parità di Genere e il rafforzamento delle iniziative dedicate alla conciliazione tra vita lavorativa e responsabilità di cura. L'efficacia del percorso intrapreso è stata confermata dalla seconda verifica di sorveglianza svolta dall'ente di certificazione UNITER, che ha valutato il periodo di gestione compreso tra la precedente verifica del gennaio 2025 e quella successiva, confermando il mantenimento della certificazione senza rilievi, un livello di maturità del sistema classificato come "buono" e un punteggio complessivo di valutazione dei KPI pari al 78%, in continuità con il risultato del precedente audit.

Nel corso del 2025 è proseguito l'investimento della Cooperativa nel modello Qualità & Benessere (Q&B), finalizzato alla promozione della qualità della vita delle persone anziane ospiti dei servizi residenziali.

Le strutture aderenti al percorso hanno raggiunto il numero di dieci tra RSA e CRA. Il monitoraggio dell'esperienza attraverso il coinvolgimento delle figure professionali interessate ha evidenziato una percezione positiva del modello, riconosciuto come strumento utile per favorire una maggiore consapevolezza degli obiettivi di qualità, il coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento e una maggiore attenzione alla qualità della vita dei residenti.

È proseguito il percorso di diffusione del modello internazionale Accreditation Canada all'interno dei servizi sanitari della Cooperativa. Nel corso del 2025 sono stati mantenuti gli standard di qualità raggiunti dal servizio già accreditato Hospice "Villa Adalgisa di Ravenna". Nel 2025 Società Dolce ha avviato un percorso strutturato di approfondimento dei temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità. Con il supporto della società di consulenza Bilanciarsi, la Cooperativa ha avviato un lavoro di analisi del proprio livello di maturità rispetto ai temi ESG, di identificazione dei principali indicatori e di sviluppo di strumenti per una raccolta dei dati sempre più strutturata e affidabile. A seguito delle modifiche normative introdotte a livello europeo attraverso il pacchetto Omnibus, che hanno ridefinito il perimetro delle organizzazioni soggette agli obblighi di rendicontazione secondo la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Società Dolce non rientra tra i soggetti obbligati alla rendicontazione di sostenibilità. La Cooperativa ha tuttavia scelto di proseguire il percorso intrapreso, riconoscendo il valore strategico dei temi ESG quale strumento di trasparenza, miglioramento continuo e misurazione del proprio impatto sociale, con l'obiettivo di integrare progressivamente il Bilancio Sociale con dati e indicatori di sostenibilità.

n. 3.060

questionari di
soddisfazione
recapitati

Customer
Satisfaction



3,5
la **valutazione complessiva**

da parte degli intervistati
(min. 1 max 4)

SEZIONE INTEGRATIVA

I Laboratori di progettualità - Progetti innovativi e a carattere sperimentale

Nell'arco degli ultimi anni la Cooperativa, in un'ottica lungimirante e sempre attenta al miglioramento dei propri servizi, forte dell'esperienza maturata nel tempo dai propri soci e lavoratori, ha costituito i Laboratori di progettualità, distinti per i diversi ambiti:

- Laboratorio Educazione e Genitorialità (servizi educativi e socio-educativi rivolti ai minori e di sostegno alla genitorialità)
- Laboratorio Cura e assistenza (servizi di sostegno agli anziani e alle loro famiglie)
- Laboratorio Salute (servizi di assistenza agli utenti dell'area socio-sanitaria e alle loro famiglie)
- Laboratorio Disabilità e Salute mentale (servizi di sostegno ai disabili e alle loro famiglie)
- Laboratorio Fragilità (servizi di accoglienza e integrazione dei soggetti più fragili)

Lo scopo dei Laboratori è di supportare la Direzione nello sviluppo e nell'innovazione dei servizi, resi dalla Cooperativa o da proprie Società Veicolo/Scopo; contribuiscono alla diffusione delle migliori prassi nelle diverse unità d'offerta. I Laboratori sono condotti da un Responsabile di Area o suo delegato e sono composti da personale delle Aree e delle Funzioni. Sono permanentemente invitati il Responsabile Qualità, o suo delegato, e il Responsabile Commerciale e Marketing, o suo delegato, affinché sia garantito un opportuno contributo e un continuo trasferimento delle informazioni. Essi operano articolandosi in gruppi di lavoro, interni o integrati, con specifiche funzioni e responsabilità; pianificano e rendicontano annualmente alla Direzione le attività, definite sulla base degli obiettivi aziendali; garantiscono tutti gli adempimenti previsti dal sistema qualità, con particolare riferimento alle certificazioni settoriali.

LABORATORIO EDUCAZIONE & GENITORIALITÀ

Nel 2025 il lavoro del Laboratorio Educazione & Genitorialità si è articolato lungo più direttrici: il miglioramento continuo degli strumenti professionali; l'ampliamento dell'offerta dei servizi da 0 a 6 anni, tra sperimentazione e posizionamento; lo sviluppo di servizi innovativi rivolti a famiglie e minori dai 6 ai 18 anni; il potenziamento e l'innovazione dell'offerta educativa residenziale per minori in condizioni di vulnerabilità; oltre agli interventi sul versante della transizione digitale, dell'aumento della cultura del dato e della governance.

I progetti di seguito presentati testimoniano un impegno costante nella sperimentazione, nella costruzione di reti e nella valorizzazione delle pratiche educative come leva di cambiamento sociale, restituendo un approccio orientato alla qualità, alla partecipazione e alla sostenibilità, in una prospettiva di crescita continua e condivisa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA SERVIZI DA 0 A 6 ANNI, SPERIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO TI ACCOMPAGNO MAMMA – PROGETTO ZEROSEIPLUS

Ti accompagno mamma è un servizio consulenziale di nuova istituzione promosso da Società Dolce in collaborazione con il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre di Castelli, che comprende otto comuni modenesi: Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano e Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca. L'iniziativa si inserisce in un contesto territoriale con significative criticità demografiche e sociali che incidono sulla condizione

delle famiglie nei primi anni di vita dei figli. È caratterizzato da un diffuso calo delle nascite e da un progressivo spopolamento delle aree montane, cui si associano la distanza dai principali servizi, fragilità economiche e un limitato utilizzo dei nidi d'infanzia nonostante un'offerta formalmente presente. In alcuni comuni montani appartenenti alle Aree Interne, tali criticità sono ulteriormente accentuate dalla completa assenza di servizi per la prima infanzia, dall'isolamento geografico e dalla debolezza delle reti informali di supporto. Le consulenze attivate attraverso il servizio si configurano come interventi di home visiting rivolti ai neo-genitori e realizzati da un'équipe di doule. La doula è una figura professionale che offre sostegno emotivo, pratico e informativo nel periodo che precede e segue la nascita, affiancando i genitori attraverso l'ascolto, la valorizzazione delle loro competenze e l'aiuto nella gestione della quotidianità. Il suo intervento è orientato alla creazione di uno spazio relazionale sicuro, capace di accogliere emozioni, dubbi e bisogni legati alla genitorialità. Pur non essendo una figura sanitaria, la doula opera in stretta integrazione con i servizi del territorio, contribuendo al benessere familiare e al rafforzamento della relazione genitore-bambino. Attraverso l'accompagnamento domiciliare e il lavoro di rete tra famiglia, servizi sociali, sanitari ed educativi, il percorso mira a consolidare le competenze genitoriali, ad individuare precocemente eventuali situazioni di fragilità e a promuovere il benessere della famiglia e della comunità, favorendo condizioni di sviluppo più adeguate a bambine e bambini. "Ti accompagno mamma" è uno dei servizi di contrasto alla povertà educativa sperimentato da Società Dolce nell'ambito del progetto Zeroseiplus, finanziato dell'Impresa Sociale Con I Bambini.

Il tema delle doule del progetto Zeroseiplus è stato oggetto di un articolo all'interno della rivista Bambini, edizioni Spaggiari.

PROGETTARE SPAZI PER EDUCARE: LA PROPOSTA FORMATIVA ED ESPERIENZA IN FIERA A DIDACTA

L'esperienza pluriennale di Società Dolce nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia ha consolidato nel tempo una forte consapevolezza dell'incidenza che gli spazi hanno sulla qualità dell'esperienza educativa. La progettazione dei nidi nasce infatti dall'incontro tra esigenze pedagogiche e scelte architettoniche, considerando gli ambienti non come semplici contenitori, ma come elementi attivi del fare educativo quotidiano. Spazio e azione educativa vengono pensati e ripensati insieme, in modo coerente con il progetto educativo e con i bisogni di bambine, bambini e educatori. Da questa visione ha preso forma un percorso formativo inserito nel catalogo di Società Dolce, rivolto al personale dei servizi, dedicato alla lettura, all'organizzazione e alla trasformazione degli ambienti educativi. Il percorso promuove uno sguardo intenzionale sugli spazi, intesi come contesti flessibili e funzionali allo svolgimento delle attività, alla relazione, all'autonomia e al benessere. La collaborazione con professionisti del design e dell'arredo per servizi all'infanzia ha ulteriormente qualificato questo cammino, favorendo un dialogo costante tra competenze educative e progettuali. L'esperienza è stata presentata come esempio virtuoso alla fiera DIDACTA, portando all'attenzione un percorso di formazione già attivo nei servizi e radicato nella pratica quotidiana. Un'occasione che ha messo in luce un lavoro continuo di riorganizzazione degli spazi come espressione concreta del pensiero educativo, confermando il valore della formazione, della collaborazione interdisciplinare e della coerenza progettuale come elementi centrali nella qualificazione dell'offerta educativa.

NIDI D'INFANZIA SOCIETÀ DOLCE NEL PROGRAMMA DI DIVERDEINVERDE

La partecipazione di Società Dolce alla manifestazione Diverdeinverde offre l'opportunità di rendere visibile alla cittadinanza un lavoro educativo costruito nel quotidiano, in cui gli spazi verdi rappresentano una parte integrante dei percorsi di crescita di bambine e bambini. L'iniziativa si inserisce in una collaborazione con la Fondazione Villa Ghigi che, nel tempo, va sempre più consolidandosi attorno a obiettivi condivisi di sostenibilità, educazione ambientale

e attenzione alla qualità della vita urbana. L'apertura del giardino del nido d'infanzia Il Giardino Segreto costituisce un esempio concreto di questa visione comune. Durante il periodo della manifestazione sono proposti laboratori dedicati ai bambini, ideati dal personale educativo per promuovere l'esplorazione sensoriale, la curiosità e il rispetto dell'ambiente. L'esperienza positiva del 2025 ha portato a organizzare nel 2026 attività anche presso il giardino del nido d'infanzia Filonido. Attraverso esperienze pratiche e attività all'aperto, il giardino si configura come luogo di incontro, scoperta e cura della natura, contribuendo a qualificare ulteriormente l'offerta educativa e a rendere visibile un impegno quotidiano fondato sulla continuità pedagogica, sulla relazione con il territorio e sulla collaborazione come valore per l'intera comunità.

SVILUPPO OFFERTA DI SERVIZI INNOVATIVI: FAMIGLIE E MINORI DA 6 A 18

LABORATORI SPECIALISTICI E TUTORING DIDATTICO AID

Riconfermata nel 2025 la convenzione con AID (Associazione Italiana Dislessia) per la gestione di una rete di laboratori specialistici e tutoring didattico per bambini e ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento nei territori di Cremona e Parma. Le attività sono finalizzate alla promozione dell'autonomia, della partecipazione e dell'integrazione di persone con DSA attraverso l'uso di tecnologie informatiche nell'educazione, di metodologie didattiche attive e di strategie psicoeducative al fine di favorire il benessere e la qualità della vita.

CENTRO POLIFUNZIONALE SPAZIO INCONTRO

Nato nel 2020 all'interno di un immobile ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), Spazio Incontro è un centro polifunzionale attivo nel cuore della Bolognina (Quartiere Navile, Bologna), una delle aree più densamente popolate della città e caratterizzata da un'elevata presenza di edilizia residenziale pubblica. Lo spazio rappresenta oggi un presidio educativo e sociale stabile, dedicato alla promozione di servizi e attività rivolti a minori e famiglie in condizione di fragilità. Nel 2025, il percorso avviato negli anni precedenti ha trovato un ulteriore riconoscimento istituzionale attraverso il Patto di collaborazione sottoscritto con il Comune di Bologna – Quartiere Navile che ha previsto l'assegnazione in uso transitorio di locali di proprietà comunale e in gestione ad ACER. La disponibilità gratuita dello spazio, con oneri limitati alle utenze e alle spese di competenza, rappresenta un importante elemento di sostenibilità e consente di destinare maggiori risorse alle attività educative e sociali rivolte alla comunità.

Gestito in collaborazione con partner istituzionali e del terzo settore, Spazio Incontro è diventato un vero e proprio laboratorio permanente di comunità, un luogo di prossimità per la sperimentazione di modelli innovativi di intervento socio-educativo e sviluppo di comunità.

Le attività si fondano su un approccio integrato e multidimensionale, con particolare attenzione alla lettura precoce dei bisogni e alla costruzione di percorsi personalizzati.

Nel 2025, Spazio Incontro ha ospitato e dato continuità ad alcuni importanti progettualità sperimentali, che hanno rafforzato il suo ruolo di spazio generativo di innovazione e coesione sociale: Rapporti Corti, Un Passo Avanti e Sulla Buona Strada.

- **RAPPORTI CORTI, IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI**

Conclusosi nell'anno 2024, Rapporti Corti è stato un progetto quadriennale a favore di minori e famiglie in condizione di povertà educativa, selezionato dall'Impresa Sociale Con i Bambini. Il progetto ha avviato le prime sperimentazioni di Spazio Incontro come centro territoriale integrato e ha contribuito a strutturare una rete educativa di prossimità con scuole, associazioni, istituzioni e realtà territoriali.

Nel corso del 2025, l'esperienza di Rapporti Corti ha ricevuto importanti riconoscimenti come buona pratica. Nell'ambito dell'iniziativa Organizziamo la speranza promossa da Con i Bambini, il progetto è stato inserito in un dossier

operativo che raccoglie 80 buone pratiche educative selezionate tra oltre 800 progetti sostenuti dal Fondo dal 2016 ad oggi. Rapporti Corti è stato valorizzato come esempio di presa in carico integrata, a conferma della coerenza del modello sperimentato con le linee strategiche del Fondo e della sua capacità di offrire spunti concreti a supporto di nuove progettazioni territoriali.

La rilevanza dell'esperienza è stata inoltre riconosciuta anche in ambito europeo. Nel marzo 2025, Rapporti Corti è stato presentato a Bologna in occasione del partner meeting del progetto Interreg Europe RESEES – Reinforce Regional Social Economy Ecosystems and Stakeholders' Capacity, dedicato al rafforzamento degli ecosistemi regionali dell'economia sociale e delle competenze degli stakeholder. Il progetto è stato illustrato come caso significativo di intervento socioeducativo rivolto a minori dai 3 ai 14 anni e ai loro nuclei familiari in condizioni di fragilità, con particolare attenzione al sistema di monitoraggio e valutazione d'impatto sociale. A seguito di tale percorso, Rapporti Corti è stato pubblicato (nel 2026) sulla piattaforma Interreg Europe come buona pratica, contribuendo a dare visibilità a livello europeo al modello sviluppato da Società Dolce nel Quartiere Navile di Bologna. Nel 2025 è inoltre proseguita la fase di raccolta e analisi dei dati per la valutazione ex post del progetto, che si concluderà nel luglio 2026. Tale percorso consentirà di approfondire gli esiti prodotti nel medio periodo sui minori, sulle famiglie e sulla comunità territoriale, consolidando ulteriormente gli apprendimenti generati dall'esperienza e la loro trasferibilità in nuove progettualità.

- **UN PASSO AVANTI, FONDO BENEFICENZA INTESA SANPAOLO (2024-IN CORSO)**

In continuità con Rapporti Corti, il progetto Un Passo Avanti mira a generare un cambiamento duraturo nelle condizioni di vita di minori e famiglie, contrastando povertà educativa, dispersione scolastica e isolamento sociale. Il modello operativo prevede interventi su più livelli, tra loro integrati: servizi extrascolastici e di sostegno alla genitorialità, accompagnamento al lavoro per i genitori, mediazione abitativa e sociale, formazione e attivazione comunitaria. L'intero percorso parte da una fase di ascolto e analisi condivisa con le famiglie.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività previste, parallelamente alla valutazione d'impatto della prima annualità, che ha consentito di raccogliere evidenze utili sull'efficacia degli interventi, sui bisogni emergenti delle famiglie e sulle possibili traiettorie di miglioramento.

A partire dagli esiti del monitoraggio, dalla valutazione e dal confronto con il territorio, il progetto è stato successivamente ripresentato al Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, con una rimodulazione delle azioni e una nuova programmazione maggiormente aderente alle evidenze raccolte. Il rifinanziamento per un ulteriore anno ha consentito di dare continuità al percorso avviato, rafforzando il modello di presa in carico integrata e consolidando il ruolo di Spazio Incontro come presidio educativo e sociale stabile nel Quartiere Navile.

- **SULLA BUONA STRADA, BANDO ECCCO! FONDAZIONE DEL MONTE (2024-IN CORSO)**

Il progetto Sulla Buona Strada, in sinergia con Un Passo Avanti, rafforza l'offerta educativa per la fascia 11–14 anni e le azioni di orientamento e supporto dedicate alle famiglie. In parallelo, promuove iniziative di sviluppo di comunità finalizzate a consolidare una rete sociale stabile e solidale nel territorio. Tutte le attività si svolgono all'interno di Spazio Incontro, che si conferma così come punto di riferimento territoriale attivo e inclusivo, per minori, famiglie e comunità.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività pianificate della prima edizione del progetto. Nel corso del 2025 sono proseguite le attività previste dalla prima edizione del progetto, accompagnate da un percorso di monitoraggio e valutazione d'impatto volto a rilevare gli esiti prodotti, i bisogni emergenti e gli elementi di miglioramento. Le evidenze raccolte hanno permesso di orientare la successiva fase di riprogettazione, rafforzando la coerenza degli interventi con le necessità del territorio e con l'evoluzione dei bisogni delle famiglie. A partire da questo lavoro, è stata definita una seconda edizione del progetto, con una maggiore attenzione al tema della parità di genere, intesa come dimen-

sione trasversale dei percorsi educativi, del sostegno alle famiglie e delle azioni di comunità.

IL FUTURO È GIÀ QUI (BANDO REGIONE EMILIA ROMAGNA)

Il progetto, progettato e avviato nel 2024 in collaborazione con il Comune di Crevalcore (Bologna), è proseguito nel 2025 con attività educative, attività di sostegno e orientamento volte a contrastare il fenomeno della povertà educativa e a favorire lo sviluppo dell'inclusione di minori stranieri in condizione di fragilità sociale nella comunità. Le attività si fondano su un approccio sistemico di innovazione sociale con il pieno coinvolgimento delle comunità locali e mirano a contrastare le disuguaglianze, a rafforzare l'autonomia dei giovani e a promuovere il loro protagonismo attivo.

UN POSTO DA RAGAZZI – FONDO DI COMUNITA' RADICALMENTE ADOLESCENTI

Nel 2025 Società Dolce ha accompagnato, attraverso il lavoro educativo svolto all'interno del C.A.G. Populonia, la progettazione e la realizzazione di Un posto da ragazzi, iniziativa selezionata nell'ambito del Fondo di Comunità Radicalmente Adolescenti.

Il progetto è nato dalle idee e dai desideri dei ragazzi e delle ragazze che frequentano il centro, con l'obiettivo di rendere il C.A.G. uno spazio ancora più accogliente, attrattivo e vicino ai loro interessi. Gli educatori di Società Dolce hanno sostenuto il gruppo nel passaggio dall'idea alla proposta progettuale, accompagnando i ragazzi nella definizione degli obiettivi, delle priorità e delle azioni da realizzare.

L'iniziativa ha previsto l'acquisto di nuove dotazioni per arricchire le attività ludiche, ricreative e aggregative del centro e favorire il coinvolgimento sia dei ragazzi già frequentanti sia di nuovi adolescenti del quartiere. La successiva realizzazione del progetto ha permesso di rafforzare il senso di appartenenza, la socializzazione e la partecipazione attiva dei giovani, valorizzando il C.A.G. Populonia come luogo educativo informale, positivo e aperto al territorio.

L'esperienza conferma il valore di percorsi capaci di mettere al centro il protagonismo giovanile: non solo attività pensate per gli adolescenti, ma proposte costruite insieme a loro, a partire dai loro desideri, linguaggi e modi di vivere gli spazi della città.

LINK4YOU (ORGANIZZIAMO LA SPERANZA)

Nel corso del 2025 Società Dolce ha preso parte al percorso di co-progettazione promosso nell'ambito dell'iniziativa Organizziamo la speranza di Impresa Sociale Con i Bambini, insieme agli altri Enti del Terzo Settore coinvolti, a Con i Bambini e alle istituzioni territoriali. Il lavoro ha portato alla definizione del progetto esecutivo LINK4YOU – Connessioni che fanno la differenza, della durata di 48 mesi e con avvio ufficiale nel giugno 2026.

La partecipazione ai tavoli di co-progettazione ha rappresentato un'importante occasione di confronto e costruzione condivisa, consentendo di mettere a sistema competenze, esperienze e letture diverse dei bisogni del territorio. Il progetto nasce infatti con l'obiettivo di rafforzare la comunità educante del quartiere San Donato-San Vitale di Bologna, promuovendo connessioni più stabili tra giovani, famiglie, servizi, scuole, istituzioni e realtà del Terzo Settore. Società Dolce contribuirà al progetto valorizzando la propria esperienza nell'ambito educativo e nel lavoro con minori e famiglie, partecipando alla costruzione di opportunità di prossimità, ascolto, orientamento e attivazione comunitaria. Il percorso prevede l'utilizzo di Casa Verde come hub territoriale e multidisciplinare, insieme a una rete più ampia di spazi e presidi educativi, con l'obiettivo di favorire partecipazione, protagonismo giovanile e familiare, inclusione e contrasto alla povertà educativa.

La fase di co-progettazione ha permesso di definire un intervento articolato e condiviso, orientato non solo alla realizzazione di attività, ma alla costruzione di un modello di welfare educativo di prossimità, fondato sulla collaborazione

tra pubblico e privato sociale e sulla capacità della comunità di riconoscere e attivare le proprie risorse.

COMUNITÀ EDUCATIVE

ALI PER RIPARTIRE, OLTRE LA MISURA

Nel 2025 Società Dolce ha proseguito il percorso di sviluppo delle competenze maturate nell'ambito dell'accoglienza educativa residenziale, orientando l'esperienza delle comunità verso nuove progettualità dedicate all'autonomia, all'inclusione attiva e alla transizione all'età adulta. In questa prospettiva, la cooperativa ha risposto all'Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore per l'attuazione dell'Azione AMA MI – Attuazione di modelli di intervento per l'inclusione attiva di minori e giovani adulti, promossa nell'ambito del Piano “Una Giustizia più Inclusiva” del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. La candidatura, valutata positivamente, ha consentito a Società Dolce di accedere alla successiva fase di lavoro con il Centro per la Giustizia Minorile, finalizzata alla co-progettazione degli interventi.

Il progetto Ali per Ripartire, Oltre la Misura prevede la costruzione di percorsi personalizzati rivolti a minori tra i 14 e i 17 anni e collocati in comunità sulla base di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile. I percorsi saranno orientati a sostenere l'autonomia progressiva dei destinatari, attraverso l'accompagnamento educativo individualizzato, il rafforzamento delle competenze personali e sociali, l'orientamento formativo e lavorativo, l'accesso a esperienze di socializzazione positiva e l'attivazione di opportunità concrete coerenti con il progetto di vita di ciascun ragazzo o giovane adulto.

L'intervento rappresenta un'evoluzione significativa del lavoro avviato nelle comunità educative: a partire dall'accoglienza e dalla cura educativa, il filone progettuale si sposta verso percorsi più strutturati di autonomia, inclusione socio-lavorativa e accompagnamento alla fuoriuscita dai circuiti di tutela e giustizia minorile.

DIGITALIZZAZIONE, CULTURA DEL DATO E GOVERNANCE

TRANSIZIONE DIGITALE E GOVERNANCE NEI SERVIZI EDUCATIVI 06

La transizione digitale nei servizi educativi è un processo complesso e non lineare, intrecciato alle dimensioni culturali, relazionali e organizzative del lavoro. L'introduzione dei sistemi gestionali nell'ambito 06 anni ha inciso profondamente sulle modalità di coordinamento e sulle pratiche operative quotidiane, facendo emergere fatiche, resistenze e utilizzi disomogenei degli strumenti. Per rispondere a queste criticità, dal 2025 è stato attivato il Comitato Guida 06, come dispositivo organizzativo per garantire il confronto, l'approfondimento, la verifica e la precisazione del percorso durante tutte le fasi previste dalla pianificazione annuale. Sono composti dalle funzioni di responsabilità dei diversi settori produttivi e si articolano in momenti di condivisione, co-costruzione e orientamento precisato dei lavori. I comitati si riuniscono in incontri operativi, paralleli agli incontri istituzionali del Laboratorio, con il compito di monitorare le attività e mantenere allineate tutte le figure di responsabilità coinvolte. L'obiettivo è quello di favorire l'integrazione funzionale, la co-responsabilità, la consapevolezza e la coerenza attuativa, in linea con la matrice di governance della cooperativa. In parallelo a quanto descritto, la crescente consapevolezza della fase di transizione digitale attraversata dai servizi 06 ha trovato un'occasione di approfondimento all'interno di un percorso coordinato dallo Studio APS. Nel 2025, questo spazio di lavoro ha permesso di avviare un'analisi progressiva e condivisa sull'impatto della digitalizzazione nei servizi educativi 06, con un focus circoscritto su Gestionale 06 e Area Clienti. A partire da una prima lettura del contesto organizzativo, il percorso ha consentito di esplorare criticità operative, utilizzi parziali e resistenze emerse nei diversi ruoli professionali coinvolti. Le fasi successive hanno favorito il confronto con l'organizzazione, la formulazione di ipotesi interpretative e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento. Il

lavoro si è quindi orientato alla definizione di obiettivi condivisi e di proposte operative, fino alla predisposizione dei materiali per la restituzione nel contesto organizzativo e la condivisione all'interno del ciclo formativo, rafforzando il legame tra riflessione, governance e pratiche operative.

REPORTISTICA G06

Nel corso dell'anno 2025 è stato perfezionato e consolidato il sistema di reportistica dei Gestionali 06, mediante lo sviluppo di cruscotti strutturati che garantiscono una lettura integrata, affidabile e coerente delle informazioni, a supporto delle attività di gestione operativa, di controllo e di rendicontazione nell'ambito dei servizi 06. La crescente cultura del dato ha portato a considerare la lettura delle informazioni rilevate dagli strumenti digitali come un elemento fondamentale del processo decisionale: i dati "parlano" e la loro interpretazione si affianca alla percezione di chi opera nei servizi, confermandola o smentendola, integrandosi con le competenze e la conoscenza approfondita del contesto di chi analizza e utilizza tali informazioni. I cruscotti di monitoraggio e sintesi sviluppati ad oggi nell'ambito 06 sono:

- report della media delle presenze dei bambini;
- strumento di monitoraggio delle sottoscrizioni di moduli e contratti da parte dei clienti.

Per meglio rispondere all'architettura di analisi e consultazione dei dati progettata lo strumento di Business Intelligence individuato è PowerBI, mentre l'ambiente di pubblicazione e archiviazione scelto è invece quello dell'intranet aziendale, così da garantire affidabilità, accessibilità controllata e continuità nel tempo. L'organizzazione del dato e l'impostazione dei moduli dei prodotti digitali sono state concepite in modo da aprire la possibilità di esposizione, di confronto e integrazione con le informazioni provenienti da altri sistemi informativi, in funzione delle differenti finalità operative, gestionali o di rendicontazione. Su queste basi organizzative e tecnologiche, il sistema consente la trasmissione delle informazioni raccolte verso altri applicativi, sia in modalità pianificata, attraverso tracciati strutturati, sia in tempo reale tramite web service, rendendo possibile l'attivazione di progetti di integrazione in raccordo con gli interlocutori di volta in volta individuati.

AREA CLIENTI E ASSISTENZA CLIENTI

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha ulteriormente rafforzato il percorso di digitalizzazione dei servizi educativi, consolidando l'architettura organizzativa progettata negli anni precedenti e traducendola in azioni concrete come sistemi di output e input di dati per il dialogo con gli altri applicativi aziendali. È proseguito inoltre il lavoro di allineamento delle anagrafiche tra i diversi gestionali, migliorando la qualità dei dati condivisi e semplificando i flussi informativi tra i servizi. Il 2025 è stato anche l'anno dell'attivazione di una nuova modalità di accesso all'Area Clienti con la Carta d'Identità Elettronica (CIE), l'identità digitale di Stato, riconosciuta e certificata, pensata per garantire un accesso semplice e sicuro ai servizi online. Questa evoluzione conferma il nostro impegno a mantenere i portali al passo con i tempi, perseguendo l'obiettivo della sicurezza dei dati e adottando gli standard più attuali di identità digitale. Ad oggi, la CIE si introduce come opportunità aggiuntiva di accesso, mentre lo SPID resta pienamente operativo: le convenzioni tra AgID e gli Identity Provider sono state prorogate, assicurando continuità d'uso nel periodo di transizione del sistema di identità digitale nazionale. Un'attenzione specifica è stata dedicata al servizio di assistenza, riconosciuto come elemento chiave per accompagnare il cambiamento digitale. Il servizio di assistenza dedicato helpdesk018 ha ampliato e strutturato il proprio ruolo di supporto continuo ai clienti interni (educatori e coordinatori dei servizi) offrendo affiancamento operativo nell'utilizzo dei backoffice, supporto nella gestione delle criticità e accompagnamento nell'adozione consapevole delle soluzioni digitali. Parallelamente, è stato ulteriormente potenziato il supporto

rivolto alle famiglie, garantendo assistenza puntuale e accessibile nella corretta compilazione della documentazione nell'area riservata fino alla firma digitale e nell'utilizzo dell'app My Dolce. Sempre sul tema dell'assistenza è stato attivato un dialogo all'interno del tavolo del Comitato Guida G06 e avviati interventi formativi mirati. Le attività hanno avuto l'obiettivo di promuovere autonomia, competenze digitali e fiducia nell'utilizzo degli strumenti tecnologici messi a disposizione, come il sistema di ticketing adottato dalla cooperativa.

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - PROGETTO NON PROFIT DIGITAL LEADERS

Nel 2025 ha preso avvio Non Profit Digital Leaders, un progetto promosso da TechSoup Italia e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale, volto ad accompagnare le organizzazioni del Terzo Settore in un percorso strutturato verso la maturità digitale. All'interno del Laboratorio Educazione & Genitorialità, la partecipazione di Società Dolce rappresenta un investimento strategico nello sviluppo delle competenze digitali dei propri lavoratori, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza organizzativa e la qualità dei servizi educativi. Attraverso un approccio train the trainers, il progetto ha previsto la formazione di figure interne - i Digital Leaders - chiamate a diffondere conoscenze e pratiche digitali nell'organizzazione. Il percorso, costruito su misura a partire dai bisogni reali, ha affrontato temi concreti come l'uso dei gestionali, la gestione dell'helpdesk interno e l'adozione consapevole di strumenti digitali a supporto delle attività educative, offrendo anche ulteriori opportunità di aggiornamento grazie a un ampio catalogo formativo. La formazione si è svolta in un ambiente digitale integrato che consente di monitorare la partecipazione, valutare gli apprendimenti e misurare il livello di maturità digitale prima e dopo l'intervento. Un elemento qualificante del progetto è stato il lavoro nelle Comunità di pratica, spazi di confronto e apprendimento condiviso che hanno rafforzato il ruolo dei Digital Leaders come agenti di cambiamento. L'obiettivo finale è promuovere una cultura digitale diffusa, sostenibile e orientata all'innovazione nei servizi educativi.

LABORATORIO SALUTE

Accreditation Canada

Nel 2025, Società Dolce ha proseguito il percorso di Accreditation Canada per i quattro servizi già certificati nel 2023 – CRA Villa Paola e CAR Spazio Salute di Bologna, Hospice Villa Adalgisa di Ravenna e il servizio di Cure Domiciliari di Assistiamo Casa – estendendolo anche ai servizi in Lombardia di C-DOM e UCP-DOM, a conferma di un impegno costante per la qualità e la sicurezza delle cure.

Il programma Qmentum International di Accreditation Canada, promuove un approccio people-centered care, fondato sulla partecipazione attiva delle persone e sulla collaborazione tra professionisti e utenti, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi.

Telemedicina e Teleriabilitazione

Il 2025 ha visto un significativo sviluppo delle attività di teleriabilitazione, in particolare:

- ampliamento delle figure professionali coinvolte (neuropsicologo, logopedista);
- estensione della teleriabilitazione a patologie neurologiche e neurodegenerative (PCI, esiti di ictus, SM);
- avvio di tavoli di lavoro con AUSL Bologna per la fisioterapia respiratoria in telemedicina;
- valutazione dell'accREDITamento AFA/EFA per la riabilitazione cardiologica;
- avvio di una collaborazione per la telerefertazione cardiologica.

Collaborazione Bellaria Research Center

Prosegue l'impegno di Società Dolce nella cura delle persone fragili, con un focus particolare sulle patologie neurologiche, anche attraverso la collaborazione con il Bellaria Research Center, rafforzata dall'ingresso nella Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche Bellaria di Bologna della cooperativa, avvenuta nel 2024.

Portale Consorzio Colibrì

Nel 2025 il portale è stato ulteriormente implementato e utilizzato attivamente dalle consorziate per promuovere i propri servizi, intercettare la domanda degli utenti e indirizzarli verso soluzioni sanitarie mirate, garantendo continuità di cura. La piattaforma rappresenta per il Consorzio Colibrì uno strumento concreto per consolidare un ambiente di fiducia, ampliare la visibilità dell'offerta e rafforzare la reputazione della rete consortile sul territorio.

“Progetto ConCura – dall'ospedale a casa tua”

Nel 2025 Assistiamo Casa, controllata di Società Dolce, ha avviato il “Progetto ConCura”, un percorso clinico integrato nato all'interno del Consorzio Colibrì, di cui Società Dolce è parte, che riunisce quattro consorziate: Assistiamo Casa S.r.l., l'Ospedale Privato Accreditato Villa Bellombra, l'Ospedale Privato Accreditato Santa Viola e Clinicadomicilio. Il progetto è pensato per accompagnare il paziente dalla dimissione ospedaliera al domicilio, garantendo continuità clinica e riabilitativa attraverso la collaborazione stretta tra l'équipe ospedaliera e i professionisti del territorio. Il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) viene condiviso tra le strutture partner e l'attivazione dei servizi domiciliari avviene entro 24-48 ore dalla dimissione, eliminando interruzioni nel percorso di cura.

“Progetto ConCura” rappresenta un esempio concreto di come la rete consortile possa tradursi in un modello operativo integrato, capace di rispondere ai bisogni di pazienti post-acuti e persone con patologie croniche, mettendo a sistema competenze ospedaliere, riabilitative e domiciliari in modo coordinato e accessibile.

Il “Progetto ConCura” è attualmente attivo presso l'Ospedale Privato Accreditato Villa Bellombra e l'Ospedale Privato Accreditato Santa Viola.

Tele-Stimolazione Cognitiva – Distretto Pianura Ovest

Nell'ambito del progetto “Spazi Solidali” (annualità 2025–2026), Assistiamo Casa e Società Dolce hanno realizzato nel Distretto Pianura Ovest un percorso sperimentale di Tele-Stimolazione Cognitiva Domiciliare, in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna, rivolto a persone con disturbo neurocognitivo lieve o lieve-moderato.

Il percorso, della durata di 8 settimane, ha previsto tre sessioni settimanali per ciascun utente, erogate in modalità ibrida — in presenza e a distanza — tramite il sistema VRRS Home Kit di Khymeia, dispositivo certificato per la teleriabilitazione. Il team dedicato, composto da una psicologa e un'operatrice, ha garantito la personalizzazione del programma e la continuità del monitoraggio clinico.

I risultati della fase pilota, condotta su 5 utenti, mostrano un'aderenza media al protocollo supervisionato del 89%, con 4 utenti su 5 che hanno svolto sessioni aggiuntive in autonomia oltre quelle previste. I dati VRRS evidenziano un miglioramento progressivo nelle funzioni cognitive monitorate, con incremento del livello di difficoltà e mantenimento dell'accuratezza nelle fasi finali. La soddisfazione complessiva degli utenti è risultata elevata. I risultati supportano la sostenibilità del modello e la sua potenziale estensione ad altri contesti territoriali.

LABORATORIO SALUTE e LABORATORIO CURA E ASSISTENZA

Sviluppo Procedura Gestionale “Cure Domiciliari”

Nel 2025 si è completata la redazione e l’implementazione della Procedura Gestionale delle Cure Domiciliari, elaborata all’interno del Laboratorio Salute.

Le novità salienti includono:

- Integrazione tra sociale e sanitario, in un unico modello operativo i servizi SAD (assistenza domiciliare) e ADI (assistenza integrata).
- Ampliamento delle prestazioni: Il campo di applicazione è stato esteso oltre gli interventi socio-educativi, includendo prestazioni infermieristiche, riabilitative, di care management e consulenze specialistiche.
- Modello Unificato ma Flessibile: è stato adottato un unico standard operativo per le regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, capace di armonizzarsi con le diverse leggi regionali garantendo al contempo risposte personalizzate ai territori.
- Chiarezza in Fasi e Ruoli: La procedura descrive minuziosamente ogni fase della presa in carico (ammissione, erogazione, monitoraggio e dimissione) e definisce con precisione i compiti di ogni figura professionale attraverso specifiche job description.
- Evoluzione Documentale e Tematica: è stata rinnovata la modulistica (integrando aspetti clinici, ambientali e di sicurezza) e sono stati introdotti nuovi capitoli dedicati a sostenibilità, etica, comunicazione e miglioramento continuo.

Implementazione della diagnostica e telemedicina presso le RSA e al domicilio

L’obiettivo è evitare lo spostamento di ospiti fragili verso gli ospedali, riducendo disagi e costi logistici. Forte integrazione con Assistiamo Casa srl per la gestione delle risorse tecnologiche in ambito domiciliare.

Percorsi Riabilitativi di Struttura (PRS/CRA) presso la CRA Villa Paola

Nel 2025 è stato avviato e sviluppato il progetto PRS/CRA presso la CRA Villa Paola (gestita dalla controllata Assistiamo Casa Srl), con l’obiettivo di qualificare il modello riabilitativo in ambito residenziale.

Il progetto ha consentito di:

- strutturare nuclei riabilitativi specializzati;
- redigere il Progetto Riabilitativo di Struttura;
- integrare PRI e PAI nei percorsi di presa in carico;
- rafforzare l’équipe multiprofessionale;
- promuovere il coinvolgimento attivo di utenti e caregiver;
- diffondere formazione specifica per il personale di assistenza; favorire l’adozione di evidenze scientifiche e linee guida aggiornate.

Nel 2026 è previsto l’avvio dell’estensione del Progetto a tutte le residenze per anziani di Società Dolce.

Spazi Solidali

Il progetto intende dare continuità all’iniziativa avviata nel 2023, riconoscendone gli effetti significativi in risposta ai bisogni di sostegno dei caregiver di persone con diagnosi di deterioramento cognitivo e di miglioramento della qualità di vita degli assistiti attraverso interventi non farmacologici.

Intende inoltre integrare una linea di attività più marcatamente centrata sulla promozione dell’inclusione e del benessere sociale di assistiti e caregiver, attraverso la sperimentazione di interventi di gruppo in spazi di prossimità.

Di seguito gli interventi principali:

- Interventi di stimolazione cognitiva di gruppo;
- Interventi di stimolazione cognitiva individuale a domicilio;
- Interventi di tele-stimolazione cognitiva individuale a domicilio (in collaborazione con Assistiamo Casa e Khymeia).

LABORATORIO CURA E ASSISTENZA

TeiaCare – Ancelia LAB CURA ASSIST

Prosegue la sperimentazione di Ancelia, progetto dell'azienda italiana TeiaCare.

TeiaCare è un'azienda italiana con sede a Milano, che offre soluzioni in grado di rispondere alle esigenze delle case di residenza per anziani e persone con disabilità.

Il progetto Ancelia permette alle strutture residenziali per anziani e persone con disabilità di migliorare e modernizzare i processi assistenziali, favorendo una gestione personalizzata e dinamica dell'utente.

Ancelia si compone di due elementi:

- Mobile App, di Assistenza da Remoto, per OSS, ASA e Infermieri;
- Web App, di Business Intelligence, per i Manager.

Le strutture di Società Dolce coinvolte attualmente nel progetto sono:

- RSA San Paolo di Azzano San Paolo (BG)
- RSA Zirotti di Sale Marasino (BS)
- Residenza Parco Città di Vicenza
- RSA Ducale di Revere (MN)

Marchio Qualità e Benessere

Il Marchio Qualità e Benessere nasce come modello di autovalutazione e peer evaluation, finalizzato a misurare il benessere e la qualità della vita degli anziani nelle strutture residenziali.

Si fonda su un percorso partecipato in cui le organizzazioni si scambiano feedback strutturati, promuovendo un approccio condiviso per migliorare l'esistenza delle persone non autosufficienti.

Utilizza un set definito di indicatori e valori (rispetto, dignità, comfort, socialità...), per identificare punti di forza e aree di sviluppo, favorendo la diffusione di buone pratiche.

Società Dolce ha scelto di aderire al Marchio Qualità & Benessere per alcune delle proprie strutture, avviando un percorso di valutazione partecipata volto a valorizzare il benessere delle persone accolte e la qualità relazionale dei servizi offerti:

- RSA San Paolo di Azzano San Paolo (BG)
- RSA Zirotti di Sale Marasino (BS)
- RSA Ernesta Bovi di Pegognaga (MN)
- Villa Ramiola (PR)

Farmacie Riunite Reggio Emilia e Deefarma - Progetto DEBLISTERING

L'obiettivo del progetto è quello di ridurre il prontuario farmaci e di garantire l'aderenza terapeutica agli utenti riducendo il rischio di errori nella somministrazione.

Farmacie Riunite Reggio Emilia ha progettato un modello che prevede la preparazione e l'invio di bustine monodose relative alle terapie croniche solide-orali dal proprio magazzino alla struttura destinataria.

Le strutture coinvolte sono: RSA Zirotti, RSA Ducale, RSA Spazzini Fabeni, RSA Papa Giovanni XXIII, RSA Bovi. Il progetto deblistering è integrato con la cartella informatizzata di Software 1 ed è stato implementato con buoni risultati ed in tempi celeri.

Progetto di Assistenza Domiciliare Specializzata

Il progetto nasce dalla collaborazione e dalla co-progettazione tra diverse realtà territoriali della Città Metropolitana di Bologna, tra le quali il Consorzio Aldebaran, di cui Società Dolce è parte.

Si rivolge a persone con iniziali problematiche cognitive e ai loro caregiver, con l'obiettivo di mantenere le capacità residue dell'utente e rallentare la progressione del decadimento cognitivo. Parallelamente, pone al centro il ruolo del caregiver, figura fondamentale nella rete di cura, offrendo supporto e formazione.

Il progetto di Assistenza Domiciliare Specializzata del Distretto Pianura Ovest rappresenta un esempio di come la co-progettazione e la collaborazione tra diverse realtà territoriali possano offrire un supporto concreto e personalizzato ai caregiver e ai loro cari, promuovendo l'autonomia, il benessere e la qualità della vita.

Protocollo per la sperimentazione di un servizio di assistenza domiciliare in integrazione con le assistenti familiari

Il servizio sperimentale si propone di ricalibrare i carichi di lavoro rimodulando, laddove compatibile con le caratteristiche dell'utente, il numero di interventi ad accesso in coppia di OSS, a fronte di una qualificazione dell'assistente familiare e una garanzia di tutoraggio del servizio.

Progetto Performance del personale impiegato nelle strutture residenziali

Nel 2025 è stato avviato un progetto finalizzato a supportare i coordinatori nelle attività di controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e analisi dei costi della manodopera.

L'iniziativa prevede la realizzazione di un cruscotto mensile contenente i principali indicatori gestionali, tra cui assenteismo, incidenza delle quinte notti, rapporto tra ferie maturate e fruita, nonché straordinari, supplementari e banca ore, con confronti rispetto ai dati storici e alle medie annuali.

Il progetto comprende inoltre lo sviluppo di uno strumento per l'analisi degli organici, volto a confrontare il fabbisogno di ore da erogare con le ore contrattuali disponibili e a individuare il corretto dimensionamento del personale, anche a supporto dei processi autorizzativi per le assunzioni.

Infine, è prevista l'elaborazione di linee guida per la costruzione delle matrici di turno, attraverso l'individuazione di indicatori e criteri utili a garantire una programmazione del personale coerente con le esigenze dei diversi servizi.

Definizione del catalogo formativo triennale del lab cura e assistenza

Nel corso del 2025 è stata realizzata un'attività di raccolta e analisi dei fabbisogni formativi del personale, attraverso il coinvolgimento diretto dei colleghi e l'ascolto delle esigenze emerse nei diversi contesti operativi. Questo processo ha consentito di individuare le principali aree di interesse e di sviluppo professionale, fornendo la base per la definizione del Piano Formativo 2025, costruito in modo coerente con i bisogni organizzativi e le necessità espresse dai lavoratori.

LABORATORIO DISABILITÀ E SALUTE MENTALE

Attività laboratoriali rivolte a giovani con diagnosi di disturbo dello spettro autistico

Nel 2025 è proseguito il progetto di laboratori educativi rivolto ad adolescenti con disturbo dello spettro autistico, di età compresa tra i 12 e i 17 anni. Attraverso interventi individuali e in piccoli gruppi, l'iniziativa continua a promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e sociali, favorendo l'inclusione e una maggiore indipendenza dal contesto familiare. Le attività, realizzate sia all'interno dei servizi sia sul territorio, offrono occasioni di socializzazione, scoperta di interessi e partecipazione alla vita della comunità. Il progetto coinvolge il Centro Peter Pan, lo Spazio Rondine e il Centro Anna Chiodini e si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze relazionali dei ragazzi, contrastando situazioni di isolamento e favorendo il loro benessere e la loro crescita personale.

Progetto sperimentale creazione team ABA

Progetto di creazione del team ABA consiste nell'integrare l'Analisi del Comportamento Applicata (ABA) all'interno dei servizi educativi e assistenziali per supportare persone con bisogni complessi, in particolare utenti neuro divergenti. L'intervento si basa sulla collaborazione tra il team ABA (un'analista del comportamento, un vice analista del comportamento e 5 senior tutor) e lo staff dei servizi affinché le strategie comportamentali siano inserite in contesti organizzati e strutturati. L'ABA viene considerata una componente progettuale essenziale quando prevista dal progetto individuale o richiesta da enti e famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi e garantire un adeguato supporto educativo. Il progetto promuove inoltre la diffusione di un Protocollo Universale di buone pratiche, rivolto a tutti gli operatori, per favorire un approccio condiviso e coerente nei servizi.

LABORATORIO FRAGILITÀ

INTERACT – Approccio Intersezionale per Combattere la Senza Dimora tra le Donne

Il progetto è co-finanziato dal programma European Social Fund Plus (ESF+) dell'Unione Europea. Per l'Italia è capofila l'Associazione MondoDonna e coinvolge una decina di partner, tra cui Società Dolce.

Il progetto Interact si propone di offrire una risposta sostenibile al problema della grave emarginazione femminile, costruendo una rete di supporto multidisciplinare per donne senza dimora, in situazione di vulnerabilità. Tra gli obiettivi principali ci sono l'adozione di un approccio informato sul trauma, attento alle esperienze difficili vissute dalle donne, e la promozione dell'intersezionalità come chiave di lettura efficace per affrontare la marginalità. Il progetto punta anche alla prevenzione, offrendo percorsi di sostegno per ridurre il rischio di esclusione e violenza.

Progetto Territori per il Reinserimento Emilia Romagna TPR ER – Interventi per il miglioramento della qualità della vita delle persone ristrette all'interno della Casa Circondariale "Rocco D'Amato" di Bologna

Il Consorzio L'Arcolaio, attraverso la Cooperativa Sociale Società Dolce, gestisce dal 1997 presso la Casa Circondariale di Bologna lo Sportello di informazione e mediazione culturale, favorendo il collegamento tra istituto penitenziario e servizi territoriali. Il progetto prevede un sistema integrato di interventi rivolto alle persone detenute nelle fasi di ingresso e dimissione, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Viene inoltre rafforzato il servizio di mediazione linguistica e culturale, soprattutto a favore della popolazione detenuta straniera. Un ruolo centrale è attribuito alla collaborazione con Amministrazione Penitenziaria, servizi sociali, Garante dei diritti e Ministero della Giustizia. L'obiettivo è promuovere inclusione sociale, accesso ai servizi e reinserimento nel territorio.

Danno-Invisibili (Parma)

Nell'ambito del progetto regionale "Oltre la Strada", il servizio offre interventi di prevenzione socio-sanitaria e riduzione del danno rivolti a persone coinvolte nel sex work sul territorio di Parma e del Distretto di Fidenza. L'azione si articola attraverso uscite notturne di contatto in strada, il monitoraggio e l'aggancio attraverso i canali indoor, e l'apertura bisettimanale di uno spazio Drop-in ad accesso libero. Questo hub di prossimità garantisce ascolto attivo, orientamento e percorsi di sostegno personalizzati, integrando le attività di outreach in una rete continua di tutela e inclusione.

FAMI ReThink

Il progetto FAMI RETHINK mira a potenziare il sistema di tutela e inclusione dei minori stranieri non accompagnati a Bologna, contrastando la marginalità sociale e il rischio di condotte problematiche. Attraverso le uscite in strada, il dispositivo di prossimità mappa i luoghi sensibili della città, attiva canali di segnalazione e instaura relazioni di fiducia con i giovani. Questo intervento permette di co-progettare alternative positive alla strada e di favorire l'orientamento verso servizi dedicati come il centro diurno CivicoZero, grazie a una solida rete di collaborazione con le realtà locali.

FAMI Pleiadi

Il progetto FAMI PLEIADI ha l'obiettivo di promuovere un'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione rivolte ai cittadini di Paesi Terzi. Attraverso attività di accompagnamento sul territorio, mediazione linguistico-culturale e interventi di outreach, il progetto si propone di favorire l'accesso ai servizi del territorio. Inoltre, sostiene l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per l'integrazione socio-lavorativa e realizza azioni mirate al contrasto della povertà educativa, contribuendo a rafforzare l'autonomia e la partecipazione delle persone coinvolte.

Via Luna (Danno-Invisibile, Bologna)

Il progetto Oltre la Strada / Riduzione del danno e Invisibile, svolto in ATI con il MIT (ente capofila), prevede interventi di prossimità per la tutela e la prevenzione socio-sanitaria delle sex workers. Attraverso uscite periodiche di contatto sul territorio bolognese l'équipe offre ascolto, distribuzione di materiale di profilassi e promozione di iniziative di sensibilizzazione. Parallelamente, l'azione si focalizza anche sul monitoraggio del fenomeno indoor e sulla sinergia con gli enti locali per favorire l'inclusione delle persone beneficiarie e il loro accesso ai servizi territoriali.

Progetto Oltre la Strada

Il progetto mira a contrastare la tratta e il grave sfruttamento di minori sul territorio bolognese, con particolare attenzione ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Promuove l'emersione, l'identificazione e la tutela delle vittime attraverso un'équipe multidisciplinare specializzata. Prevede attività di consulenza psicologica, colloqui individuali e momenti di confronto sui temi dello sfruttamento. Rafforza la collaborazione tra servizi territoriali, strutture di accoglienza e istituzioni coinvolte. Favorisce inoltre l'accesso ai percorsi di protezione sociale e il monitoraggio condiviso dei casi.

Attività di Marketing e Comunicazione

Nel corso del 2025 le attività di marketing e comunicazione hanno continuato a crescere, consolidando un percorso avviato negli ultimi anni e sviluppandosi all'interno di una pianificazione sempre più strutturata. Eventi, progetti e occasioni di confronto hanno accompagnato il lavoro di Società Dolce anche sui territori, contribuendo a rafforzarne la presenza e le relazioni con i vari stakeholders.

Di seguito le principali iniziative realizzate nel corso dell'anno, presentate in ordine cronologico.

A Parma una nuova sede del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Parma - 20 gennaio 2025

Inaugurata la nuova sede del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) di Parma, punto di riferimento per l'erogazione di interventi a supporto di persone anziane, con disabilità o in condizioni di temporanea fragilità, per favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita. Lo sportello dei servizi domiciliari si configura come un presidio stabile e accessibile, capace di accogliere i bisogni dei cittadini, fornire informazioni e favorire il raccordo con i servizi sociali del territorio, contribuendo a rafforzare la rete dei servizi e la comunità locale. Presenti il Presidente Pietro Segata e la Vicepresidente Carla Ferrero.

Nuova sede per C-DOM e UCP-DOM della provincia di Brescia

Brescia - 28 febbraio 2025

Nuova sede per i servizi di Cure Domiciliari (C-DOM) e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-DOM) della provincia di Brescia, dedicata allo sviluppo e al potenziamento dell'assistenza territoriale. L'iniziativa è stata occasione di confronto sull'evoluzione delle cure domiciliari nel territorio bresciano, dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ai nuovi modelli organizzativi, con attenzione all'integrazione tra servizi e alle prospettive di innovazione, tra cui telerabilitazione e telemedicina al domicilio del paziente. All'inaugurazione sono intervenuti il Presidente Pietro Segata e il Vicepresidente Paolo Vaccaro.

Attestazione di Organizzazione Sostenibile per Società Dolce

Marzo 2025

Società Dolce ha ottenuto l'attestazione di Organizzazione Sostenibile, riconoscimento che certifica l'operato della Cooperativa secondo i principi ESG (Environmental, Social, Governance). Rilasciata da UNITER, valorizza un sistema di gestione integrato fondato sulle certificazioni internazionali e nazionali adottate per garantire qualità, tutela delle persone, sicurezza e attenzione all'ambiente. Il risultato conferma l'impegno della Cooperativa verso modelli organizzativi sostenibili e attenti agli impatti sui territori e sulle comunità.

Inclusione educativa e lavoro di rete

Cremona - marzo 2025

Al via "A scuola e altrove", progetto sperimentale dedicato a percorsi di inclusione educativa e inserimento lavorativo rivolti a giovani con disabilità. Nato dalla collaborazione tra l'Istituto superiore Antonio Stradivari di Cremona, il Servizio sociale territoriale di Monticelli, la società cooperativa Eco-Company di Cremona e Società Dolce, il progetto punta a favorire opportunità di crescita personale, autonomia e partecipazione alla vita sociale e lavorativa. L'iniziativa valorizza il lavoro di rete tra scuola, servizi territoriali e cooperazione sociale, sostenendo percorsi personalizzati di accompagnamento e inclusione.

“Rapporti Corti” al partner meeting del progetto Interreg Europe RESEES

Bologna - 18 marzo 2025

Bologna ha ospitato il partner meeting del progetto Interreg Europe RESEES - Reinforce Regional Social Economy Ecosystems and Stakeholders' Capacity, dedicato al rafforzamento degli ecosistemi regionali dell'economia sociale e delle competenze degli stakeholder coinvolti. L'incontro è stato occasione di confronto tra partner europei e realtà del territorio emiliano-romagnolo, con la presentazione di buone pratiche e progettualità legate all'economia sociale e alla misurazione dell'impatto sociale. Tra le esperienze presentate, il progetto “Rapporti Corti”, promosso da Società Dolce e selezionato nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che ha previsto interventi socioeducativi rivolti a minori e nuclei familiari in condizioni di fragilità nel Quartiere Navile di Bologna. Presentazione a cura di Caterina Segata.

Formazione e transizione digitale nei sistemi sociosanitari

Padova - 28 marzo 2025

Il seminario Transizione digitale: l'importanza della formazione per un'adeguata gestione del cambiamento ha approfondito il tema della transizione digitale nei sistemi sociosanitari, con attenzione al ruolo della formazione nell'accompagnare i processi di cambiamento organizzativo e tecnologico. L'iniziativa ha riunito mondo accademico, istituzioni e organizzazioni del settore, portando al centro le evidenze emerse dalla ricerca sulla digitalizzazione nel long term care e le prospettive di sviluppo di nuovi modelli di integrazione tra servizi, territorio e innovazione. Nel corso dei lavori è stato affrontato anche il tema della continuità assistenziale nella rete delle cure intermedie e dell'evoluzione dei sistemi di presa in carico alla luce della trasformazione digitale. Al seminario è intervenuto il Presidente Pietro Segata.

Welfare, sostenibilità e trasformazione dei servizi

Padova - 4 aprile 2025

Si è svolta la quarta edizione del Forum Duezerocinquezero, appuntamento dedicato al confronto sui temi della transizione energetica, ecologica e sostenibile, con particolare attenzione all'evoluzione dei sistemi economici, sanitari e sociosanitari. Il Forum ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del mondo delle imprese, dell'accademia e delle associazioni di settore, favorendo un confronto sui cambiamenti in atto e sulle prospettive dei modelli di welfare e sostenibilità. I lavori hanno visto la partecipazione del Presidente Pietro Segata.

Criticità e prospettive dei servizi educativi per minori

Busto Arsizio (VA) - 16 aprile 2025

Il seminario Educare per crescere - I servizi domiciliari, diurni e residenziali per minori ha approfondito criticità e prospettive dei servizi rivolti ai minori, con attenzione ai bisogni emergenti e al ruolo della prevenzione. L'iniziativa ha rappresentato un momento di confronto tra istituzioni, professionisti e Terzo Settore sui modelli di intervento educativo e sulle possibili risposte ai bisogni dei minori e delle loro famiglie, alla luce delle trasformazioni sociali in atto. Al seminario è intervenuto il Vicepresidente Paolo Vaccaro.

Confronto internazionale sui modelli di assistenza

Maggio 2025

Study tour promosso dal Consorzio Colibri in collaborazione con la Swedish HealthCare Academy, dedicato all'osservazione del sistema sanitario svedese, riconosciuto a livello europeo per qualità, equità e integrazione tra ospedale,

territorio e assistenza domiciliare. L'esperienza ha offerto un'occasione di confronto con modelli organizzativi avanzati, con attenzione all'innovazione nei servizi di digital health e alla gestione integrata delle cronicità. Tra i partecipanti, la Responsabile Area Centro Stella Coppola.

Competenze digitali e innovazione nel Terzo Settore

Bologna - maggio 2025

Società Dolce partecipa al progetto “Non Profit Digital Leaders”, promosso da TechSoup Italia - SocialTechno e sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale nell'ambito del bando Digitale Sociale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali delle organizzazioni del Terzo Settore. L'iniziativa promuove la diffusione della cultura digitale e percorsi di innovazione organizzativa attraverso un approccio formativo, finalizzato alla crescita di figure in grado di accompagnare i processi di trasformazione digitale nelle realtà non profit. Il progetto prevede un programma di formazione rivolto a operatori e volontari, contribuendo allo sviluppo di una maggiore maturità digitale nel settore.

Alimentazione e benessere per le persone anziane

Bologna - maggio 2025

Alimentiamo il benessere è un percorso di sei appuntamenti dedicati alla promozione della corretta alimentazione, della prevenzione e del benessere quotidiano delle persone anziane. L'iniziativa è stata promossa dal Consorzio Aldebaran, di cui Società Dolce è consorziata. Il progetto valorizza i centri diurni per anziani come luoghi di socialità e confronto, rafforzando la consapevolezza sull'importanza dell'alimentazione nella qualità della vita in età avanzata.

Il futuro delle cure domiciliari e dei modelli assistenziali

Brescia - 13 maggio 2025

Il convegno Il futuro delle cure domiciliari. La casa come luogo di cura ha approfondito l'evoluzione delle cure domiciliari e il ruolo della casa nei percorsi di assistenza, a partire dalle indicazioni del Piano nazionale per la cronicità e dai processi di deospedalizzazione. L'iniziativa ha offerto una panoramica sulla trasformazione dei modelli assistenziali, con riferimento all'integrazione tra servizi territoriali, residenziali e domiciliari, all'evoluzione delle RSA e al contributo della telemedicina e della teleriabilitazione nella gestione delle cronicità. Nel corso dei lavori è stato affrontato anche il ruolo delle diverse professionalità coinvolte nella presa in carico della persona e l'impatto dei nuovi bisogni legati all'invecchiamento della popolazione. Al convegno è intervenuto il Presidente Pietro Segata.

Sistema integrato 0-6 e servizi educativi per l'infanzia

Ozzano dell'Emilia (BO) - 17 maggio 2025

Promosso nell'ambito del “Laboratorio educazione e genitorialità” di Società Dolce, rivolto al personale educativo, agli staff di coordinamento e aperto alla cittadinanza, il convegno Sistema 0-6: l'esperienza di Ozzano dell'Emilia ha approfondito il percorso di sperimentazione del sistema integrato 0-6 anni sviluppato nel territorio di Ozzano dell'Emilia in collaborazione con l'ente pubblico, alla luce dell'evoluzione della normativa nazionale sui servizi educativi per l'infanzia. La giornata ha favorito il confronto tra operatori e comunità per condividere pratiche, esperienze e prospettive legate ai servizi per la prima infanzia. Presente al dibattito il Presidente Pietro Segata.

Assistenza familiare e supporto alla non autosufficienza

Milano - 21 maggio 2025

Società Dolce ha partecipato al Forum della Non Autosufficienza di Milano all'interno del workshop Assistenza familiare: tra bisogni reali e risposte possibili, promosso da Umana, dedicato alle principali sfide legate alla domiciliarità e al supporto delle persone non autosufficienti. Il workshop ha riunito esperti, operatori e istituzioni per un confronto sui dati relativi alla non autosufficienza, sulla contrattualizzazione regolare delle assistenti familiari e sulle buone pratiche attive nei territori. Nel corso dell'incontro sono stati presentati modelli organizzativi e progettualità sviluppate a sostegno delle persone non autosufficienti e dei caregiver familiari, con attenzione al rafforzamento della rete dei servizi. Al workshop ha partecipato il Vicepresidente Paolo Vaccaro.

Vent'anni del Centro Diurno "Il Melograno"

Bologna - 3 giugno 2025

Celebrato il ventennale del Centro Diurno per anziani "Il Melograno", uno dei primi servizi semiresidenziali di Società Dolce sviluppati nell'ambito del privato sociale, oggi in gran parte accreditato e riconosciuto come punto di riferimento per il territorio. L'iniziativa, dal titolo 20 anni di cammino, è stata occasione di riflessione su un'esperienza consolidata di assistenza e supporto alla domiciliarità, a sostegno delle persone anziane e delle loro famiglie, in collaborazione con le istituzioni locali. Alla celebrazione è intervenuto il Presidente Pietro Segata.

Educazione ambientale e coinvolgimento della comunità

Busto Arsizio (VA) - 5 giugno 2025

Il progetto "G.E.C.O. - Green Education, Care Opportunity", patrocinato dal Comune di Busto Arsizio, ha previsto un ciclo di incontri di educazione ambientale realizzati presso il Centro Educativo Diurno L'Abbraccio. Le attività hanno coinvolto ragazzi e operatori in percorsi di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, attraverso esperienze laboratoriali e momenti di confronto educativo. Il progetto si è concluso con una festa finale organizzata in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, come restituzione alla comunità del percorso svolto.

Inclusione e partecipazione nel territorio

Ozzano dell'Emilia (BO) - 5 settembre 2025

Società Dolce ha partecipato alle iniziative promosse nell'ambito del Festival dell'Esser3 - Essere, Esistere, Includere, organizzato dal Comune di Ozzano dell'Emilia e dedicato ai temi dell'inclusione, dei diritti e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione al mondo della disabilità. La Cooperativa ha preso parte ai momenti di incontro rivolti alla cittadinanza, partecipando anche a un evento pubblico con interventi di esponenti istituzionali, tra cui il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli e rappresentanti del Terzo Settore. Presente anche la Vicepresidente Carla Ferrero, in un'occasione di confronto con il territorio e di valorizzazione delle esperienze educative e sociali sviluppate nei servizi.

Sensibilizzazione e confronto sul tema delle demenze

Sale Marasino (BS) - settembre/ottobre 2025

Presso la RSA "Lorenzo e Gianna Zirotti" di Sale Marasino si sono svolti incontri gratuiti e aperti alla cittadinanza, ai familiari degli ospiti e agli operatori della struttura, dedicati al tema delle demenze e alla sensibilizzazione della comunità. Il ciclo di appuntamenti Incontriamo la demenza ha affrontato aspetti clinici e relazionali della malattia, con l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dei bisogni delle persone affette da demenza e promuovere una cultura della cura condivisa e consapevole.

Inaugurazione del nuovo nido d'infanzia “Signori Bambini”

Budrio di Longiano (FC) - 5 ottobre 2025

È stato inaugurato il nuovo nido d'infanzia “Signori Bambini”, rinnovato e ampliato grazie a un intervento di riqualificazione degli spazi. Il progetto ha portato alla realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica moderno ed efficiente, pensato per garantire ambienti educativi accoglienti e funzionali, con una capacità ricettiva fino a 70 bambini. All'inaugurazione erano presenti i rappresentanti di Società Dolce, che gestisce il servizio, a conferma dell'impegno verso servizi educativi attenti al benessere delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

Nuova sede per il CDD “L'Orizzonte” e mostra Azioni ed emozioni

Cremona - 23 ottobre 2025

Inaugurata la nuova sede del Centro Diurno per persone con disabilità “L'Orizzonte” di Cremona, in occasione dell'apertura al pubblico della mostra Azioni ed emozioni, esposizione di opere pittoriche realizzate dagli utenti del Centro insieme ai bambini della scuola primaria Gadesco Pieve Delmona di Cà de Mari. L'iniziativa ha favorito un incontro tra generazioni, valorizzando la creatività come strumento educativo e inclusivo attraverso un percorso condiviso di espressione artistica. Presente all'evento il Vicepresidente Paolo Vaccaro.

Governance e gestione del rischio nei servizi sociosanitari

Brescia - 29 ottobre 2025

Il convegno Management e gestione del rischio nelle strutture sociosanitarie ha approfondito il tema della gestione organizzativa e del rischio nelle strutture sociosanitarie, con attenzione alle sfide legate all'efficienza dei servizi e alla conformità normativa. L'iniziativa si è concentrata sulle strategie di gestione, sulla compliance e sugli strumenti giuridici e clinico-organizzativi a supporto delle strutture residenziali, con riferimento anche all'evoluzione dei modelli di presa in carico e alla gestione del rischio clinico nelle RSA. Nel corso dei lavori è stato affrontato anche il tema della governance dei servizi sociosanitari e delle possibilità di miglioramento dei processi organizzativi e assistenziali. Al convegno è intervenuto il Presidente Pietro Segata.

Cinema e disabilità nel “Dolce Film Tour”

Novembre 2025

Dopo gli apprezzamenti ricevuti al Biografilm Festival di Bologna e al Festival del Cinema di Venezia, il documentario Quale allegria di Francesco Frisari è arrivato nelle sale con un tour itinerante promosso da Società Dolce e Fantomatica. Il film racconta l'incontro tra Massimo, una persona con disabilità, e Lucio Dalla, attraverso immagini d'archivio, parole e musiche originali dell'artista. Prodotto da Fantomatica e sostenuto anche da Società Dolce, il documentario propone uno sguardo sulla relazione tra arte e disabilità attraverso esperienze di vita e linguaggi artistici.

Gli incontri del “Dolce Film Tour” hanno visto la partecipazione del regista insieme a Società Dolce, in un percorso di presentazione e confronto con il pubblico. L'ultima tappa si è svolta il 3 dicembre 2025 al Cinema Modernissimo di Bologna, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. Presenti il Presidente Pietro Segata e la Vicepresidente Carla Ferrero, insieme a esponenti di istituzioni, associazioni e cooperative sociali.

“Road Show di Società Dolce” e percorsi di sostenibilità

Novembre 2025

Un evento itinerante pensato per condividere con committenti, soci, dipendenti e partner i risultati raggiunti, gli obiet-

tivi di sostenibilità e i percorsi orientati al miglioramento della qualità della cura e dell'assistenza nei servizi gestiti dalla Cooperativa. Il "Road Show di Società Dolce" si è articolato in tre incontri diversi, tutti con interventi di Ilaria Capua, virologa e autrice della Johns Hopkins University-SAIS Europe.

I primi due appuntamenti, prima a Brescia e poi a Padova, sono stati dedicati ai gruppi interni di lavoratori, mentre l'incontro conclusivo di Bologna è stato aperto alla cittadinanza e agli stakeholder del territorio. Il "Road Show di Società Dolce" ha offerto un'occasione di confronto tra i diversi attori della rete, valorizzando il contributo condiviso alla costruzione di un sistema di welfare più sostenibile.

Sfide e prospettive future per le professionalità socioeducative

Bologna - 7 novembre 2025

Presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna si è svolto il convegno Valorizzare le professionalità socioeducative: quali sfide e prospettive future?, giornata di confronto dedicata alle professioni del settore socioeducativo e ai cambiamenti che interessano servizi, formazione e mercato del lavoro. Al centro dell'iniziativa il tema del fabbisogno di personale educativo qualificato, a partire dagli esiti del questionario promosso dal Forum Terzo Settore nell'area metropolitana di Bologna. Tra i relatori, Caterina Segata, Responsabile Area Educativa di Società Dolce e rappresentante di AGCI Emilia-Romagna - Forum Terzo Settore Nazionale.

Nuova Casa Residenza Anziani a San Matteo della Decima

San Giovanni in Persiceto (BO) - 10 novembre 2025

Nel centro civico della frazione di San Matteo della Decima, durante un'assemblea aperta ai cittadini, è stata presentata la realizzazione di una nuova Casa Residenza Anziani. La struttura sorgerà negli spazi delle ex scuole Gandolfi e ospiterà 90 posti letto, in gran parte accreditati, destinati a cittadini over 65 in condizioni di non autosufficienza; il servizio sarà gestito da Società Dolce. Inserita nella rete dei servizi dedicati alle persone anziane, la nuova struttura punta a rafforzare l'offerta territoriale di assistenza e cura. L'incontro pubblico è stato anche occasione di confronto con la comunità e le istituzioni sul ruolo delle strutture residenziali nel sistema integrato dei servizi sociosanitari. All'iniziativa è intervenuto il Presidente Pietro Segata.

Digitalizzazione e cooperazione

Bologna - 26 novembre 2025

Intelligenza artificiale e digitalizzazione come opportunità, ma anche come tema di confronto per il mondo cooperativo: questi gli argomenti al centro di DigitalCoop, evento promosso da AGCI Emilia-Romagna e dedicato al rapporto tra innovazione digitale e cooperazione. Nel corso dell'incontro è emerso come la digitalizzazione non riguardi soltanto strumenti e software, ma anche metodi, cultura organizzativa e modelli di lavoro. In ambito cooperativo, la trasformazione digitale può contribuire a migliorare efficienza e sicurezza mantenendo l'attenzione verso le persone e il valore sociale generato dai servizi. Intervento alla tavola rotonda del Presidente Pietro Segata.

Riabilitazione e presa in carico nelle strutture per anziani

Bologna - 27 novembre 2025

Nell'ambito del Forum della Non Autosufficienza si è svolto il workshop Il Progetto Riabilitativo di Struttura nella Casa Residenza per Anziani, dedicato allo strumento previsto dalle linee guida ministeriali per l'organizzazione delle attività riabilitative nelle strutture per anziani. L'incontro ha approfondito l'esperienza pilota avviata presso la CRA "Villa Paola"

di Bologna, sviluppata da Assistiamo Casa e Società Dolce, che ha introdotto un modello di presa in carico multidimensionale e partecipata, integrando competenze professionali, tecnologie e percorsi personalizzati di riabilitazione e stimolazione cognitiva. Il workshop ha visto la partecipazione del Presidente Pietro Segata.

Intelligenza artificiale e innovazione nei servizi sociosanitari

Bologna - 27 novembre 2025

Sempre nell'ambito del Forum della Non Autosufficienza si è tenuto il workshop L'intelligenza artificiale come leva strategica per il mondo sociosanitario: strumenti e opportunità, a cura di Zucchetti Healthcare, dedicato al ruolo dell'intelligenza artificiale nei servizi sociosanitari e alle sue possibili applicazioni nelle attività quotidiane delle strutture. L'incontro, che ha visto la partecipazione di Pietro Ravagli, HR e IT Manager di Società Dolce, ha approfondito le potenzialità dell'IA nel miglioramento della qualità dell'assistenza, nell'ottimizzazione dei processi organizzativi e nella gestione del personale, con attenzione alle sfide legate al turnover e all'inserimento di nuovi operatori. Tra i temi affrontati anche l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella compilazione dei dati di qualità in cartella e nel supporto ai processi socio-assistenziali.

Nel "Contagiorni della Sostenibilità" un percorso partecipato verso l'Agenda 2030

Dicembre 2025

La sostenibilità non è una parola, ma un agire quotidiano, e il "Contagiorni della Sostenibilità" nasce per raccontarlo. Il calendario 2026 di Società Dolce nasce da un percorso partecipato: pensieri, idee e proposte di educatori, operatori sociosanitari, personale sanitario, coordinatori e impiegati sono stati raccolti graficamente dalla art director e facilitatrice visuale Giulia Coppola attraverso disegni e slogan dedicati all'ambiente, al benessere delle persone e al rispetto delle differenze. L'attenzione ai principi indicati dalle Nazioni Unite rappresenta per Società Dolce un impegno già presente in diversi ambiti di attività: dall'efficientamento energetico delle strutture sociosanitarie e della sede, alla certificazione sulla parità di genere, dalla lotta allo spreco alimentare e idrico fino alla promozione della salute e alla tutela dell'ambiente.

Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari

Nell'ambito del processo di verifica continuativa della Certificazione ISO 9001, tra gennaio e febbraio 2026 è stata realizzata un'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION al fine di raccogliere, per l'anno 2025, informazioni significative sulla percezione, presso la propria utenza, della qualità dei servizi erogati.

A partire dall'anno 2025, sono 2 le tipologie di indagini di customer somministrate:

- QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI DA PARTE DEI FAMILIARI
- INDAGINE DI SODDISFAZIONE CONTINUATIVA SERVIZI SOCIO-SANITARI.

Di seguito si descrivono brevemente le modalità e i principali risultati relativi alle due tipologie di indagini, attuate per rilevare il livello di efficienza ed efficacia in un'ottica di costante miglioramento delle prestazioni e finalizzate alla raccolta di: informazioni su qualità del servizio, punti di forza e criticità e suggerimenti per futuri servizi.

Questionari di soddisfazione dei servizi da parte dei familiari

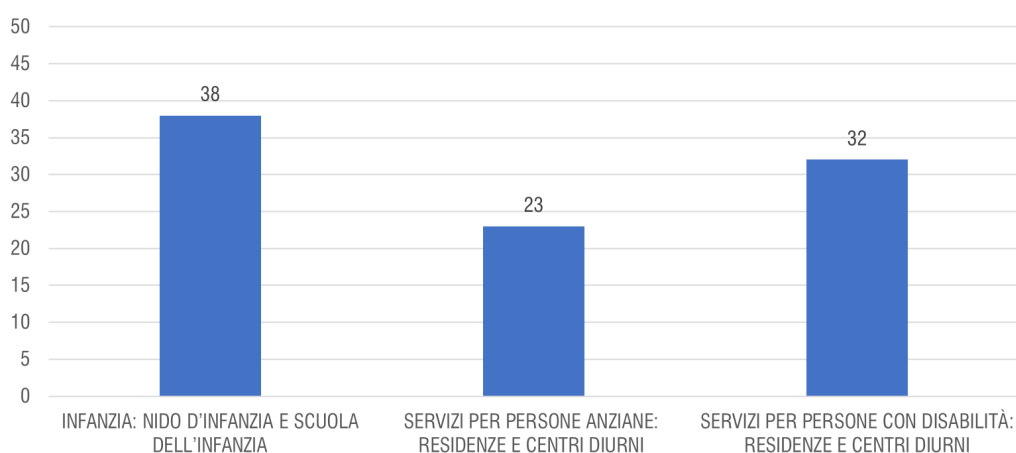
Nel corso del 2025 si è concluso il percorso di revisione dei questionari che ha portato a B tutti strutturati con domande dirette, risposte chiuse e scale di valutazione quantitativa, ma ciascuno rivolto ad una differente tipologia di servizi, e precisamente:

- INFANZIA: NIDO D'INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA: questionario revisionato
- SERVIZI PER PERSONE ANZIANE: RESIDENZE E CENTRI DIURNI
- SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ (Centri Diurni e Residenze): questionario revisionato.

In analogia con gli anni precedenti, l'indagine si è realizzata attraverso la compilazione di **questionari in formato digitale**, inviati ai familiari/utenti a mezzo e-mail e SMS, ottimizzati per favorire la compilazione anche attraverso smartphone. L'utilizzo del doppio, ma univoco, canale di comunicazione (email + sms) consente di raggiungere la quasi totalità degli utenti coinvolti. L'indagine è rimasta aperta dal 26 gennaio al 9 febbraio 2026; qualche giorno prima della scadenza i familiari degli utenti/utenti, che ancora non avessero provveduto, sono stati sollecitati alla compilazione per un massimo di due volte per utente, il tutto nel rispetto dell'anonimato.

Coinvolti complessivamente **93 servizi**, afferenti a 3 tipologie differenti, come da grafico, per un totale di **3.331 utenti**.

Numero servizi coinvolti per tipologia

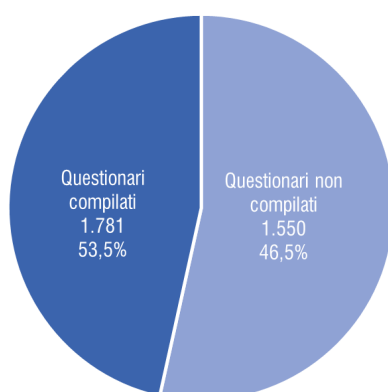


Sono stati **3.060** gli inviti alla compilazione recapitati, al netto dei recapiti errati/ripetuti o mancanti.

Raccolti 1.781 questionari, pari al 53,5% dei 3.331 utenti complessivi (contro il 51,3% dello scorso anno) e **al 58,2% sul totale degli inviti**.

Si evidenzia un aumento della % di redemption rispetto allo scorso anno, grazie anche al coinvolgimento dei coordinatori/referenti dei servizi nel promuovere attivamente la compilazione dei questionari da parte dei caregiver e degli utenti, sensibilizzandoli sull'importanza di ricevere un loro feedback per il miglioramento del servizio.

REDEMPTION

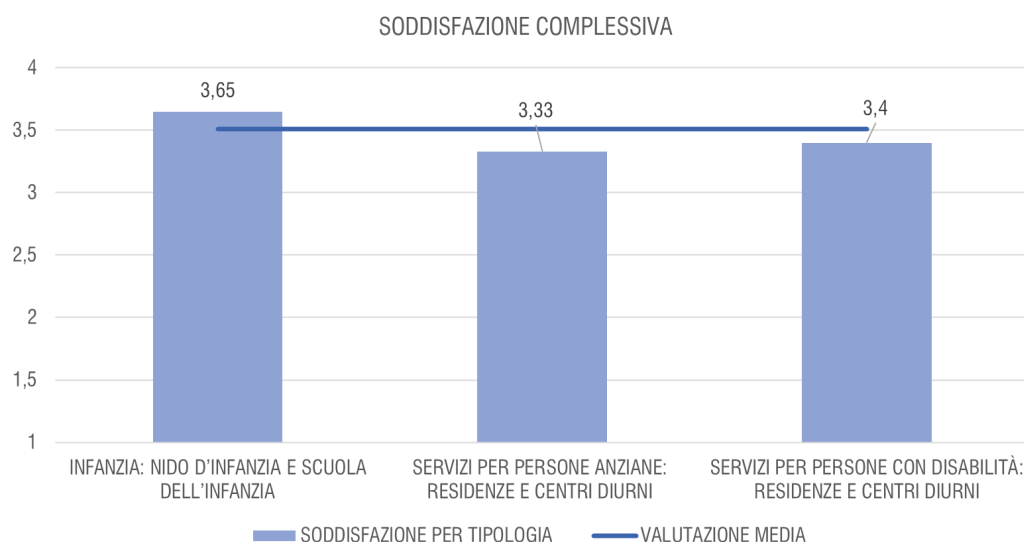


Ogni domanda prevede un'indicazione di qualità percepita su una scala compresa tra 1 (basso, di insoddisfazione) e 4 (alto, di grande soddisfazione). Di seguito riportiamo i dati delle ultime tre rilevazioni effettuate. Si ricorda che i questionari INFANZIA e SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ, da quest'anno, sono stati revisionati; alcune domande relative alla soddisfazione complessiva sono rimaste però inalterate.

"QUANTO SI RITIENE SODDISFATTO DEL SERVIZIO USUFRUITO NEL SUO COMPLESSO?"						
	ANNO 2026		ANNO 2025		ANNO 2024	
	Quest. compilati	Media sod-disf.	Quest. compilati	Media sod-disf.	Quest. compilati	Media sod-disf.
INFANZIA: NIDO D'INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA	1003	3,6	952	3,65	755	3,65
SERVIZI PER PERSONE ANZIANE: RESIDENZE E CENTRI DIURNI	565	3,3	597	3,33	351	3,40
SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ: RESIDENZE E CENTRI DIURNI	213	3,4	212	3,40	208	3,34
Valutazione media complessiva		3,5		3,51		3,55

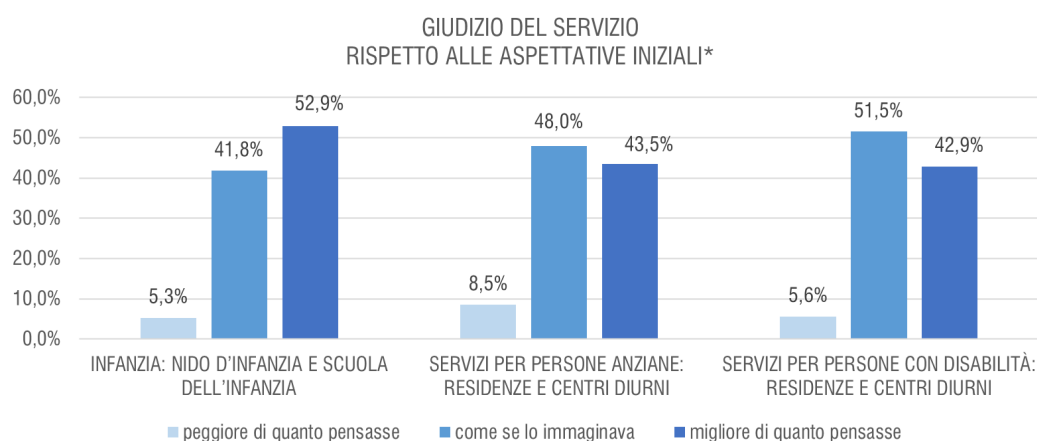
Per quanto concerne la **soddisfazione complessiva** del servizio usufruito il risultato medio nel 2026 è pari a 3,5 (in linea con l'anno precedente che si attestava al 3,51), in una scala compresa tra 1 (livello di soddisfazione insufficiente) e 4 (alto livello di soddisfazione).

Nel grafico si illustrano i risultati relativi al grado di soddisfazione complessivo percepito dal fruitore/parente del fruitore del servizio suddivisi per tipologia di servizio.



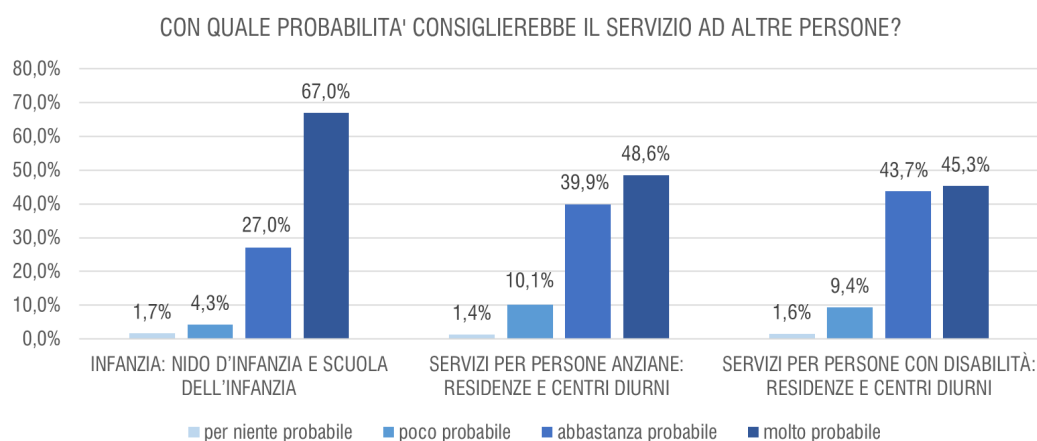
Anche le risposte alla domanda relativa all'opinione del servizio rispetto alle aspettative iniziali ci indicano un alto grado di soddisfazione da parte dell'utenza. Anche se non si tratta di veri e propri giudizi di valutazione, bensì di una percezione rispetto alle aspettative iniziali da parte dei fruitori/parenti dei fruitori dei servizi, come si evidenzia dal grafico, la quasi totalità di soggetti intervistati afferma di aver soddisfatto le sue aspettative iniziali, se non addirittura di averle superate.

Giudizio del servizio rispetto alle aspettative iniziali*



*Sono state omesse dal grafico le “non risposte” in quanto residuali e desumibili.

A conferma dell'apprezzamento dei servizi sono interessanti le risposte alla domanda, da quest'anno presente in tutti e tre i questionari, dalla quale si evince la probabilità con la quale l'intervistato consiglierebbe il servizio ad altre persone.



Indagine di soddisfazione continuativa servizi socio-sanitari

Nell'anno 2024 sono stati elaborati 3 questionari per quei servizi socio-sanitari che si possono effettuare anche per periodi limitati di tempo (ad esempio cicli di terapie) e che necessitano pertanto di una somministrazione in corrispondenza dell'erogazione del servizio o nelle giornate immediatamente successive.

I servizi interessati da questa nuova tipologia di indagine continuativa sono:

- SERVIZI DOMICILIARI;
- RIABILITAZIONE IN AMBULATORIO, A DOMICILIO E RESIDENZIALE;
- CURE PALLIATIVE IN HOSPICE E A DOMICILIO.

I questionari possono essere compilati durante tutto l'arco dell'anno, anche tramite smartphone.

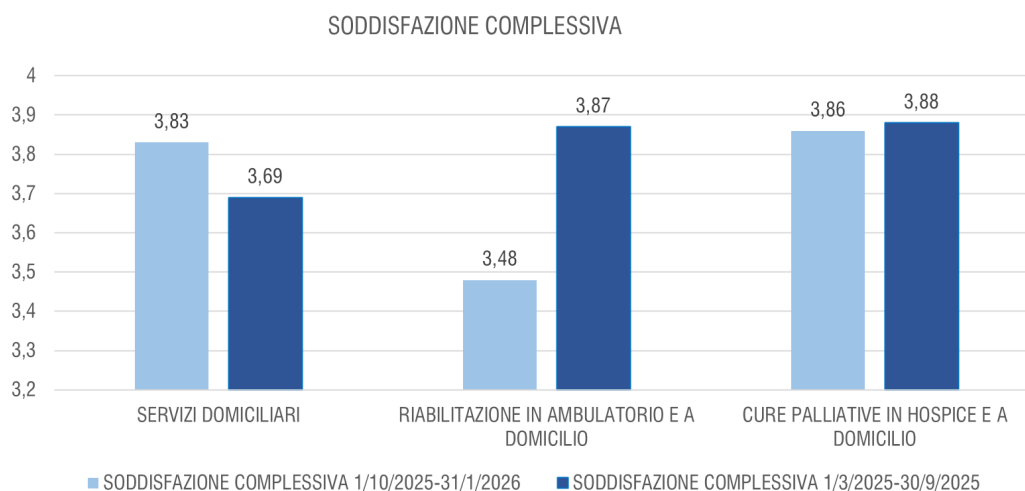
Spetta ai servizi stessi il compito di somministrare attivamente i questionari, mettendo a disposizione degli utenti e/o caregiver un link o un QR-CODE con accesso al questionario e invitandoli alla compilazione, sensibilizzandoli sull'importanza del feedback per il miglioramento della qualità del servizio. L'indagine rimane aperta per tutto l'arco dell'anno e due volte all'anno viene effettuata, tramite società incaricata, un'analisi dei dati raccolti e fornito un REPORT, il tutto nel rispetto dell'anonimato.

Per l'anno 2025 sono stati effettuate 2 analisi dei dati: al 30/09/2025 e al 31/1/2026.

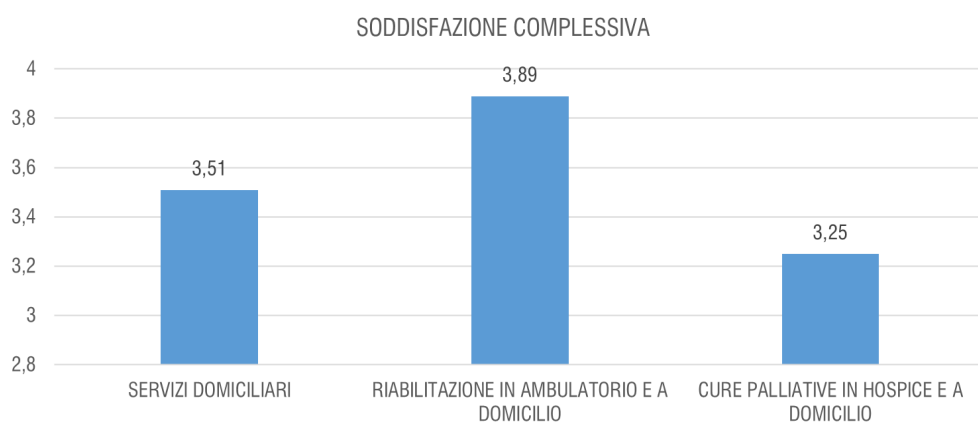
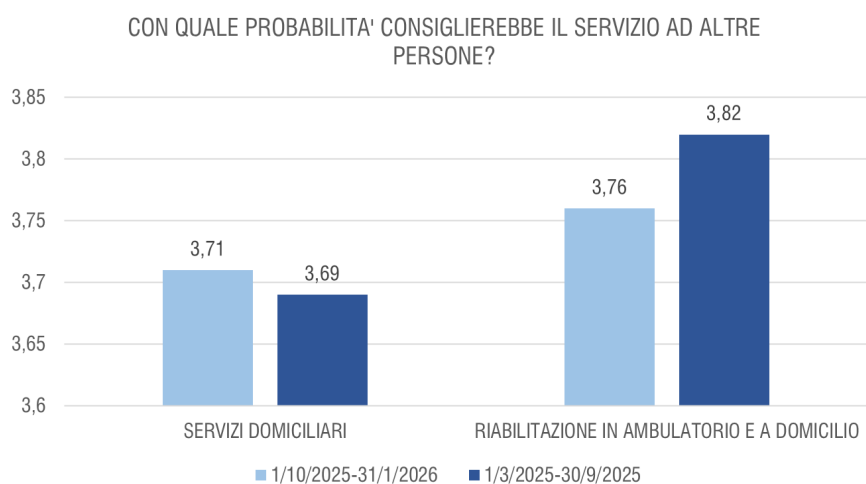
	Questionari compilati 1/10/2025-31/1/2026	Questionari compilati 1/3/2025-30/9/2025
SERVIZI DOMICILIARI	71	148
RIABILITAZIONE IN AMBULATORIO, A DOMICILIO E RESIDENZIALE	22	46
CURE PALLIATIVE IN HOSPICE E A DOMICILIO	33	38

I numeri non sono ancora elevati, ma rappresentano comunque un buon punto di partenza per una prima valutazione degli strumenti introdotti.

Nel grafico si illustrano i risultati relativi al grado di soddisfazione complessiva percepita dal fruitore/parente del fruitore del servizio suddivisi per tipologia di servizio, in una scala compresa tra 1 (livello di soddisfazione insufficiente) e 4 (alto livello di soddisfazione).



L'alto apprezzamento dei servizi è confermato anche dalle risposte alla domanda relativa alla probabilità con la quale l'intervistato consiglierebbe il servizio ad altre persone, in una scala compresa tra 1 (per niente probabile) e 4 (molto probabile). Data la tipologia del servizio la domanda non è stata rivolta ai servizi afferenti a Cure palliative in hospice e a domicilio.



Ascolto della committenza pubblica e degli stakeholder istituzionali

Anche nel 2025 Società Dolce ha promosso momenti strutturati di ascolto e confronto con rappresentanti della committenza pubblica, dei servizi sociali territoriali, delle aziende speciali consortili, delle ATS e delle fondazioni.

I focus group hanno coinvolto stakeholder afferenti a diversi territori e ambiti di intervento della Cooperativa, con particolare riferimento ai servizi per persone anziane, persone con disabilità e servizi territoriali di supporto alla domiciliarità.

Gli incontri, coordinati dal prof. Antonio Maturo dell'Università di Bologna, hanno consentito di approfondire l'evoluzione dei bisogni sociali e sociosanitari, le aspettative della committenza e il contributo che Società Dolce è chiamata a offrire nei contesti territoriali in cui opera.

Dai confronti è emerso un generale apprezzamento per la capacità della Cooperativa di collaborare con gli enti pubblici e con la rete dei servizi, garantendo continuità operativa, affidabilità gestionale e attenzione ai bisogni delle persone e delle famiglie. Gli stakeholder hanno evidenziato in particolare il valore della presenza territoriale, la qualità delle relazioni costruite con i servizi invianti, la disponibilità al confronto e la capacità di sviluppare risposte personalizzate anche in situazioni caratterizzate da elevata complessità.

È stato inoltre riconosciuto il ruolo svolto da Società Dolce nella promozione di percorsi orientati all'autonomia delle persone, all'inclusione sociale e alla costruzione di reti territoriali tra istituzioni, servizi e comunità locali.

Tra le principali sfide per il futuro sono stati richiamati l'aumento della complessità dei bisogni, la necessità di sostenere maggiormente le famiglie nei percorsi di cura e di autonomia, il rafforzamento dei servizi territoriali e domiciliari e lo sviluppo di modelli organizzativi sempre più flessibili e integrati.

Gli esiti dei focus group confermano il valore del dialogo continuativo con la committenza pubblica e con gli stakeholder istituzionali quale strumento fondamentale per orientare il miglioramento dei servizi, intercettare i bisogni emergenti e contribuire allo sviluppo di un welfare territoriale sempre più inclusivo e sostenibile.

Questionario di soddisfazione del personale dipendente

Nel periodo compreso tra il 2 e il 26 febbraio 2026, è stato somministrato a tutti i dipendenti un questionario in formato digitale tramite e-mail, con l'obiettivo di raccogliere feedback diretti sulla soddisfazione lavorativa e sul clima aziendale. Come per le edizioni passate, il fine ultimo è analizzare i punti di forza e le aree di debolezza della Cooperativa per poter implementare interventi concreti orientati al benessere organizzativo. La rilevazione ha registrato un'ottima risposta, raccogliendo 2.145 questionari e segnando un tasso di partecipazione in crescita (55,12%, con un +1,3% rispetto al 2025). Il questionario ha misurato le dimensioni del benessere lavorativo su una scala di punteggio da 1 a 4. Al fine di garantire una lettura dettagliata, le risposte sono state analizzate incrociando molteplici variabili, tra cui l'appartenenza agli uffici o ai servizi sul campo, la regione, l'età, l'anzianità aziendale, il genere e la famiglia professionale.

Raffronto dei risultati 2026 / 2025

Dal confronto diretto con i dati del 2025, emerge una sostanziale e rassicurante stabilità in molti dei principali indicatori del clima aziendale:

- **Relazioni e spirito di squadra:** la collaborazione e il buon rapporto tra colleghi si confermano un pilastro dell'ambiente di lavoro, mantenendo un punteggio solido di 3,1, identico a quello dell'anno precedente.
- **Comunicazione:** la percezione di ricevere informazioni chiare e tempestive per svolgere il proprio lavoro resta stabile a 2,9, a conferma di processi informativi ormai consolidati.
- **Work-life Balance e Formazione:** anche la compatibilità percepita tra l'orario di lavoro e la vita privata si assesta su un punteggio di 3,0, consolidando il dato del 2025. La valutazione sull'adeguatezza della formazione ricevuta

mantiene un valore stabile di 2,8.

- **Inclusione e Sostenibilità:** Si confermano estremamente positivi i valori legati all'etica aziendale. Le pari opportunità di sviluppo, valutate indipendentemente dal genere, raggiungono l'ottimo punteggio di 3,4, con una quasi totale assenza di percezione di discriminazioni (1,4). Risulta inoltre in miglioramento l'apprezzamento per l'impegno dell'azienda verso comportamenti sostenibili verso l'ambiente e la società, indicatore che sale da 3,2 del 2025 a 3,3 nel 2026.

Aree di attenzione: sviluppo professionale e nuovi bisogni. Il raffronto dei dati evidenzia un segnale su cui riflettere in quanto si registra una lieve flessione relativa alle possibilità di sviluppo professionale percepite, il cui punteggio scende da 2,4 nel 2025 a 2,3 nel 2026.

L'analisi qualitativa dei suggerimenti aperti forniti dai dipendenti ha permesso di delineare chiaramente le nuove priorità dei lavoratori per il futuro:

- **Dignità economica e salario** (38%): l'esigenza più sentita riguarda l'aumento della tariffa oraria base, l'adeguamento al costo della vita e la richiesta di indennità di anzianità o premi di produzione.
- **Efficienza operativa e welfare** (27% complessivo): emerge il bisogno di snellire la burocrazia cartacea e migliorare la logistica (es. gestione dei rimborsi chilometrici e dei mezzi). Si richiede inoltre maggiore attenzione al welfare aziendale, con proposte che spaziano dal supporto psicologico ai buoni pasto, fino a misure a sostegno dei "caregiver" che assistono familiari anziani.

In sintesi, l'indagine 2026 conferma e consolida i punti di forza storici della Cooperativa, in particolare l'ottimo clima tra colleghi, il forte rispetto delle pari opportunità e la spinta verso la sostenibilità. Contemporaneamente, i dati tracciano una chiara rotta per i futuri piani di miglioramento: sarà prioritario intervenire sul riconoscimento, sia economico che formativo, della professionalità dei dipendenti.

Interviste

A novembre 2025 si è svolto il “Road Show di Società Dolce”, un evento itinerante pensato per condividere con committenti, soci, dipendenti e partner i risultati raggiunti, gli obiettivi di sostenibilità e i percorsi orientati al miglioramento della qualità della cura e dell’assistenza nei servizi gestiti dalla Cooperativa.

L’attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 rappresenta infatti per Società Dolce un impegno già presente in diversi ambiti di attività: dall’efficientamento energetico delle strutture sociosanitarie e della sede, alla certificazione sulla parità di genere, dalla lotta allo spreco alimentare e idrico fino alla promozione della salute e alla tutela dell’ambiente.

Il “Road Show di Società Dolce” si è articolato in tre incontri diversi, tutti con interventi di Ilaria Capua, virologa e autrice della Johns Hopkins University-SAIS Europe.

I primi due appuntamenti, prima a Brescia e poi a Padova, sono stati dedicati ai gruppi interni di lavoratori, mentre l’incontro conclusivo di Bologna è stato aperto alla cittadinanza e agli stakeholder del territorio.

Di seguito le interviste fatte ad alcuni partecipanti all’evento.

GIULIA RESENTE

Educatrice

Centro diurno per persone con disabilità “Il Girasole”, Rovigo



“Quando mi hanno invitata ai laboratori del Road Show di Società Dolce immaginavo la solita lezione frontale e non un’esperienza così partecipata e coinvolgente.

Ho apprezzato molto l’incontro coi colleghi di altri servizi, perché mi ha aperto nuovi scenari e nuove prospettive per il mio lavoro, che nel tran tran delle attività quotidiane non sarei riuscita a focalizzare e a cogliere con tanta facilità. Io parto dalla mia realtà lavorativa, ma mi arricchisco attraverso le esperienze di altri diverse dalle mie.

Sono un’educatrice che lavora sulla disabilità e il tema del rispetto dell’ambiente trattato nel primo laboratorio è importante anche in un servizio come il mio. Ovviamente dipende dal tipo di utenza e dalle capacità di ognuno, ma ho imparato che si può sempre fare meglio.

Nel centro diurno abbiamo fatto passi concreti, ordinando e usando i bidoni dell’indifferenziata e aderendo ad un progetto esterno di raccolta della plastica destinata ad un’attività di riciclo per beneficenza. I nostri utenti, ai quali abbiamo spiegato l’iniziativa, sono stati da subito molto motivati a partecipare e alcuni addirittura bevono tutta la bottiglietta di acqua per metterla subito nel contenitore del riciclo. Un progetto, quindi, che ha più ricadute positive in diversi ambiti: del servizio, che diventa virtuoso, della realtà che godrà della nostra raccolta di plastica, dell’attività educativa e di valorizzazione delle competenze delle persone con disabilità e anche per la consapevolezza e responsabilità di noi educatori nel contribuire alla costruzione di un mondo migliore.

Anche io nel mio piccolo e nel mio privato dopo i laboratori ho cambiato delle abitudini: oggi porto con me la borraccia, eliminando così la plastica. Faccio invece più fatica ad applicare nella pratica le riflessioni del secondo laboratorio sulla parità di genere in un contesto lavorativo di donne e senza sufficienti riferimenti sulla parità dei ruoli. Forse perché ho solo 23 anni e non sono madre, quindi non ho esperienza della faticosa conciliazione dei tempi di vita e di lavoro che ogni donna lavoratrice deve affrontare. O forse perché la mia generazione ha raggiunto un livello più consapevole sulla parità di genere, dove la suddivisione dei compiti è ormai scontata.”

GABRIELLA PREO

Impiegata amministrativa

RSA "Residenza Parco Città", Vicenza



“Quando mi hanno proposto di partecipare al Road Show non avevo idea dei particolari dell’iniziativa, ma erano tre appuntamenti lunghi ed era chiaro che dietro c’era un progetto.

Durante i laboratori mi ha colpita la facilità di relazione e di rapporti con persone sconosciute, lavoratori di altri servizi e luoghi geografici in cui opera la cooperativa. Tra noi si è creata subito una straordinaria empatia e abbiamo lavorato come se un fil rouge ci unisse in partenza. Non si è trattato di fortuna, perché è accaduto ogni volta e i colleghi non erano mai gli stessi.

I ruoli diversi hanno senz’altro facilitato lo scambio, perché spesso gli incontri con i pari livello sono vissuti come giudicanti – io lo faccio e tu no, tu sei bravo e io no – mentre in questo caso c’è stato ascolto, serenità, curiosità e molto rispetto. È bellissimo: io non posso giudicarti, tu nemmeno, ma ci ascoltiamo, impariamo e insieme siamo una potenza. Ho scoperto tanti ruoli che nemmeno immaginavo esistessero dentro alla cooperativa e persone davvero belle. Dopo il Road Show ho portato a casa il confronto, i progetti pensati insieme al gruppo, le opzioni di azioni da qui al 2030, come indicate dall’Agenda ONU. Un bagaglio importante. Ma la partecipazione a questa mia esperienza nel piccolo del mio servizio non è stata facile da trasmettere, mentre è importante che vi sia una riflessione su queste tematiche, perché qualcosa si può sempre migliorare.

Cosa si potrebbe fare? Il riuso, ad esempio, o la cura del verde, attività semplici e fattibili se qualcuno dall’alto prepara, avvia, tiene le fila e spinge. Da quando è arrivata Società Dolce come gestore del servizio molte cose sono cambiate in positivo, quindi anche questo passaggio può essere fatto.

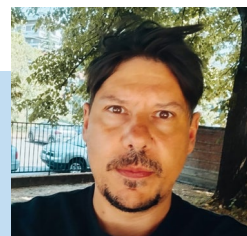
Sulla parità di genere, nel nostro contesto territoriale siamo indietro e ci sono ancora difficoltà, anche in una realtà dove lavorano tante donne. Quando arriva l’uomo è già più avanti di noi, è pronto, lo si riconosce sempre nella sua professionalità e autorevolezza, ma se arriva una donna nascono spesso la competizione e il giudizio, si scruta, si osserva, a volte si svilisce. Ci sono donne con capacità professionali altissime, ma nessuno le vede, le ascolta, sono invisibili. Mi piacerebbe che chi si occupa di gestione delle risorse umane potesse incontrare le tante lavoratrici, trovando il tempo di ascoltarle e conoscerle, analizzando e schematizzando le skills. L’obiettivo? Attraverso la conoscenza saperle valorizzare in un ambito lavorativo ancora sbilanciato tra i due generi.

Non ho informazioni su ciò che la cooperativa ha scelto di portare avanti e mi piacerebbe poter riprendere il percorso per dare un riscontro ai gruppi dei laboratori in questo senso.”

SALVATORE GIULIANA

Coordinatore responsabile coadiuvante

Settore Disabilità e Salute Mentale, Bologna



“L’esperienza del Roadshow è stata una preziosa occasione per avviare ragionamenti sull’impatto che possiamo avere a livello globale, modificando piccole abitudini. Gestiamo servizi che sono comunità all’interno di comunità più ampie e adottando comportamenti sostenibili avremo un impatto ambientale significativo. Essere consapevoli genera pensieri che si trasformano in azioni e in una cooperativa significa avviare processi capaci di creare cultura nei servizi.

Come ha detto Ilaria Capua, modificando alcuni comportamenti semplici è possibile generare cambiamenti significativi anche a livello globale e se agiti collettivamente, fare cultura. È il concetto di “salute circolare”: la salute umana non è isolata, ma è interconnessa a quella degli animali, delle piante e dell'intero pianeta e in un sistema chiuso come la Terra, ogni nostra azione ha un effetto domino sull'ecosistema. Per questo essa non riguarda solo la sanità, ma si costruisce attraverso corrette scelte quotidiane che adottate da tutti hanno un impatto positivo e aumentativo straordinario. Cosa si può fare? Ridurre lo spreco alimentare, usare l'acqua in modo consapevole, gestire correttamente rifiuti e farmaci e differenziarli, ad esempio.

Un aspetto per me interessante è l'etica che collega il mondo della cooperazione sociale al tema sostenibilità, dove l'ambientale sostenibilità è un valore strategico. Le cooperative, avendo l'obiettivo di produrre benessere per la comunità e integrare le persone fragili, trovano nella tutela dell'ambiente una naturale estensione della propria missione.

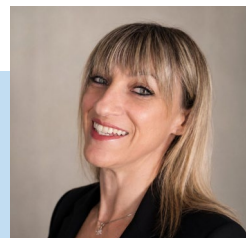
Dopo i laboratori ho approfondito alcuni temi, come quello della “giustizia sociale e ambientale”, laddove il cambiamento climatico e il degrado ambientale colpiscono per prime e con maggiore intensità le fasce più vulnerabili della popolazione: la salvaguardia dell'ambiente significa fare prevenzione sociale. O “l'inclusione lavorativa verde”, che attraverso l'agricoltura biologica, il riciclo dei materiali, la manutenzione del verde pubblico e l'economia circolare offre occasioni di crescita professionale per persone in condizioni di fragilità. Il tema della “coerenza valoriale”, in base al quale una cooperativa che cura la comunità non può ignorare la salute del territorio in cui opera e l'adozione di pratiche sostenibili rafforza la credibilità e la fiducia di cittadini, istituzioni e partner commerciali. Infine, la “resilienza economica”: ridurre i consumi di risorse e ottimizzare i rifiuti si traduce anche in un risparmio economico nel medio e lungo termine, garantendo una maggiore stabilità alla cooperativa.

Per una cooperativa sociale, la sostenibilità ambientale non è un costo o una moda, ma il modo più efficace per unire la cura delle persone alla cura del pianeta, generando un valore reale, integrato e duraturo per tutta la collettività.”

SIMONA DELLA TURCA

Coordinatrice

RSA “Villa Ramiola”, Parma



“Non avevo aspettative sul laboratorio al quale sono stata invitata a partecipare durante il Road Show, anche se la curiosità c'era, perché le tematiche che mi avevano anticipato apparentemente non le trattiamo nella nostra quotidianità lavorativa. Per questo inizialmente l'ho vissuto come una formazione, ma in realtà è stato molto di più: un lungo momento di condivisione di esperienze e tematiche importanti, di conoscenza tra persone che non avrei mai incontrato. È stato utile, perché il gruppo è stimolante e fa uscire idee che non pensi di avere.

Tra le riflessioni emerse, ce n'è stata una, nata dal confronto con la coordinatrice di un servizio completamente diverso dal mio: il Cant, Casa di accoglienza notturna transitoria di Parma. Un dormitorio per persone senza dimora, dove sono presenti uomini che per un reinserimento sociale hanno bisogno di lavorare. È nata così l'idea, che vorremmo realizzare, di offrire lavoro attraverso la nostra cooperativa all'interno dei servizi, per piccole attività di giardinaggio o manutenzione, che per la mia RSA sarebbe molto utile. Per aiutarli a ricominciare.

Altra cosa su cui riflettere è stato l'intervento di Michela, coordinatrice di Albero Blu di Bologna, che ha condiviso in maniera semplice il tema della formazione di alcuni OSS che escono oggi dai corsi, con un approccio diverso da quelli che li finivano anni fa. Parlo di persone che a volte scelgono questo lavoro per ripiego e per la certezza di assunzione,

che andrebbero sensibilizzate e motivate con attenzione affinché possano amare quello che fanno ed entrando in una stanza dicano “buongiorno” all’ospite: una semplice azione, che rientra nell’idea di “salute circolare” di cui parlava la virologa Ilaria Capua, dove il bene produce bene e la salute porta salute.

Nel mio servizio eravamo già abbastanza avanti nella salvaguardia dell’ambiente, da tempo abbiamo adottato gli erogatori di acqua ed eliminato le bottiglie di plastica, anche se la RSA rimane una struttura fortemente energivora, da scaldare bene d’inverno e da tenere fresca d’estate. Sulla parità di genere si è notato che anche una cooperativa perlopiù di donne deve fare attenzione a garantire uguali opportunità di carriera a maschi e a femmine. La maternità, anche se il nostro contratto è migliorativo, penalizza comunque le donne, perché il carico di lavoro nella vita privata è sempre sbilanciato. Dal Road Show ho portato a casa molto, ma soprattutto l’esperienza meravigliosa dello scambio di visite con altri servizi. In un centro diurno disabili a Rovigo sono arrivata senza avere la più pallida idea di che cosa fosse e l’impatto è stato sorprendente, tra persone fantastiche e un forte spirito di gruppo. Lo stesso per la visita al “Laboratorio E-20” di Bologna, un servizio per persone senza dimora, dove l’équipe fa la differenza. Anche il nostro educatore e gli anziani di “Villa Ramiola” hanno incontrato il collega e gli ospiti della RSA “Ernesta Bovi”, vicino a Mantova, prima online e poi con la gita in pullmino, che ha portato loro da noi e noi da loro, con tanto di visita turistica per le città. Sono nati dei legami anche tra gli anziani, è una cosa eccezionale. Solo vedendo gli altri servizi e le persone che vi lavorano ti rendi conto di quanto faccia Società Dolce per il welfare di tutti, perché immersi nelle nostre attività quotidiane non abbiamo altrimenti una visione d’insieme né un’idea su come possiamo migliorare problemi che pensiamo irrisolvibili. Incontrarsi ti fa sentire meno sola e anche se il Road Show mi ha fatto fare centinaia di chilometri, rientravo a casa con un’energia incredibile.”

FRANCESCA RICCI

Coordinatrice

Servizi Educativi, Bologna



“I laboratori del Road Show sono stati uno scambio di opinioni ed esperienze molto utile e interessante. Il confronto tra chi svolge lavori diversi in ambiti differenti l’ho trovato virtuoso e stimolante e mi ha dato la chiara sensazione di fare parte di un qualcosa di importante. Un sentimento emotivamente gratificante. Ci sono stati le singole esperienze, il raccontarsi, il confronto di tante persone che condividono il lavoro nel sociale e che quindi partono da una base comune di valori, dove ognuno ha portato un tassello e la specificità dei propri servizi, ma che insieme fotografavano l’immenso lavoro fatto dalla nostra cooperativa e ben rappresentavano gli oltre 4mila lavoratori e le migliaia di utenti a cui ogni giorno offriamo i nostri servizi. La differenza è stata proprio nell’incontro, nell’uscire dal proprio microcosmo. Noi, in quanto servizi educativi, eravamo già attenti all’ambiente, ma oggi lo siamo maggiormente. Abbiamo da tempo coinvolto i bambini e le famiglie che frequentano i nostri servizi in attività circolari quotidiane che impattano positivamente su ambiti più ampi. La distinzione dei materiali è spiegata attraverso il gioco o durante le attività e la scelta sempre più attenta dell’uso di materiali ecosostenibili e naturali è al centro della progettualità. C’è sempre un margine importante di miglioramento però su cui è necessario continuare a lavorare. Sicuramente anche i consumi energetici vanno ridotti: luce, condizionatori, riscaldamento e acqua devono essere efficientati e vanno trovate alternative all’acqua in bottigliette di plastica. Se dovessi suggerire una continuità all’evento che si è tenuto lo scorso anno, penso allo slogan del presidente Pietro Segata sulla centralità del benessere dei lavoratori, in quanto nel lavoro di relazione in cui il fulcro è la cura dell’altro, la qualità della vita di chi si occupa dell’altro è fondamentale per generare quelle emozioni positive che

stanno alla base di un apprendimento sano e di un benessere generale delle persone piccole e/o grandi che ci vengono affidate. C'è infatti un aspetto di benessere emotivo e psicologico importante che le neuroscienze stanno urlando, dove affermano come emozioni e apprendimento siano inestricabilmente legati e come il benessere parta da lì, dall'incontro, dalla vicinanza, dallo sguardo dato e da quello ricevuto. Ritengo inoltre centrale lavorare sul benessere dei lavoratori dell'ambito educativo e sociale per ridare appetibilità ed interesse a questi ruoli professionali sempre meno scelti, ma di importanza fondamentale per tutta la collettività. Su questo vale la pena lavorare.”

Samantha Bignetti

Operatrice socio sanitaria (OSS)
RSA “Pasotti Cottinelli”, Brescia



“Amo molto partecipare ad iniziative di incontro e scambio della mia cooperativa e ho colto con piacere l'occasione del Road Show. Il lavoro in gruppo aiuta a vedere oltre ciò che si vede, ad assumere una visione ampia e diversificata delle cose. In questo caso, la presenza di colleghi di altri servizi e altre città è stata molto arricchente e le idee emerse sui temi trattati le ho trovate spesso innovative. Io sono una OSS e nel mio lavoro in RSA penso che si possa fare molto per migliorare l'impatto ambientale dell'attività assistenziale. Inserire le brocche per l'acqua, ad esempio, eliminando le bottigliette di plastica che sono numericamente importanti e che io personalmente non uso più da tempo. Ma anche limitare il consumo dei bicchierini di plastica per la distribuzione e assunzione delle pastiglie, che vengono buttati ogni volta e che sarebbero da utilizzare solo se il farmaco dev'essere tritato e mischiato alla polpa di frutta, oppure nominati e riutilizzati più volte. Tre distribuzioni al giorno per 54 ospiti, in un anno impattano molto sull'ambiente.

Il cambiamento non può avvenire dall'oggi al domani, ma va fatto per salvaguardare il futuro del pianeta e deve essere condotto da qualcuno che lo diriga e lo monitori. Anche i consumi energetici della RSA sono alti: il riscaldamento, l'aria condizionata, le luci sempre accese anche di giorno, che andrebbero sostituite con lampade intelligenti che si spengono se nessuno passa o si ferma. Nei laboratori mi sono sentita valorizzata, ho conosciuto realtà diverse non solo dalla mia, ma anche dalle altre del nostro territorio, come la presenza dell'OSS nelle carceri e in altri contesti a Bologna, che a Brescia non esiste. Questa possibilità professionale di spaziare e sperimentare più contesti mi ha affascinata ed è stata una novità. Gli anziani hanno una mentalità permeabile al risparmio energetico, molti di loro hanno vissuto la guerra o il dopoguerra, sono abituati a fare attenzione agli sprechi e credo che sarebbero partecipi nel realizzare un progetto volto al risparmio energetico, laddove sia possibile coinvolgerli.

Per dare continuità al Road Show dello scorso anno, vorrei guardare alla serenità di chi lavora nei nostri servizi. Oggi la realtà è molto complessa, non c'è solo il lavoro con l'utente, ma dobbiamo affrontare ogni giorno un contesto molto allargato, che include ad esempio i familiari, con nuove consapevolezze, molte informazioni e a volte richieste impossibili o un pesante carico di sensi di colpa. Noi OSS lavoriamo in reparto, sempre a contatto con gli ospiti e siamo il primo riferimento del familiare. Oltre al nostro lavoro assistenziale dobbiamo essere capaci anche di accogliere, senza lasciarci sopraffare da modalità a volte aggressive o irragionevoli. Su questa trasformazione delle RSA e del nostro lavoro vale la pena pensare, perché la nostra serenità è quella dell'anziano che accudiamo, una circolarità che nei laboratori è stata ben presentata.”

Bologna, 27/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente



[**www.grupposocietadolce.it**](http://www.grupposocietadolce.it)